36 PAGINE

Venerdì 28 Agosto 1981
Anno 113 - Numero 234

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Riviera in fiamme

Nuovi incendi sono scoppiati nell'entroterra di Sanremo, a Dolceacqua, a Verezzo e sulle alture di Taggia

«Pazza» di Carlo viene espulsa dall'Inghilterra

LONDRA — Trovata a circolare nella residenza di campagna del principe Carlo, a Highgrove House (Gloucestershire) una turista tedesca *pazzamente innamorata* dell'erede al trono britannico «*è stata convinta dalla polizia*» a *tornare* in *Germania*. La turista, una formosa bionda di 27 anni, che aveva confessato la sua infatuazione al guidatore del taxi che l'aveva portata a Highgrove House, non era però bene informata sulle abitudini dei reali i quali, in questo periodo dell'anno, soggiornano nel castello di Balmoral nella lontana Scozia.

Avvertita dal tassista, la polizia britannica è prontamente intervenuta fermando la donna che stava vagando nel grande parco, alla ricerca evidente del suo principe. Prima di convincere la ragazza a tornare in patria con il suo grande e deluso amore, gli agenti hanno perquisito a lungo la sua stanza, in un albergo di Tetbury: c'erano grandi foto del principe, ritagli di giornale sulle sue abitudini e carte topografiche della zona. Tra i vari cimeli, anche una foto della giovane consorte del principe Carlo.

SPIAGGE SEMPRE PIU' VUOTE

E' cominciato già da ieri il rientro dalle ferie - Le spiagge si svuotano ogni giorno di più, anche perché il tempo fa i capricci Chi resta al mare preferisce lo shopping nei «budelli» delle località balneari. Due immagini di Alassio (Fotocolor Lobera)

IMPERIA — Continua l'offensiva dei piromani. Domato l'incendio che ha devastato l'Argentario, nuovi attentati al patrimonio ecologico in Liguria. Stanotte nel Ventimigliese hanno ripreso a bruciare i boschi e nella notte un grande rogo divampa attorno a Dolceacqua, verso il passo di Gouta.

Le fiamme sono scoppiate fra Ventimiglia e l'entroterra di Sanremo, a Perinaldo, Soldano, sulla strada di San Romolo, a Verezzo e sulle alture di Taggia.

Nei dintorni di Imperia incendio ad Artallo, alle spalle di Porto Maurizio, dove le fiamme hanno distrutto erba secca e roveti e minacciato alcuni casolari.

Squadre di soccorso e vigili del fuoco si stanno prodigando per circoscrivere i rischi. La situazione è sotto controllo.

Vacanze

Supplemento di 12 pagine

Che tempo farà nel week-end
• PAGINA 2 •

Giochi e fumetti sulle spiagge

Per chi resta in città:

LE TV

Il posto delle meraviglie

Viaggio attraverso la flora di Villa Taranto (Lago Maggiore)
• A PAGINA 3 •

Vacanze

INOLTRE:

JUVE

Fanna si difende dalle critiche
• PAGINA 8 •

TORO

«Faremo paura ai bianconeri»
• PAGINA 8 •

CICLISMO

Battaglin sulla «pista della vendetta»
• A PAGINA 9 •

Il Consiglio dei ministri oggi decide come proteggere i «pentiti»

Carceri e terrorismo Il piano del governo

Nettamente separati detenuti «politici» e «comuni» - Esclusa l'amnistia

ROMA — Il Consiglio dei ministri approva oggi le nuove misure a favore di chi abbandona le armi, si dissocia dalle bande eversive e collabora con la giustizia. A Palazzo Chigi si incomincerà a discutere anche dei provvedimenti sulle carceri, teatri di violenze, insidiate da gruppi mafiosi e terreno di lotta delle Brigate rosse. E' certo che nel corso della riunione la parola amnistia non verrà pronunciata. «*Chi ne parla* — dice il ministro della Giustizia Dàrida — *si riferisce a dichiarazioni che non ho fatto*».

• **PENTITI** — Il testo delle misure a favore dei terroristi che decidono di collaborare è composto di tredici articoli.

1) **Impunità:** è prevista per i «soldati semplici», i piccoli terroristi che hanno partecipato a una banda armata, ma non si sono macchiati di delitti più gravi, non hanno ucciso e neppure rapinato. Sono i «pentiti» che hanno fatto poco e quindi altrettanto poco possono rivelare agli inquirenti. Ci sarà un trattamento differenziato, ovviamente, tra chi nell'eversione ha avuto maggiori responsabilità.

2) **Anonimato:** assoluta riservatezza da parte delle forze dell'ordine e della magistratura sui nominativi dei terroristi «pentiti». La strada che sarà seguita è quella di farli rimanere anonimi per sempre (anche se ciò appare molto difficile).

3) **Garanzie certe:** altro criterio basilare concordato è quello di istituire adeguate garanzie, «*con ogni sforzo e con esito certo*». Ai servizi segreti, in particolare, dovrebbe essere affidato il compito di far espatriare i pentiti con passaporti intestati a falso nome, fornendo anche una dotazione di denaro «*sufficiente a ricominciare la vita in un Paese estero*».

4) **Familiari:** altra esigenza cui le norme dovranno attenersi è quella di offrire ai familiari dei «pentiti» il massimo della protezione e dell'aiuto. La protezione, se le circostanze lo richiedessero, dovrebbe estendersi, nei limiti del ragionevole, anche ai testimoni che abbiano deposto in istruttorie e processi.

• **CARCERI** — Le proposte non sono innovative rispetto a quelle già avanzate: si vuol dare un colpo di acceleratore a quel che è attualmente in discussione in Parlamento e in via amministrativa. In particolare:

1) **Depenalizzazione** dei reati minori, congelata alla Camera prima delle ferie.

2) **Riapertura** di alcune carceri mandamentali.

3) **Sorveglianza** esterna degli istituti di pena per rafforzare la sicurezza interna con l'uso eventuale di militari.

4) **Separazione** fra detenuti pericolosi, politici e comuni.

5) **Riforma** del codice di procedura penale e del corpo di agenti di custodia.

g. l.

CHE TEMPO FARA'

Weekend bello (con un temporale)

VARIABILE — TEMPORALI

Con l'alta pressione, che tuttora si estende protettrice su tutta l'Europa centro occidentale e sull'Italia, ci dovremmo sentire affrancati da sorprese immediate e propendere quindi per una persistenza delle attuali condizioni di bel tempo.

A turbare questa felice combinazione ecco invece giungere velocemente, dal lontano Atlantico, un elemento che porterà un temporaneo scompiglio. Si tratta di una perturbazione temporalesca che, per una sopraggiunta modifica nel campo delle correnti, anziché aggirare «l'area protetta» riuscirà a penetrarla operando una temporanea riduzione di pressione, tale da consentire il transito, dall'Atlantico verso l'Europa centro meridionale, della perturbazione stessa. Subito dopo però l'alta pressione si ricostituirà ed il tempo tornerà buono ma con una circolazione di aria fresca simile a quella dei giorni scorsi.

Sulle nostre regioni, dalla Val d'Aosta alla Liguria, per oggi e per domani il tempo si conserverà buono con una prevalenza di sereno, venti deboli o assenti e temperature in aumento. Tra la serata di domani e le prime ore di domenica, con il previsto passaggio della perturbazione, si avrà un brusco cambiamento. Sono previsti annuvolamenti localmente molto intensi, rovesci di pioggia e temporali, con rischio di grandinate, e rinforzi del vento. Fortunatamente il maltempo si sposterà rapidamente verso Sud-Est cosicché non comprometterà la giornata di domenica; infatti a parte qualche residuo e temporaneo annuvolamento locale sulla Liguria e sulla Lombardia, la giornata vedrà prevalere il sereno. La temperatura subirà una inversione di tendenza per tornare verso i 23-25 gradi per i valori massimi e tra i 12-13 gradi per quelli minimi. Si rinforzeranno i venti da Nord-Est sulla Liguria per cui il mare, quasi calmo oggi e domani, per domenica si presenterà molto mosso.

Carlo Rodi

Bacia la sposa

Castel Gandolfo - Il Papa ha celebrato il matrimonio di due giovani sposi irlandesi - Dopo la cerimonia il primo a baciare la sposa è stato proprio Giovanni Paolo II, tornato nel pieno vigore in questo periodo di convalescenza (Tel.)

Dal 1° settembre entrano le «slot-machines»

Al Casinò di Saint-Vincent ora si gioca all'americana

AOSTA — A decorrere dal primo settembre entreranno in attività al Casinò di St-Vincent i cosiddetti «giochi americani» gestiti dalla società Saiset per conto della Sitav, la concessionaria del Casinò de la Vallée. In attesa del completamento delle nuove sale da gioco, sono ora collocati in un salone dell'hotel Billia. Direttore dei giochi è Silvano Stella che si avvale dell'opera di una ventina di «croupiers», di cui i tre quarti sono valdostani.

Al Black-jack sono destinati 6 tavoli; alla «roulette americana» 2 tavoli: la puntata minima consentita è di 2 mila lire ed a questo gioco il croupier riesce a totalizzare 180 tiri di pallina contro i 25 del tavolo normale. Le «Slot-machine», le cosiddette macchinette mangiasoldi, sono una ventina, tutte di produzione inglese e funzionano con appositi gettoni da acquistare presso la cassa dello stesso Casinò.

Questi giochi — è già stato calcolato — assicureranno all'amministrazione della Regione Valdostana, per effetto della ripartizione contrattuale degli introiti, un ulteriore incasso di un miliardo di lire l'anno. g. m.

Allarme a Los Angeles

Bambina dilaniata in città da un coyote

LOS ANGELES — Una bambina di tre anni è stata assalita e uccisa da un coyote mentre giocava davanti a casa nell'elegante sobborgo di Glendale a una decina di miglia da Los Angeles.

L'animale selvaggio, sceso dalle colline boscose che circondano il verdeggiante sobborgo, ha attaccato la bambina senza lasciarle nemmeno il tempo di gridare. Solo casualmente il padre, uscito per controllare che la bambina non si allontanasse troppo, l'ha trovata ancora nelle fauci del coyote che la stava dilaniando.

Sebbene non risulta che finora non avessero mai causato vittime umane, i coyote erano già stati più volte nell'abitato attaccando soprattutto cani e gatti. In molti stati del West i coyote sono tuttora considerati un autentico pericolo, specie per le fattorie e le abitazioni isolate.

• **ZERMATT. Sul Cervino a 76 anni** — «Ho sempre cercato di fare qualcosa di speciale». Così si è giustificato Bruno Wieck, il magistrato tedesco in pensione che a 76 anni di età ha scalato in compagnia di due guide alpine il Cervino. Per raggiungere la vetta a quota 4477 metri e per la successiva discesa ha impiegato 19 ore.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni Peradotto
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edtr. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 309 DELL' 11-3-1981

IN BREVE DALL'ITALIA E DALL'ESTERO

• **Razzo contro ambasciata saudita a Beirut.** *Un missile ha provocato gravi danni all'ufficio consolare saudita della capitale libanese. L'edificio in quel momento era fortunatamente deserto. Un gruppo filo-iraniano che si denomina «Forze muyaeddin saff» ha rivendicato la responsabilità dell'attacco per protestare contro la posizione anti-iraniana del governo di Riad. Il razzo è stato sparato da una macchina.*

• **Iran: oppositori curdi uccisi.** *Venticinque membri del partito democratico del Kurdistan iraniano (Pdki, fuorilegge) e di «altri partiti prezzolati» sono stati uccisi nel corso di un rallestramento nella regione di Salmas (Azerbaigian occidentale, Iran Nord-occidentale). Numerosi altri sono stati feriti. L'annuncio è di Radio Teheran.*

• **Tesori dimenticati.** *Nelle soffitte e nei depositi della Smithsonian, forse la più grossa organizzazione di musei del mondo, ci sono tesori non scoperti. E' quanto scrive il Washington Post. Si tratta di circa 78 milioni di oggetti dei generi più diversi. Di questi soltanto l'uno per cento è stato mostrato finora al pubblico.*

• **Tossicodipendente suicida col gas.** *Un giovane dedito alla droga, Paolo Mucelli, 26 anni, si è tolto la vita con il gas. Il fatto è accaduto in un appartamento di via Salutati 15 a Milano, dove Mucelli viveva ospite di un amico. E' stato quest'ultimo, Nicola Netta, 34 anni, a scoprire il cadavere in stato di avanzata decomposizione ieri sera quando è rientrato da un periodo di vacanza.*

• **Morta la scrittrice Kathryn Hulme.** *La scrittrice americana Kathryn C. Hulme, famosa in tutto il mondo per il suo best-seller «Storia di una monaca» è morta alle Hawaii all'età di 81 anni. Da «Storia di una monaca» venne tratto l'omonimo film interpretato da Audrey Hepburn.*

• **«Case per tutti» a New York.** *Il Comune dovrà trovare un rifugio «sicuro e pulito» per tutti i senza casa che lo desiderino. E' questo l'accordo firmato davanti ad un giudice della corte suprema e raggiunto tra il municipio e un avvocato che rappresenta gli interessi di sei «barboni», che due anni fa fecero causa al sindaco. La scelta del posto dove costruire alloggi e dare riparo ai senzatetto è lasciato agli amministratori comunali. Resta da vedere se i «barboni» accetteranno la soluzione o se, come molti sospettano, preferiranno continuare a vivere nelle tristi zone della Bowery e del Lower East Side.*

• **Nonno e nipote morti in un crollo.** *I due sono rimasti uccisi sotto le macerie di un silos crollato improvvisamente. Sono Antonio e Antonello Broccolini, rispettivamente di 79 e 9 anni. Assistevano, in località le Valli di Collazzone (a venti chilometri da Perugia), alle operazioni di pulitura, effettuate da alcuni familiari, di un deposito di barbabietole, costruito di recente.*

• **Fuga gas a San Francisco.** *Nel centro della città statunitense una gru mai adoperata ha rotto una tubatura: è fuoriuscita una mistura di gas, petrolio e una potente sostanza tossica, il «pcb» (un prodotto chimico praticamente indistruttibile usato un tempo come isolante industriale). La fabbricazione di questa sostanza è stata proibita due anni fa perché può provocare danni al fegato e alla pelle, sterilità e malformazioni cerebrali.*

• **Sparatoria nel Napoletano: un morto e un ferito.** *Da una macchina del tipo «Panda» una persona ha sparato ieri sera vari colpi di pistola contro un gruppo di persone ferme davanti ad un'autofficina. Nella sparatoria è rimasto ucciso un uomo non ancora identificato. Il ferito è Domenico Abate di 30 anni di Giugliano.*

Viaggio attraverso la natura ❶ VILLA TARANTO (Lago Maggiore)

Il posto delle meraviglie

I giardini richiamano oltre 200 mila visitatori l'anno - Ma urgono provvidenze statali

DAL NOSTRO INVIATO

STRESA — «Tante lance spezzate in favore dell'ecologia, però risultati non ne vediamo. Colpa dei politici. Non si rendono conto di quanto servirebbe, per una convivenza civile, un rapporto disteso e davvero gratificante con l'ambiente. Se poi capiscono, dimostrano una totale incapacità di agire». E' la diagnosi del direttore di Villa Taranto: un immenso parco, quindici ettari, 20 mila piante, il quinto posto nella graduatoria internazionale che raccoglie i migliori centri botanici del mondo. Qui, sulla bella riva del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza, ora sono in piena fioritura dalie e ortensie, mentre ninfee grandi come vassoi quasi traboccano dalla serra tropicale. Contro il prato all'inglese steso a tappeto accanto alla palazzina centrale, il soffice perimetro blu della «salvia cerulea» gioca con le greche rosate della «cleone». Lungo gli otto chilometri di viali e sentieri, nella valletta delle felci, tra pergole e terrazze e boschetti, un'esplosione verde dalle incredibili sfumature.

Ma dietro la facciata di questo eden incantato emergono problemi che richiedono urgentemente una soluzione. Confessa Giuseppe Ferrari, che se ne occupa da 35 anni: «Tiriamo avanti con un'economia alla Quintino Sella. Il bilancio annuale è di 650 milioni, il personale si ferma a 32 persone. Il dieci per cento dei finanziamenti ci arriva tramite contributi di Comune e Provincia, la Banca di Novara ci ha sempre sostenuto con generosità. Direttamente dallo Stato, invece, neppure un soldo». Resta, sempre verde anche lei, la speranza. Forse per questo a Giulio Andreotti, nella sezione che ospita le conifere messe a dimora dalle personalità, hanno fatto piantare nientemeno che una sequoia gigante. Spiegazione ufficiale: l'onorevole è stato grande amico del capitano McEacharn, lo scozzese che innamoratosi della zona vi creò, con lavori iniziati nel '33 e continuati per decenni con una lunga pausa durante la guerra, lo splendido parco regalato poi nel '52 allo Stato italiano. Giustificato quindi un trattamento di favore. Al ministro Rognoni, invece, gli han fatto interrare un cipresso.

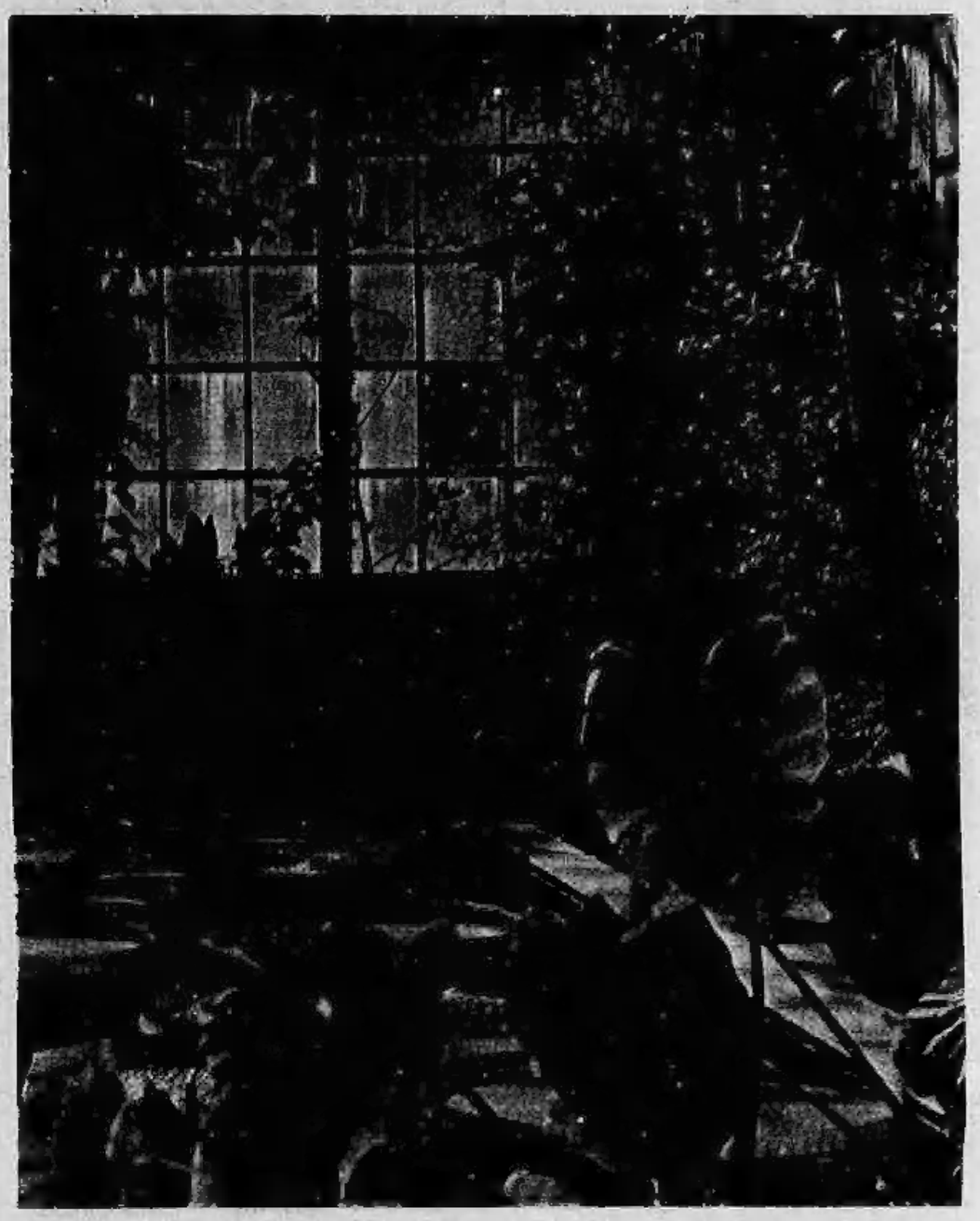
Attualmente, la maggior parte delle spese viene coperta con il prezzo dei biglietti d'entrata e con la vendita di miele o piantine di produzione locale. L'anno scorso i giardini, aperti da aprile a ottobre senza interruzione, hanno richiamato 207 mila visitatori, quasi per metà stranieri. Quest'anno, nonostante una primavera inclemente e un notevole calo degli stranieri, si prevede un record di 210 mila turisti. Moltissime — quasi 46 mila le presenze complessive — le scolaresche. Oltre ogni aspettativa l'affluenza dello scorso primo maggio: quando a godersi il mare di tulipani, azalee, peonie e rododendri arrivarono 7500 persone, contro una media domenicale sulle 5 mila.

Ma a Villa Taranto c'è folla sempre. Appena sbocciano le calceolarie e i crochi d'aprile, nel periodo delle magnolie e degli ibischi che annunciano il sole d'estate, quando le prime nebbie velano il fulgore autunnale di aceri, berberis, camelie tardive.

«Nel '45 tiravamo avanti con l'insalata dell'orto — ricorda il direttore —. Oggi non è neppure possibile fare un confronto con quei tempi. Anche la gente, soprattutto i giovani, sembra diversa. C'è sete di informazione, una timida voglia di capire, maggior sensibilità. In passato dovevamo servirci di un particolare servizio di sorveglianti, in maniera da evitare troppi danni. Da dieci anni non ne abbiamo più bisogno».

Altri traguardi, i più ambiziosi, restano comunque lontani. L'entusiasmo non significa cultura. Non è un caso se, mentre proliferano le associazioni di naturalisti dilettanti dove, secondo gli esperti di qui, «ci si agita tanto senza capire niente», centri illustri e specializzati come la fiorentina «Società dei fiori» stentano a conservare duemila abbonamenti appena.

Così, a Villa Taranto, è facilissimo lasciarsi suggestionare dallo scenario di fiaba ma assai più raro riconoscerlo e apprezzarlo per il suo eccezionale valore scientifico. Molti, troppi visitatori continuano a meravigliarsi perché in questi giardini, nati per l'acclimatazione di delicate piante esotiche, «potrebbero esserci più aiuole fiorite». Mentre suscita ilarità scoprire l'entusiasmo degli appassionati inglesi venuti appositamente ad estasiarsi per le poche, piccole corolle bianche sbocciate misteriosamente quest'estate, come già quattro anni addietro, in cima ai 35 metri di una «Emenopteris Henry» vecchia di 40 anni e unica nel suo genere.



Snobbando gli opuscoli informativi distribuiti all'ingresso, famigliole e coppiette nostrane si accontentano di emozioni più facili. Qualche sogno di fronte alla gran vasca dei fiori di loto; un rapido gioco con queste foglie vellutate su cui l'acqua scorre come mercurio o con quelle altre, retrattili, della «mimosa pudica»; magari un'occhiata condiscendente alla «gabbia» delle minuscole piante carnivore; l'immancabile foto-ricordo con lo sfondo della Viscotira Regia o del del gruppo di palme accanto alle terrazze.

Sorride timido e ironico Aldo Sassi, capogiardiniere a Villa Taranto dal '46: «Gli italiani dimostrano un interesse banale, diverso dalla preparazione degli stranieri. Mi dispiace veder apprezzare più l'ordine dell'insieme che le varie piante, come se un giardino fosse una specie di salotto di rappresentanza. Quando spiego che una fioritura eccezionale, eccessiva, mi preoccupa invece di entusiasmarmi, la gente quasi si scandalizza». Intanto, su un lato dell'entrata, l'enorme «quercia coccinea» rimarrà sola, dato che non è stato possibile rintracciare un esemplare simile da opporle in simmetria. Spiega ispirata la guida Alceste Ceriani, che lavora qui da 17 anni: «I gruppi mi seguono in silenzio, accontentandosi di ascoltare ammirando lo spettacolo. Un professore universitario mi ha detto: in questa terra ha giocato Dio».

Ma anche in Italia, purtroppo, le impennate della provvidenza non bastano. Commenta il direttore: «Siamo sempre stati un popolo senza basi e senza soldi. Anche adesso, per razionalizzare questo nuovo, innegabile interesse collettivo per il verde, ci vorrebbero strumenti e programmi che mancano completamente. In quest'angolo di lago abbiamo dalla nostra un clima incredibile in cui convivono felicemente banani e rodoendri, palme e narcisi. Ma le carenze restano tante».

L'università non prepara botanici validi, manca un ricambio di capo-giardinieri e laureati all'altezza della situazione. Tuttavia, per organizzare la scuola interna che sognano gli amministratori di Villa Taranto, ci vorrebbero stanziamenti che non esistono neppure in embrione. «Un aiuto da Roma? Improbabile. Le piante che impiegano due generazioni per crescere non interessano ai politici».

In compenso, fervono i lavori all'interno della villa padronale posta al centro della tenuta. Fare verrà adibita ad incontri di alto livello tra statisti italiani e stranieri.

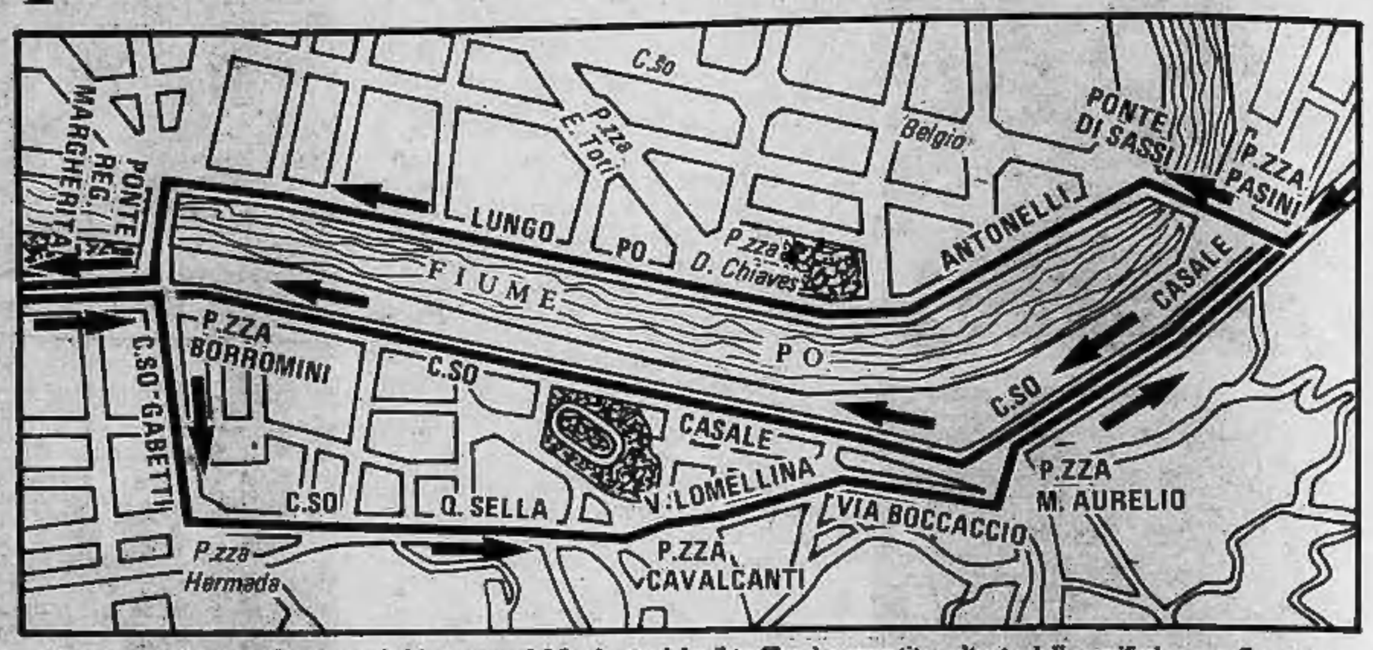
Luisella Re

In corso Casale senso unico, corso Trapani bloccato per un lungo tratto

Strade chiuse per lavori in corso

Le lamentele dei commercianti: non si vende più Gli abitanti del quartiere: mai stati così in pace

La sistemazione delle strade comincia proprio nel momento della ripresa dell'attività nelle fabbriche, dopo la pausa d'agosto. C'era modo di ovviare ai molti inconvenienti? La gente: «Forse sarebbe bastato avvertire prima le categorie maggiormente interessate»



Senso unico in corso Casale per la bitumatura del fondo stradale: il traffico è consentito soltanto dalla periferia verso il centro. Per chi deve procedere in direzione inversa è consigliabile imboccare corso Quintino Sella, via Lomellina e via Boccaccio. Per evitare la strettoia di corso Casale entrando in città c'è l'alternativa di Lungo Po Antonelli attraverso il ponte Sassi

Celso Favero

Corso Trapani chiuso al traffico. Per cambiare le rotaie del tram fra corso Peschiera e via Monginevro, gli operai del comune stanno lavorando da lunedì. Ne avranno per un'altra settimana. Forse anche qualche giorno in più.

I negozianti protestano: gli affari — dicono — vanno peggio del solito. La gente che abita nei palazzi del corso sostiene, invece, che non si è mai stati così bene. Qualche problema per chi deve andare in auto a lavorare in altri quartieri. Ma sembra che siano sacrifici abbondantemente ripagati dalla possibilità di tenere aperte le finestre, la sera, senza rimanere storditi dal concerto dei clacson premuti da guidatori, impazienti davanti ai semafori.

Maria Camusso, panettiera al 177, pochi metri dalle transenne che bloccano il traffico: «*Certo, c'è una bella differenza di lavoro fra qualche settimana fa e adesso. Di pane e di brioches se ne vendono la metà. Oggi non hanno comperato nemmeno una pizza*».

Celso Favero, giornalaio all'angolo con via Monginevro. «*Un disastro. Non c'è più passaggio, non c'è più vendita. Siamo qui da otto anni e prima la rivendita era di mia cugina. Sappiamo che in questo periodo c'è un calo di lavoro perché la gente è in ferie. Ma a questi livelli non eravamo mai scesi. Arrivano 40 giornali e devo rimandarne indietro 25. Per colmare la misura, sono andato in ferie all'inizio del mese quando la strada era aperta al traffico e adesso sono qui davanti ai cavalletti che non fanno passare la gente*».

Ma, in fondo, i lavori sono necessari. Come ovviare all'inconveniente se gli operai dei cantieri hanno chiesto di fare le ferie nel mese che è tradizionalmente di vacanza per le altre categorie? Gli abitanti della zona un consiglio l'avrebbero. Il comune — dicono — doveva tentare con ogni mezzo di anticipare i lavori all'inizio di agosto. O almeno avvertire in qualche modo la gente — i commercianti soprattutto — che il corso sarebbe stato bloccato.

«*Invece mi sono trovato da un giorno all'altro con i clienti che non potevano più entrare in casa mia*». Amedeo Fusco, 37 anni, carrozziere da sei, officina nel cortile di un palazzo al 141 è appena rientrato dal mare. Pensava di cominciare subito a lucidare carrozzerie e invece si trova a corto di clienti. «*Qualcuno mi ha telefonato per chiedermi come deve fare per portarmi l'auto* — spiega — *c'è da fare via Isonzo, via Sestriere e poi entrare contromano... Ma la maggior parte di quanti trovano le strade chiuse vanno altrove*».

Fusco è preoccupato. Il periodo è già abbastanza brutto per chi lavora attorno alle auto. «*La gente* — dice — *prima faceva verniciare la macchina alla prima ammaccatura. Adesso, meno denaro in tasca, se la tengono com'è*». «*Se poi* — conclude — *si creano difficoltà anche a quei pochi che hanno intenzione di venire dal carrozziere allora è la fine. Perché il municipio non ci ha avvertiti?*». Come Fusco, protestano i titolari dei bar vuoti di avventori, mentre quattro benzinai hanno sigillato le colonnine di carburante e restano a casa.

La gente che abita corso Trapani, invece, non ha problemi. «*Senza traffico si sta certo meglio* — dice Iride Varara — *vuoi mettere quei Tir che passano e ti fanno tremare la casa? C'è meno rumore, meno caos, meno pericoli per chi esce in strada. Non c'è il rischio di essere messi sotto dal primo spericolato*».

Sta meglio anche Angelo Barnava. Sessantatré anni, professore di fisarmonica. Al mattino e alla sera esce sul controviale per accompagnare il cane a passeggio. Ricorda che la zona è stata così tranquilla solo nel 1938 quando è andato ad abitare al 134. «*Quarantatré anni fa* — riflette — *sì, proprio 43 anni fa. Era ottobre e qui non c'era niente. Per strada passava qualche auto ogni tanto*».

Iride Varara

Amedeo Fusco

Poi la crescita del quartiere: dapprima lenta, poi convulsa, quasi caotica. Una casa contro l'altra, i negozi, le strade, i semafori, le piante abbattute per fare posto all'asfalto e al cemento. I pullman che alle 4,30 partono, le auto che fanno stridere i pneumatici, i motorini che strombettano e si rincorrono. «*Mi creda, progresso o non progresso, almeno per qualche giorno all'anno senza traffico si sta bene*».

Stessi problemi in corso Casale dove da oggi si viaggia a senso unico. Deve essere rifatto l'asfalto: prima su una metà mentre dall'altra si può viaggiare e poi il contrario. Il traffico, certo, sarà caotico. Anche perché il corso è di quelli più usati per chi va a lavorare a Settimo, Moncalieri o negli stabilimenti Fiat del Lingotto e di Mirafiori.

Chi si appresta a tornare in fabbrica sarà bene si cerchi per un mese una strada alternativa.

l.d'b.

E intanto sul ponte Vittorio Emanuele riprende la sistemazione delle spallette

I lavori vengono svolti sotto la diretta sorveglianza della Sopraintendenza ai monumenti - Costeranno 300 milioni e avranno termine alla metà di ottobre

Sono ripresi i lavori di sistemazione delle spallette del ponte Vittorio Emanuele, sul Po, che unisce piazza Vittorio alla Gran Madre. Tempo fa era già stata sostituita gran parte della ringhiera e dei basamenti in pietra a monte.

Ora, da pochi giorni, l'impresa Craviolatti (la stessa che ha rimesso a nuovo 'L Caval 'd Brons di piazza San Carlo) ha aperto il cantiere per lavorare sull'altra parte del ponte.

Bisognerà cambiare quasi tutti i tratti della balaustra in ghisa, irrimediabilmente rovinata da oltre un secolo di intemperie, e i masselli di pietra che costituiscono la cordonatura di base.

I lavori, ordinati dalla IV Ripartizione del Municipio, vengono eseguiti sotto la diretta sorveglianza della Soprintendenza ai monumenti. Costeranno intorno ai trecento milioni.

INDIRIZZI UTILI

ANALISI MEDICHE SOLFERINO, via Davide Bertolotti 1 - Convenzionato, tel. 532.365.
ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 43, tel. 669.898.
ABBIGLIAMENTO Grazia bimbi, da 0 a teen-ager, via Garessio 23.
MAGAZZINI Donna confezioni prezzi pazzi aperti agosto. Via Monginevro 83, Torino.
TEMA MODA Abbigliamento e calzature uomo donna. Via Frejus 18, tel. 441.177.
TWENTY DOLLARS - Bourbque uomo donna, via Frejus 96, tel. 331.465.
ALDO parrucchiere signora estetica. Via Cibrario 17, tel. 534.949.
BEAUTE' COIFFEUR MASSIMO - Nuovo Centro Estetica. Via S. Teresa 10, tel. 519.053 - 511.032.
BIAGIO COIFFEUR via Volvera 14.
EZIO SCOLARO parrucchiere per signora, c. Vittorio 25, tel. 660.068.
GIANNI TOMA coiffeur C; Orbassano 228, tel. 393.632 aperto.
HAUT COIFFEUR Cupani Luigi, via Teofilo Rossi 3, tel. 540.872.
NINI PETTENUZZO parrucchiere per signora, v. Alfieri 16, tel. 530.844.
PARRUCCHIERA Costanza, Via Palmieri 61, tel. 753.602 zona Cit Turin.
DENTISTA corso G. Cesare 53 terr. orario 16,30-19,30, tel. 859.853.
DENTISTA SPECIALISTA, tel. 760.517, via Cibrario 47. Aperto anche sabato e domenica. Riparazione protesi.
STUDIO DENTISTICO IMPLANT - Center narcosi, protesi immediate, tel. 758.306.
ELETTRODOMESTICI + RADIO TV - Mangiameli, c. Regina M. 233, tel. 749.7705. Ottimi prezzi migliori marche.
ENTE LAMPADARI, via Cigna 2, telef. 852.505, aperto agosto per risolvere i vostri problemi d'illuminazione.
FIORI JUCCI «la mia floreale», via Caboto 44, tel. 596.675 e 582.389.
VOGLIOTTI FIORI, via Cernaia 2.
OROLOGERIA Meier, via Po 24, orefeceria argenteria, sveglie pile. Sempre aperti.
PIZZERIA Ristorante La Tettoia, via Stellino 22, telef. 396.095 (aperto fino alle 2).
TINTORIA IDEAL, via Filadelfia 142, tel. 322.555. Servizio immediato.
VENEZIA A TORINO, articoli da regalo, bigiotteria, via Po 14, telefono 839.7000.
TRASLOCHI Torino dintorni, tel. 592.433.
ELETTRICISTA riparazioni, telefono 931.1842.
ELETTRICISTA urgente, tel. 255.629.
TV riparazioni ogni marca, telefono 335.8155.
IDRAULICO tappabuchi elettricista lavatrici, riparazioni. Tel. 547.017.
IDRAULICO tappabuchi, tel. 335.6317.
PRONTOCASA riparazioni. Telefono 533.502.
AUTORIPARAZIONI, v. Candiolo 14/3.
AUTORIPARAZIONI E GOMMISTA, via Somis 7.
AUTORADIO ELETTRAUTO, corso Palermo 94, tel. 235.788.
ELETTRAUTO, via Juvarra 9/C, telefono 539.015.
ELETTRAUTO, via Ormea 90, telefono 682.520.
ELETTRAUTO, via Belfiore 38, telef. 680.240.
ELETTRAUTO via Tanivelli 3, telef. 753.300.
GOMMISTA, c. Palermo 97/H, telefono 280.677.

echi di cronaca

CEDAT Torino

Corso Correnti 58 tel. 328.6515 - Sono aperte le iscrizioni ai corsi di programmazione registrazione dati operatori con il programma esclusivo «Lavoro ed Assistenza» che prevede il rimborso del costo del corso qualora l'allievo non ottenga occupazione entro un anno.

Braccato dai carabinieri l'uomo che è fuggito senza fermarsi all'alt

Ferito, in fuga, dopo la sparatoria al bar

Lo sconosciuto che, ieri sera, ha lasciato nelle mani dei carabinieri un borsello di cuoio contenente due «Smith & Wesson», fuggendo su di una «Golf Gti» nera, non ha ancora un nome. La carta d'identità, che è stata ritrovata con la sua «*armeria*» personale, era stata smarrita da un torinese che, a suo tempo, aveva sporto regolare denuncia. Ciò non toglie che i carabinieri siano ormai sulle tracce dell'uomo, ritenuto un pregiudicato per reati comuni.

Dalla ricostruzione dell'episodio risulta chiaro che lo sconosciuto ha reagito con un comportamento sospetto alla comparsa della «gazzella» nei paraggi della cremeria di corso Taranto 42, dove l'uomo sostava con altri avventori: sedeva ad un tavolo e si è alzato di scatto, volgendosi nella direzione dei carabinieri e, come chi ha da temere qualcosa, ne ha attirato l'attenzione, fissando «nervosamente» le mosse della pattuglia.

Erano le 21,45. A questo punto i militari sono scesi dall'auto per controllare l'identità dell'uomo, ma al loro «alt», costui ha reagito con uno strattone per farsi largo verso la «Golf» posteggiata poco lontano. Gli è stato però sottratto il borsello, che portava a tracolla. Il dettaglio è importante perché, disarmando il pregiudicato, gli si è impedito di estrarre una delle due pistole (Smith & Wesson calibro 38 e 357 Magnum) che avevano entrambe il colpo in canna.

Ha sorpreso il particolare che a bordo della «Golf» un complice potesse tenersi pronto, con il motore acceso, a favorire la fuga dello sconosciuto fermato dai carabinieri, ed è molto probabile che sia stato costui a essere ferito dai carabinieri. Verso le tre l'auto è stata ritrovata in corso Svizzera e, all'altezza del lato destro dello schienale del sedile che corrisponde al posto di guida, sono state notate macchie di sangue, provocate — si è fatta questa ipotesi — da una ferita di striscio. Comunque, nella carrozzeria della vettura sono stati rintracciati tre fori d'entrata.

Nella notte i carabinieri hanno controllato l'identità di un giovane presentatosi al pronto soccorso del Maria Vittoria per farsi suturare una ferita a una mano, ma è risultato che il ragazzo si era procurato il taglio cadendo su dei cocci di vetro.

Mentre si cercano lo sconosciuto fuggito al controllo e il suo complice, presumibilmente ferito, i carabinieri stanno valutando un altro elemento interessante rimasto nelle loro mani: una 131 Fiat, posteggiata di fronte all'ingresso della cremeria di corso Taranto, usata dal pregiudicato — lo si è accertato — per raggiungere il locale.

Nell'inchiesta che è stata aperta sull'episodio sono subito stati coinvolti altri: il gestore della cremeria, Angelo Saraceno, trattenuto in via Valfrè per qualche ora come testimone, la giovane barista, il proprietario della Golf, attualmente in Carcere a Fossano.

Al termine degli interrogatori i carabinieri ritengono di aver individuato la pista per arrivare allo sconosciuto che se ne andava per Torino con, nel borsello, un arsenale dal valore commerciale, al mercato nero, di tre milioni di lire. Il nucleo operativo dei carabinieri, comandato dal maggiore Cendamo, sta indagando.

Piccola folla ieri sera alle 22 davanti alla cremeria

Farmacie aperte

Elenco delle farmacie aperte sabato 29 agosto 1981 (9-12,30 - 15-19,30): c. Unione Sovietica 491; v. S. Marino 37; v. Milano 11; c. Giulio Cesare 24; p. Rivoli 11; p. Lagrange 1; c. Vittorio Emanuele 66; v. S. Donato 9; v. Madama Cristina 62; c. Racconigi 186; v. Crescentino 34; v. Chiesa della Salute 105; c. Orbassano 249; v. Gorresio 37; v. Oropa 69; c. Trapani 150; c. Traiano 24; c. Sebastopoli 272; v. Lanzo 98; c. Vercelli 236; c. Vittorio Emanuele 182 bis; v. Teodoreto 7; v. S. Paolo ang. via Bossolasco; c. Cosenza 39; v. Cimabue 8; v. Vandalino 9-11; v. Pietro Micca 2; v. Della Rocca ang. via dei Mille; v. Barletta 84/A; c. Regina Margherita 68; c. Francia 35; v. Asiago 35; v. Cardinal Massaia 45; v. Pietro Cossa 106; l. Sempione 182; v. Duchessa Jolanda 10; c. Unione Sovietica 85; l. Toscana 50; v. Carlo Alberto 24; v. Nizza 354; v. Valentino Carrera 88; v. Oglianico 4; p. della Vittoria 29; p. Galimberti 7; c. Vittorio Emanuele 121; v. Livorno 2; c. Vittorio Emanuele 84; c. Giulio Cesare 158; c. Palermo 116; v. Garibaldi 14; c. De Gasperi 65; v. Genova 64/E; c. Filippo Turati 46; v. C. Lombroso 30; c. S. Maurizio ang. via Barolo; v.le dei Mughetti 1; c. Montegrappa 55; v. Giolitti 2; v. S. Francesco da Paola 10; v. Nizza 27; Str. S. Mauro 35; v. Arnaldo da Brescia 25; v. Santa Giulia 38; v. Di Nanni 42; p. Omero 16; v. Candiolo 31; v. M. Lessona 29; c. Massimo d'Azeglio 100; p. S. Giovanni.

Auto contro un palo Morto giovane operaio

Un operaio di Grugliasco ha perso la vita, questa notte, in un incidente stradale. L'auto che guidava, si è schiantata contro un palo. Leggermente ferito il passeggero.

La vittima è Salvatore Sperlongano, 20 anni, il ferito è Antonio Calabrisello, 18 anni, via Tirreno 370, Grugliasco. I due giovani abitavano nello stesso condominio e stavano rincasando, all'una meno un quarto, quando, proprio in via Tirreno, il guidatore delle «128 Rally», ha perso il controllo per un avvallamento dell'asfalto.

La vettura ha urtato in pieno un palo della luce. Salvatore Sperlongano è rimasto schiacciato nell'abitacolo ed è morto sul colpo. Ferito lievemente l'amico. Entrambi, però, sono rimasti imprigionati nelle lamiere, sono intervenuti i vigili del fuoco per liberarli. Antonio Calabrisello è ricoverato, in osservazione, all'ospedale Martini di via Tofane. I carabinieri di Grugliasco hanno aperto un'inchiesta per accertare con esattezza le cause dell'incidente.

Fogna a cielo aperto?

«E' da domenica che i bambini giocano in mezzo a questa porcheria. Che cosa fanno quelli dello Iacp?». La donna affacciata a un balcone del secondo piano si sfoga. Venti metri sotto, nel dedalo di cortili del complesso di case popolari, compreso tra le vie Sansovino, Valdellatorre e Parenzo, il liquame esce a fiotti sul cemento, e l'aria, maleodorante, con i primi caldi del giorno spande attorno l'olezzo.

«Ogni volta che qualcuno usa i servizi igienici — dicono alcuni inquilini — *dal tombino aperto esce altra sporcizia. Allo Iacp ci avevano garantito che avrebbero provveduto entro giovedì, ma sinora non si è ancora visto nessuno».*

NBC Symphony Orchestra: dirige

TOSCANINI

In 41 album-dischi la vita di Arturo Toscanini.
Un'accurata biografia che tratteggia la personalità, l'opera musicale, d'uno dei più grandi artisti del nostro tempo.
Da Verdi a Čajkovskij a Rossini a Mozart a Wagner a Brahms, i maggiori musicisti e le più celebri opere nelle incisioni originali della NBC Symphony Orchestra di New York, elaborate per un moderno ascolto ad alta fedeltà.

Ogni settimana in edicola un album sulla vita di Toscanini ed un disco LP HI-FI a L. 4.000.

in collaborazione con la RCA

GRUPPO EDITORIALE FABBRI
La grande musica in edicola

Ristoranti aperti

Quartiere Centro: A la Mole, via Verdi 12; Balbo, via Doria 11; Bar Motta (self service + rist.), corso V. Emanuele II 92; Biagini, via S. Tommaso 10; Caval 'd bronz, p.za San Carlo 157; Colosi, via Mercanti 7; Da Francesco, via Alfieri 20; Da Mauro, via M. Vittoria 21; Da Nicola, via Po 20; Giorgio Dell'Amico, via Monte di Pietà 1; Dry Martini, via Lagrange 10; Due lampioni, via C. Alberto 45; European, corso Vinzaglio 17; Family service, via Bogino 2; Forchetta d'oro, via XX Settembre 49; Frejus, via C. Beccaria 2; Galante, corso Palestro 15; Gasthaus, via Gramsci 3; Gino, via Arsenale 42; Sa Barbagia, corso P. Eugenio 42; La caravella, via Vasco 2; Marcello, corso Stati Uniti 4; Da Ignazio, via Rattazzi 1; Montecarlo, via Doria 4; Nuovo Regio, p.zza Castello 117; Pam-Pam, corso V. Emanuele II 45; Pollastrini, corso Palestro 2; Porto di Savona, piazza V. Veneto 2; Risorgimento, via Volta 3; Rodi, via Rodi 4; Rosso, via XX Settembre 1; Marechiaro, via S. F. d'Assisi 21; Self service, corso Siccardi 15; Shangai, via P. Palatina 8; Soge, via Lagrange 42; Statuto, piazza Statuto 17; Tastevin, corso Siccardi 15; Taverna del ciclope, via S. F. da Paola 46; La scaletta, via C. Alberto 49; Da Linda-Marino, via Mazzini 25; Taverna fiorentina, via Palazzo di città 6; Alla buca di S. Francesco, via S. Francesco da Paola 27.

San Salvario - Valentino: Alba, via S. Pio V 8; Biagini, via Saluzzo 3; Da zia Amelia, via Nizza 31; Del Chianti, via Saluzzo 13; Fusse ca fusse, via Galliari 12; Il bridge, via Giacosa 2 bis; Hong Kong, via Goito 4; Il papavero, corso Raffaello 5; Il giaguaro, piazza Nizza 84; La créperie, via Saluzzo 77; Lagis, via Petrarca 8; Piatto d'oro, via Galliari 9; Cit Risturant, via Canova 40; Piemontese, via Berthollet 21; Scudo, via Galliari 5; Da Angelo, via P. Tommaso 2; Da Cinzia (tratt.), via M. Cristina 165; Cucina toscana, via Galliari 16.

Crocetta - San Secondo: San Secondo, via S. Secondo 7 bis; Crocetta, via M. Polo 21; Del toro, via Torricelli 59; Tropicana, corso Mediterraneo 84; Baffo, via Pigafetta 56; Gran Carlo via Magenta 2; Trattoria La conca, via Assietta 4.

San Paolo: Il torchio, via Braccini 57; L'ostricaio, via Rivalta 23; Rosa, corso Lione 40.

Cenisia - Cit Turin: Duchesse, via Duchessa Jolanda 7; Da Nicola e Mauro, via Barge 15; Manolo, via Germanasca 37; Universo, corso Peschiera 166; Chianale, via Grassi 9.

Campidoglio - San Donato: Al centro, via Balbis 11/a; Anaconda, via Angiolino 16; La Grupia, via Rocciamelone 17; Principe, corso P. Oddone 32; Royal, corso R. Margherita 249; Zazà, via P. d'Acaja 57; Da Luis, corso Svizzera 58.

Aurora - Rossini - Valdocco: San Giors, via B. Dora 3; Capuano, corso Vigevano 4; Da Mauro, corso Brescia 13; Da Vittorio, corso Novara 8; Degli Sposi, corso Novara 5; De Vitis Rocco, lungo Dora Napoli 16; Mazza, corso G. Cesare 53; Taverna, via Catania 46; Lucio, corso Regina Margherita 108; Principe Oddone, c. P. Oddone 32.

Vanchiglia: Al 24, via Montebello 24; Grieco, via Vanchiglia 16; Da Peter, corso San Maurizio 61; La Brace, via Napione 28; Osteria, via Guastalla 23; Rugantino, via Riccio 5; Sotto la Mole, via Montebello 9; Vecchia America, v. Fontanesi 33; Pizzeria Santa Giulia, via Balbo 10.

Millefonti - Nizza: Entremetier, via Nizza 216; Guilusci, via Vigliani 184; da Frasca, via Ventimiglia 152; Petrelli (pizz. + rist.), via Tepice 8.

Mercati Generali - Lingotto: La ciattagliera, via G. Bruno 210; Negro, corso U. Sovietica 123; da Osvaldo, piazza Guala 109.

S. Rita: Le bistro, corso Sebastopoli 147; S. Rita, corso Orbassano 98; Pizzeria Michele, via Rovereto 79; Al porticciolo, via Barletta 58.

Mirafiori Nord: Città giardino, via Reni 171; Le 3 lanterne, corso Orbassano 277.

Pozzo Strada: Asiago, via Asiago 15; Trattoria Corona, str. della Pronda 15; La tettoia (rist. + pizz.), via Stelvio 22.

Parella: Giordano, corso Francia 219; Da Nino, via Bianchi 48; Da Salvatore, via Bellardi 10; Da Nando (pizz.), corso Francia 448 (Aeronautica); Da Gianni e Elena, corso Monte Grappa 75; Da Popi, via Cristalliera.

Le Vallette - Lucento: Vecchio aratro, corso Potenza 169; Maschera di ferro, via Valdellatorre 120; Lucciola, via Segantini 15; Da Ernesto, via Foligno 89.

Madonna di Campagna: Da Corrado, viale Mad. di Campagna.

Borgata Vittoria: Danilo, via Chiesa della Salute 42.

Barriera Milano: Ciau Turin, corso G. Cesare 174; La carretera, corso Vercelli 195; Da Carlo (pizz. + rist.), via Rivarossa 24.

Falchera - Rebaudengo: Ciclope, str. Cuorgnè 112.

Madonna del Pilone: Alberoni, corso Moncalieri 288; Da Beppe, corso Chieri 71; La cloche, str. traforo del Pino 106; Campagnolo, corso Casale 162; Ciacci, corso Chieri 48; La dentera, corso Casale 321; Saltincielo, str. funicolare di Superga 3; Ponte Sassi, via Pasini 3.

Borgo Po - Cavoretto: Cit Cauret, str. ai Ronchi 14; Bellavista, str. Santa Margherita 163; Alberoni, corso Moncalieri 288; Fontana dei francesi, str. Pecetto 23; Garden, str. Valsalice 2; Gran corona, corso Moncalieri 502; Giuliano, str. S. Margherita 183; La griglia, str. ai Ronchi 84; New's Remo, viale Thovez 60; Old river, corso Moncalieri 5; Cafasso, str. Valsalice 178; Premiata osteria Hermada, piazza Hermada 10.

Mirafiori Sud: Maria, corso Orbassano 352; Quemado, corso U. Sovietica 409; Residence, via Piava 62.

Quattro giorni di feste per San Grato

Quattro giorni di feste, musica e giochi — dal 4 al 7 settembre — per la festa patronale di San Grato nella frazione Tetti Neirotti di Rivoli, organizzata dalla locale banda musicale. L'apertura dei festeggiamenti avverrà alle 20,30 di venerdì 4 con la partecipazione della banda musicale «La Costanza», diretta dal maestro Emilio Adolio; la serata proseguirà con il coro polifonico GSP Rivolese, diretto dalla soprano Ivonne Garbellini che canterà a sua volta alcune romanze.

E' mancato

cav. Luigi Masi

di anni 72

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Tullia** la figlia **Elide** con **Silvano** e **Massimo** la sorella **Cesira** con la rispettiva famiglia e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 29 corr. mese alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Perrone 4.
— **Strambino**, 27 agosto 1981.

E' mancato

Angelo Bonino

Lo annunciano il figlio **Giovanni** con la moglie **Angelina** ed i piccoli **Monica, Paolo** e **Simona**, parenti tutti. Funerali domani ore 9 da via Trucco di Brione 3.
— **Brione**, 28 agosto 1981.

Serenamente è mancato

Michele Valerio

Lo annunciano la moglie **Angela** le figlie **Santa, Tina** i generi nipoti e parenti tutti.
— **Triggiano-Bari**, 26 agosto 1981.

Ezio Mandelli e famiglia partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del

BARONE INGEGNER

Luigi Beck Peccoz

— **Torino**, 27 agosto 1981.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del rag. Luciano Bettaglio, direttore dell'agenzia di Santhià, per la scomparsa del padre, signor

Giovanni Bettaglio

— **Torino**, 27 agosto 1981.

«Cursum vitae consummavit fidem auxit».

Il

PROF. ING.

Aurelio Vaccaneo

è ritornato alla casa del Padre il giorno 26. Con immenso dolore e cristiana rassegnazione ne danno l'annuncio la moglie **Maria**; i figli **Angiola** con il marito **Hans Moeller** ed il nipotino **Andrea**; **Giulio, Silvia, Cesare, Marisa** con il marito **Cesare Bianco**; **Mario**; la sorella **Piera**.
— **Pino Torinese**, 26 agosto 1981.

Partecipano al lutto i parenti: **Vaccaneo, Bonelli, Bessè, Zamboni, Crosetto, Moeller, Bianco, Rinaldi.**

L'**Amministrazione comunale** di Pino Torinese partecipa al dolore dei familiari per la perdita del

PROF. ING.

Aurelio Vaccaneo

ex assessore

— **Pino Torinese**, 26 agosto 1981.

Si uniscono al dolore le famiglie **Cardone, Orsola, Rossi, Rota.**

Pierina e Pietro Zaglio, Roberto Casarin e genitori prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del caro amico

Ing. Aurelio Vaccaneo

— **Torino**, 27 agosto 1981.

L'**Amministratore delegato, dirigenti** e **collaboratori** tutti della **Fiat Engineering S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la dipartita dell'

Ing. Aurelio Vaccaneo

— **Torino**, 27 agosto 1981.

Elena e Giuseppe Crosetto con i figli **Gian Carlo, Anna, Luisa** piangono l'immatura scomparsa del caro cugino

PROFESSOR INGEGNER

Aurelio Vaccaneo

e sono affettuosamente vicini a Maria, Angela, Silvia, Marisa, Giulio, Cesare, Mario.
— **Caluso**, 27 agosto 1981.

Rita Sbirra ved. **Vaccaneo** con **Pierangelo, Gianfranco** e **Paolo** angosciati partecipano.

A Savona è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Perillo

di anni 61

Ne danno il triste annuncio il fratello **Beppe**, la cara **Ester, Gemma** e tutti i parenti. I funerali si svolgeranno sabato 29 corrente alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Boscomoro Canavese.
— **Savona**, 27 agosto 1981.

Affranta per la tragica scomparsa di

Vanni Perillo

la famiglie **Pastrone** e **Scarsello** partecipano commosse al grande dolore di Beppe, Ester e Gemma.
— **Torino**, 28 agosto 1981.

Cristianamente è mancato il

dott. Paolo Cerlana

Addolorati lo annunciano la moglie **Milena Viscogliosi**, le figlie **Flavia** e **Emanuela**, la sorella **Silvia**, la zia **Lucia Parrupasso** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 29 corr. alle ore 9 partendo dall'abitazione strada Santa Vittoria 42.
— **Moncalieri**, 27 agosto 1981.

Cesare-Barbara e Domenica Piazza
Maria Sergio Burlochi
Rina e Alberto Dellavalle
Adalberto e Gianna Mariano
si uniscono al dolore della famiglia.

Ha raggiunto il riposo

Sergio Mezzalama

di anni 56

Ne annunciano la scomparsa il fratello **Fredy** con **Grazia**, i nipoti **Alessio** e **Monica** ed il fraterno amico **Rino Girardi**. Partecipano al loro dolore **Iucci Poggio** con papà e mamma. Funerali venerdì 28 parrocchia Natività M.V. ore 14,30 via Bardonecchia 161.
— **Torino**, 27 agosto 1981.

La famiglia **Salvagno** partecipa commossa.

Cristianamente è mancato

Antonio Salno

L'annunciano la moglie **Rita**, il figlio **Bruno** con la moglie **Lauretta** e figli **Mauro** ed **Andrea**, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 29 corr. ore 10 da via Villafranca 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **S. Mauro T.se**, 27 agosto 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Bechis

anni 81

Addolorati lo annunciano: la moglie **Maria**, il figlio **Franco**, la nuora, i nipoti **Maurizio** e **Silvana**, sorella, fratelli, cognate, parenti tutti. Funerali sabato 29 alle ore 10,30 in Mombello, con partenza da Torino via Santena 5 alle ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 agosto 1981.

E' mancata

Rosa Crosetto

Addolorati lo annunciano: fratelli, cognate, parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 8,45 alla parrocchia San Giacchino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 agosto 1981.

La 95enne

Gemma Ossola

non è più. Serenamente ha lasciato questa terra nel bacio del Signore, spera un ricordo in Dio dalle persone care. I funerali avranno luogo in San Carlo Canavese sabato 29 corr. ore 9,30. La **casa di riposo Ciriè-San Carlo** ne dà avviso.
— **Ciriè**, 27 agosto 1981.

Cristianamente è mancato

Paolo Vaccarino

La famiglia desolata ne dà il doloroso annuncio. I funerali avranno luogo in San Raffaele Cimena (To) venerdì 28 corr. mese alle ore 16 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.
— **Miglandolo (Al)**, 27 agosto 1981.

Il Monte Bianco, che tanto amava, ha accolto fra le sue braccia

Roberto Quario

di anni 19

Affranti dal dolore lo annunciano il papà **Gian Luigi** e la mamma **Laura Ghisalba**, la sorella **Elisabetta**, i nonni, la zia **Carla Quario** ved. **Varola**, i cugini **Paola** col marito **Domenico, Giancarlo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Courmayeur, sabato 29 alle ore 10 nella chiesa parrocchiale. La salma arriverà al Cimitero generale di Torino alle ore 14 circa.
— **Courmayeur**, 27 agosto 1981.

Gli zii **Cesare Quario** e **Tina Gibello** partecipano all'immenso dolore dei familiari.

Il **Collegio sindacale, i Dirigenti** e i **Dipendenti della Ghisalba S.p.A.** partecipano al grave lutto del presidente della società ing. Gian Luigi Quario e della consorte signora Laura per la perdita del figlio

Roberto Quario

— **Rivoli**, 28 agosto 1981.

Enrico Silvia Lattes
Adolfo Andreina Mattirolo
Tomaso Carla Tabellini
commossi partecipano al gravissimo lutto della famiglia.

Augusto, Ida, Martina Baldis prendono viva parte al dolore dei familiari.

Zia **Tina Quario Gibello** addoloratissima partecipa al grande dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Roberto Quario

— **Biella**, 28 agosto 1981.

La **Metalli Preziosi S.p.A.** partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Gianluigi Quario, presidente della Ghisalba S.p.A. e famiglia per la tragica scomparsa del figlio

Roberto Quario

— **Torino**, 27 agosto 1981.

Riccardo Marchisio è vicino a Laura e Gianluigi nel ricordo di **ROBY**.

Amministratore e **Condomini** di **via Droveti 14** partecipano commossi al grave lutto.

Piero Luisa Boggio con **Emanuela, Anna, Paola**, partecipano con animo fraterno all'immenso strazio dei genitori e di Elisabetta.

Gli amici: **Luciana, Vanni, Rosella, Chicco, Renata, Claudio, Rosi**, prendono parte al grave lutto di Betta.

Elisio e **Gemma Morigliardi** con profonda commozione partecipano al dolore di Gianluigi, Laura, Elisabetta e famigliari per la perdita del caro **ROBERTO**.

Aldo Billia profondamente addolorato prende parte terribile sciagura della famiglia Quario.

La **Sotex s.a.s.** partecipa al grave lutto dell'ing. Gianluigi Quario per la tragica scomparsa del figlio **ROBERTO**.

Giorgio e **Germana Szemere** partecipano commossi.

Rosanna e **Giovanni Macchiorlatti** partecipano affettuosamente al dolore degli amici Quario.

Alessandro Braja partecipa vivamente commosso al dolore dei familiari.

Piero, Fernanda e **Luca Argentiero** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa di **ROBERTO**.

Ezio e **Piera Cerruti** profondamente colpiti per la scomparsa di **ROBERTO** sono vicini a Gian Luigi e Laura in un fraterno abbraccio.

Simona D'Elia e famiglia piangono la perdita del caro amico **ROBERTO**.

ROBY, amico mio, ti ricorderò sempre. **Piero.**

Ezio, Luciana, Paolo e **Piero Mandelli** piangono il caro **ROBERTO**.

Lella e **Vittorio** sono fraternamente vicini a Laura e Gianluigi con profonda commozione.

Ida e **Renzo Capo** con **Simonetta Cristina Andrea** partecipano affettuosamente al dolore di Gianluigi Laura e Betta per la triste scomparsa di **ROBERTO**.

Partecipano: **Guido, Luca, Ugo, Jean-Pierre, Henry, Ermanno, Claudio, Alberto, Stefano, Paolo, Marco, Mario, Robertino, Enrico, Annelise, Laura, Jolly, Luca, Franco, Ivan, Francesco** e tutti gli altri **Amici della montagna.**

Anna e **Massimo Rosti** piangono

Roberto Quario

compagno dei loro figli in tante scelate felici.
— **Courmayeur**, 27 agosto 1981.

Partecipano al dolore della famiglia Quario:
Carlotta Alabiso
Marco Gastaldi
Rosalba e **Simone Bonsignore.**

I dirigenti della **Ghisalba S.p.A.**:
Luciano Biasotto
Gianfranco Boel
Alfio Cattabiano
Flavio Magliano
Lionello Pera
partecipano commossi al dolore del loro presidente ing. Gian Luigi Quario e della famiglia per la perdita del figlio **ROBERTO**.

Impiegati e **maestranze** della **Ghisalba S.p.A.** partecipano al dolore del loro presidente ing. Gian Luigi Quario e famiglia per la perdita del figlio **ROBERTO**.

Impiegati e **maestranze** della **Ghisalba S.p.A. Pianezza** partecipano commossi al dolore dell'ing. Gian Luigi Quario e famiglia per la perdita del figlio **ROBERTO**.

Teresio Canetti partecipa commosso al dolore dell'ing. Gian Luigi Quario e famiglia per la perdita del figlio **ROBERTO**.

L'**Amministratore** ed i **dipendenti** della **Metic 2 s.r.l.** partecipano al dolore dell'ing. Gianluigi Quario e famiglia per la perdita del figlio **ROBERTO**.

La famiglia **Blè-Moreno** partecipa commossa al dolore dell'ing. Gian Luigi Quario e congiunti per la perdita del figlio **ROBERTO**.

Francesco Faccenda e famiglia partecipano al dolore dell'ing. Gian Luigi Quario per la tragica scomparsa del figlio

Roberto Quario

— **Pianezza**, 27 agosto 1981.

Dirigenti e **personale** tutto della **Merlin Gerin S.p.a.** partecipa al grande dolore che ha colpito la famiglia Quario per la tragica scomparsa di

Roberto Quario

— **Pianezza - Milano**, 27 agosto 1981.

Nini e **Maria Calandra** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Quario.

Dirigenti e **collaboratori** di **Gestioni Fiduciarie Srl** partecipano commossi al dolore dell'ing. Gianluigi Quario e famiglia.

Nucci e **Umberto Castagno** sono vicini a Laura e Gianluigi Quario con commozione ed affetto.

Giovanni e **Paolo** salutano l'amico

Roberto Quario

col quale hanno diviso da fratelli i loro momenti migliori.
— **Courmayeur**, 27 agosto 1981.

Io sono la resurrezione e la vita, chi crede in me non morirà in eterno (Giovanni XI, v. 25-26).

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro ci ha lasciati l'anima buona di

Mario Rigoletti

anni 69

Angosciati ma sorretti dal conforto della fede ne annunciano la sua scomparsa a coloro che lo conobbero e gli vollero bene la moglie **Domenica Ossola**, la figlia **Maria Grazia** con il marito **Franco Picat Re** e l'adorato **Alessandro**, il fratello **Maurizio** e famiglia, la cognata **Adele** vedova **Rigoletti**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento riconoscente al dottor Odello e al figlioccio dottor Maurizio Ossola per le premurose assidue cure. Funerali venerdì 28 corr. ore 15,45 dall'abitazione, via Daveti 77. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **S. Maurizio C.se**, 27 agosto 1981.

Ciao **NONNO MARIO**, il tuo **Alessandro** ti ricorderà sempre.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Teresa Bolonotto
vedova Garino

anni 77

L'annunciano i figli **Carolina, Maria, Giovanni** con rispettive famiglie, sorella cognati nipoti parenti tutti. Funerali venerdì 28 corrente ore 14,30 dall'abitazione via Torino 230 (cascina Belvedere). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leini**, 27 agosto 1981.

Prendono parte al dolore della famiglia i consuoceri **Rina ed Ezio Valente.**

Ornella e **Giancarlo Canato** partecipano al lutto.

Si associano al dolore della famiglia i cognati **Maria** e **Vincenzo Garino** e famiglia.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Lutri
ved. Cusimano

di anni 87

Ne danno triste annuncio i figli **Angelo, Peppino, Vittoria, Graziella**, nipoti e parenti tutti. Funerali a Vittoria (Sr) il giorno 27 agosto 1981.
— **Vittoria (Siracusa)**, 27 agosto 1981.

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti** dell'**Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore del dipendente Angelo Cusimano per la morte della madre

Giuseppina Lutri
ved. Cusimano

— **Torino**, 27 agosto 1981.

Componenti Reparto Autorimessa prendono parte al dolore del collega Angelo.
— **Torino**, 27 agosto 1981.

E' mancato

Lelio Quartarone

Medaglia d'argento al valore militare

Lo annunciano la figlia **Margherita** con la piccola **Daniela** ed i parenti tutti. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. I funerali avverranno sabato alle ore 9,45 all'Ospedale Molinette. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 agosto 1981.

Melina, Marielle, Paola e famiglie sono tanto vicine a Margherita.

Ricordando l'amico fraterno
famiglia **Bertolotti**
Marco Fornelli
Antonio Merlo
Alfredo Palamenghi
Renato Ruscalla
Ugo Zini.

Valeria Ansaldo Magnoni con il marito **Danilo** e figli annuncia che si è serenamente spenta la mamma

Gina Ansaldo
nata Mosconi

— **Roma**, 27 agosto 1981.

Il **Consiglio d'Amministrazione** e la **Direzione della S.p.A. Successori di Filippo Hasa & Figli** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Gina Ansaldo
nata Mosconi

suocera del vicepresidente della Società, dott. ing. Danilo Magnoni.
— **Torino**, 27 agosto 1981.

Il **Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo** partecipa con profondo dolore la scomparsa del

dott. Giorgio Pagliori

Notaio e riposo

— **Torino**, 28 agosto 1981.

Antonio, Graziella e **Massimo Conti** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dr. Ettore Poggi Stefanina

— **Novara**, 25 agosto 1981.

Consiglio direttivo e **soci** tutti del **Bridge Club Torino** partecipano con profonda commozione alla scomparsa della cara amica e socia:

Erica Caputo

— **Torino**, 27 agosto 1981.

Gli amici:
Giuliana Antonelli
Jolanda Amoretti
Sandra Barbato
Mariuska Bek Peccoz
Mario Bianchi
Francesco Botta
Rita Borgialli
Alba Cagli
Celso Maria Caleri
Gaetano Caprino
Carlo Marisa Carmagnola
Franco Luigi Cazzato
Marisa Chiambretto
Giuseppe Cesaroni
Mario Antonietta Cimmino
Din Eva Copes
Amalia Faro
Paola Farina
Carla Ferrabini
Iris Federici
Umberto Gabri
Lelia Galassi
Giuseppe Tina Griffa
Ada Giachetti
Carlo Guglielmi
Leo Sonia Guidotti
Lidia La Cognata
Emilio Maria Teresa Lavazza
Lorenzo Delle Malabaila
Tilly Marano
Mino Rosy Mondino
Marisa Naori
Franco Marisa Nicolini
Wilma Noris
Elena Pollone
Luisella Riccio
Lula Salvati
Livio Sanguinetti
Giuseppe Sappa
Umberto Cecilia Sartirana
Beppe Savio
Tony Schanisela
Camillo Tempo
Mimì Ughetti
Piero Venturi
Germano Zanfran
Nuccia Zeppegno
partecipano al lutto.

Il **Direttore** e i colleghi dell'**Istituto di Chimica Farmaceutica applicata** partecipano al lutto di Otto per la scomparsa della madre signora

Erica Caputo

— **Torino**, 28 agosto 1981.

Improvvisamente ci ha lasciati

Mario Barberis

L'annunciano con profondo dolore la moglie **Lucia**, la figlia **Elena** con **Rinaldo** e l'adorata **Barbara**, suocera e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Oglianico sabato 29 corr. alle ore 16.
— **Oglianico**, 27 agosto 1981.

E' mancata

Domenica Locco
ved. Ubertino

di anni 85

Ne danno il triste annuncio i nipoti, **Concetta** e cugini. La salma giungerà al cimitero generale di Torino sabato 29 ore 9,30.
— **Torino**, 27 agosto 1981.

E' mancata

Maria Luisa Musso

di anni 67

Lo annunciano la sorella **Alessandra** e parenti tutti. Funerali in La Morra sabato 29 agosto alle ore 9,30 partendo dall'ospedale di Bra alle ore 9,15. Dopo le esequie la salma proseguirà per il cimitero di Mondovì dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— **La Morra**, 27 agosto 1981.

RINGRAZIAMENTI

La moglie, la figlia e i suoi cari ricordano con affetto

Franco Guala

La Messa sarà celebrata presso il S. Cuore il 29 agosto ore 7.
— **Torino**, 28 agosto 1981.

ANNIVERSARI

1945 1981
dottor Piero Fiore
Rosina, Ulrico, Enzo e famiglia affettuosamente lo ricordano. Messe Trave: 30 agosto ore 10,30; Germagnano 6 settembre ore 10,30; Lanzo 7 settembre ore 17,30.

28-8-1979 28-8-1981
Giuseppe Marzano
alpinista, pescatore, colorista
E' sempre nei nostri cuori. **Nina, Anna, bimbe. Carla.**

28-8-1978 28-8-1981
Mario Uberti
Sei sempre nel mio cuore ed è infinito il desiderio di rivederti. **Puccia.**

1978 1981
Claudia Gilli
Genitori e sorelle ti ricordano con l'affetto di sempre. Oggi, 28 agosto, S. Messa anniversaria di suffragio ore 18,15 parrocchia di S. Anna.

1979 1981
Giuseppe Togno
Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari. S. Messa domenica 30 agosto ore 18 parrocchia Ss. Angeli.

1975 1981
Felice Floppo
Sempre affettuosamente ricordato.
— **Torino**, 28 agosto 1981.

1960 1981
Carlo Novara
Lo ricordano con infinito rimpianto mamma e papà.

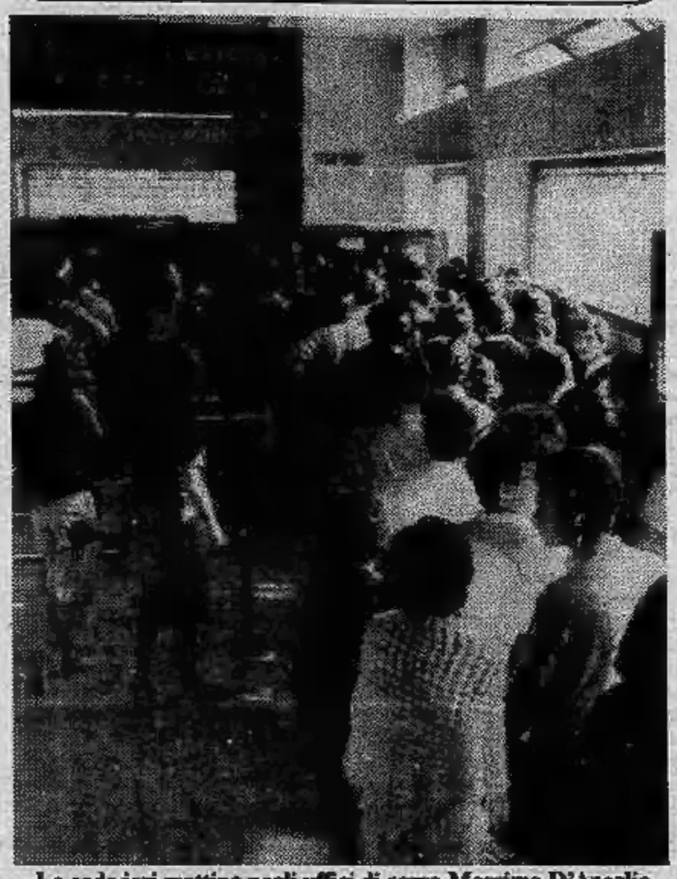
1976 1981
Nicole De Donno
Sempre tristemente nel nostro cuore. **Wally, Nicoletta.**

143

Ressa agli sportelli di corso Massimo d'Azeglio

Fra le matricole di Medicina in (lunga) coda per iscriversi

Concludiamo, con questa puntata, il breve viaggio tra le Facoltà torinesi e le scuole parauniversitarie con cui abbiamo tentato di fornire (a chi non fosse ancora deciso circa l'indirizzo da seguire o non fosse ancora sufficientemente documentato sul corso prescelto) una mappa di tutte le informazioni.



La coda ieri mattina negli uffici di corso Massimo D'Azeglio

La segreteria della facoltà di Medicina, in corso Massimo D'Azeglio: dal primo agosto gli sportelli sono aperti per gli studenti che si iscrivono al nuovo anno accademico. Mentre negli uffici delle altre facoltà universitarie non c'è ancora animazione, qui la coda dei giovani in attesa s'infittisce di giorno in giorno. E, tra quanti si presentano, non sono poche le matricole.

Perché s'iscrive a Medicina? La domanda è banale e le risposte sovente sono ovvie, scontate. C'è però un ma, ed è questo: di dodici mesi in dodici mesi, aumenta l'affollamento degli studenti e crescono in proporzione anche i problemi. E allora perché ci si continua a iscrivere a Medicina?

Due future «matricole», Michela Fasolis e Rita Scalino. Arrivano da Asti. Dicono lapidariamente: «Solo per interesse, ci pensavamo da parecchio». *Un'altra giovane, di Bussoleno. Si chiama Laura: per lei si è trattato di qualcosa di più, una vera vocazione a quanto pare. Sussurra sul taccuino:* «Ci tenevo a fare questa professione sin da piccola. No, la specializzazione non l'ho ancora decisa».

Un quarto caso, di una studentessa di Mondovì al secondo anno, Chiara. Introduce un elemento diverso: la disinformazione sui corsi paramedici. Dice Chiara: «Solo frequentando gli ospedali di Torino, da studentessa, ho scoperto che esistono molti corsi alternativi alla laurea. A Mondovì, che pure non è un paesino sperduto, non se ne sapeva nulla. L'altr'anno, volendo poi lavorare in questo campo, l'iscrizione a questa facoltà mi era parsa l'unica prospettiva per entrare in ospedale con compiti di un certo interesse».

Rita Scalino

Michela Fasolis

Dietista, ostetrica, infermiere
(le strade alternative della sanità)

Chi, dopo aver ottenuto un diploma di scuola secondaria (maturità magistrale, artistica, tecnica o liceale), intende proseguire gli studi con scopi professionali più finalizzati o in tempi più brevi che seguendo un normale corso universitario, può scegliere tra alcune scuole «post-secondarie» a carattere universitario.

A Torino, un numero consistente di questi istituti è preposto alla formazione di operatori socio-sanitari, con possibilità quindi di inserimento professionale in servizi e strutture sanitarie gestite o convenzionate con l'ente locale.

Queste scuole possono essere dislocate presso l'Università degli Studi (scuole a fini speciali) o autonome, gestite da Enti pubblici o privati. Il numero di posti è, in genere, molto limitato e viene assegnato attraverso prove di ammissione.

Le scuole che preparano operatori sociosanitari sono:

— Scuola per dietista ospedaliero. Per accedervi, è necessario il diploma di istituto tecnico femminile (indirizzo economa dietista). Il corso dura due anni, e conduce al diploma di dietista ospedaliero. La frequenza è obbligatoria e a tempo pieno, e prevede lezioni teoriche e tirocinio in cucina dietetica e reparto ospedaliero. La scuola ha sede presso l'ospedale Maggiore «San Giovanni», in corso Bramante 90, Torino.

— Scuola di ostetricia. E' annessa alla clinica ostetrica e ginecologica. Vi si accede col diploma di infermiere professionale o con l'iscrizione al III anno della Facoltà di Medicina. Il corso, della durata di due anni, conduce al diploma di ostetrica. Il lavoro dell'ostetrica si svolge negli ospedali, nelle cliniche, nelle Unità Sanitarie Locali e nei servizi consultoriali.

Gli indirizzi della scuola sono: Clinica Ostetrico-ginecologica dell'Università di Torino, via Ventimiglia, torino; Ospedale «Sant'Andrea», Vercelli; Ospedale «Maggiore della Carità», Novara.

— Scuola per tecnico della riabilitazione motoria.

E' aperta a maschi e femmine, e vi si accede con qualsiasi diploma di scuola secondaria. Dura tre anni, e conduce al diploma di terapista della riabilitazione. Ha frequenza obbligatoria, e prevede discipline teoriche e tirocinio pratico.

Questo tipo di operatore svolge la sua attività in collaborazione con l'équipe sanitaria e riabilitativa, attuando terapie fisiche e kinesiterapie, occupazionali e del linguaggio, in soggetti con affezioni fisiche, sensoriali o psichiche. La sua professione comprende inoltre l'esercizio delle attività di massaggiatore e massofisioterapista.

Il terapista della riabilitazione lavora in ospedali, ambulatori, centri di riabilitazione, insieme ad équipes scolastiche ecc.

Gli indirizzi sono: Scuola di Terapisti della Riabilitazione del Comune di torino, via Andrea Doria 10, Torino (numero limitato di posti e prove di selezione); Croce Rossa Italiana, via Arcivescovado 7, Torino (numero limitato di posti e prove di selezione).

— Scuola per tecnico di audiometria e fonologopedia.

Per accedervi occorre il diploma di scuola secondaria o quello di scuola magistrale. Il corso ha durata di tre anni e conduce al diploma di tecnico di audiometria e fonologopedia.

E' prevista una frequenza media di 100 ore annue di lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche da svolgersi con internato in istituti universitari.

Il logopedista è l'operatore che interviene nei confronti dei soggetti che hanno menomazioni del linguaggio e dell'udito. Lavora presso reparti ospedalieri, in centri di rieducazione ed enti pubblici, servizi sociosanitari, aziende, scuole, e come libero professionista.

La scuola ha sede presso l'Istituto di Audiologia della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino, v. Genova 3, Torino.

— Scuola speciale per ortottisti - Assistenti di oftalmologia.

La scuola è annessa alla Facoltà di Medicina e Chirurgia. La scuola dura tre anni, ed è richiesta la conoscenza di una lingua straniera. Il numero di posti è estremamente ridotto; per informazioni è necessario rivolgersi alle segreterie della Facoltà di Medicina.

— Scuola per infermieri professionali.

A differenza delle altre, questa scuola non è una scuola post-secondaria, poiché per accedervi non è necessario un diploma secondario: occorre invece aver compiuto il sedicesimo anno di età ed essere in possesso dell'idoneità o promozione a una terza classe di una delle scuole secondarie già note (liceo, istituto o scuola magistrale, istituto tecnico). E' sufficiente anche un diploma di Istituto professionale a durata biennale.

La scuola per infermieri professionali Sant'Anna è preparatoria alla Scuola di Ostetricia, e il diploma di infermiere professionale vi viene rilasciato una volta conseguito il diploma di ostetricia (la scuola è annessa alla Clinica ostetrica e ginecologica).

Per essere iscritti è necessario comunque superare una prova di selezione, dato che il numero di studenti che possono accedere al primo anno di corso è rigidamente prefissato.

Ogni informazione può essere richiesta presso la sede centrale di via Verdi 8 o via Po 17.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1650 la riga. Rubrica 5: operai/impiegati L. **900,** tecnici L. **1050,** dirigenti L. **1350. Rubrica 9 e 11** (domande) L. **900.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **850.2165** (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

SUPER bar cibi corti Casa del panino zona Porta Nuova adatto famiglia cedesi motivi salute. Anche permute immobiliari. Tel. 774.012.

5 Locali e negozi

offerte

MAGAZZINI ideali via San Donato a 100 mt da piazza Statuto vendo 16 milioni cadauno. Tel. 537.213 - 517.280.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 830.581 - 877.374.

15 Autovetture

A.A. LINCARAUTO importante esposizione vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen rateizzazioni 36 mesi senza cambiali minimo anticipo consegna 20 ore. Prima di decidere visitateci: Lincarauto concessionaria automobili Talbot, consegna 20 ore Horizon Solara Ranch, corso Principe Odone 68 e corso Orbassano 72, tel. 472.047 - 581.008 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti, Lincarauto, corso Principe Odone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Tel. 472.047 581.008.

AGOSTO
dato il grande successo del nuovo sistema di acquisto speciale senza cambiali senza ipoteca la Sogea s.p.a. rimane aperta tutto il mese. Grandi affari Sogea vi attendono. Sogea S.p.A., corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

BMW
usate scelte e garantite alla Concessionaria C.A.S. via Pinelli 14 tel. 486.194 e corso Matteotti 47 tel. 547.294.

VERO affare vendo bellissima Fulvia coupé 5 marce smaltata nuova in lega. Tel. parti 749.21.31.

166.350 MENSILI
Rekord Diesel 2.3 20.000 km anno '79 subito con 800 mila lire di anticipo o versamenti mensili da L. 166.350 senza cambiali e senza ipoteca. E' una offerta Sogea, corso Siracusa 40, Torino. Tel. 329.93.33.

197.950 MENSILI
Alfetta 2.0 berlina L. del '78 nera, unico proprietario, subito con 750 mila di anticipo o versamenti mensili da L. 197.950 senza cambiali, senza ipoteca. E' una offerta Sogea, corso Siracusa 40, Torino. Tel. 329.93.33.

400.000 DI ANTICIPO
R4 GTL pochi mesi rossa con 400 mila di anticipo o versamenti mensili da L. 79.250 senza cambiali senza ipoteca. E' una offerta Sogea, corso Siracusa 40, Torino. Tel. 329.93.33.

400.000 DI ANTICIPO
Mini De Tomaso 14 mesi come nuova unico proprietario 12 mila km subito tua con 400 mila di anticipo o versamenti mensili da L. 79.450 senza cambiali senza ipoteca. E' una offerta Sogea, corso Siracusa 40, Torino. Tel. 329.93.33.

500.000 DI ANTICIPO
126 del 1980 subito con L. 500 mila di anticipo o versamenti mensili da L. 79.450 senza cambiali e senza ipoteca. E' una offerta Sogea, corso Siracusa 40, Torino, tel. 329.9333.

500.000 DI ANTICIPO
Panda 30 semestrale 3000 km marrone con 500 mila di anticipo o versamenti mensili da L. 70.150 senza cambiali, senza ipoteca. E' una offerta Sogea, corso Siracusa 40 - Torino, telefono 329.9333.

500.000 DI ANTICIPO
127 semestrale 4000 km amaranto con 500 mila lire di anticipo o versamenti mensili da L. 66.250 senza cambiali senza ipoteca. E' una offerta Sogea, corso Siracusa 40, Torino. Tel. 329.93.33.

500.000 DI ANTICIPO
Dyane 6 anno '78 23.000 km beige subito con 500 mila lire di anticipo o versamenti mensili di L. 66.250 senza cambiali, senza ipoteca. E' una offerta Sogea, corso Siracusa 40 - Torino, telefono 329.9333.

500.000 DI ANTICIPO
R5 anno '79, blu, pochi km con 500 mila di anticipo o versamenti mensili da L. 70.150 senza cambiali e senza ipoteca. E' una offerta Sogea, corso Siracusa 40, Torino. Tel. 329.93.33.

500.000 DI ANTICIPO
Golf GL metallizzato grigio, anno '75 vera occasione subito con L. 500 mila di anticipo o versamenti mensili da L. 70.750 senza cambiali senza ipoteca. E' una offerta Sogea, corso Siracusa 40, Torino. Tel. 329.93.33.

500.000 DI ANTICIPO
Maggiolone 1.2 grigio metallizzato anno '75, tutti accessori, subito con L. 500 mila di anticipo o versamenti mensili da L. 79.350 senza cambiali senza ipoteca. E' una offerta Sogea, corso Siracusa 40 - Torino, telefono 329.9333.

500.000 DI ANTICIPO
Fiesta del '78 pochi km, blu scuro, subito con L. 500 mila di anticipo o versamenti da L. 70.150 senza cambiali senza ipoteca. E' una offerta Sogea, corso Siracusa 40 - Torino, telefono 329.9333.

500.000 DI ANTICIPO
Ritmo 60 CL scura, pochi km, subito tua con L. 500 mila di anticipo o versamenti mensili da L. 79.450 lire senza cambiali senza ipoteca. E' una offerta Sogea, corso Siracusa 40 - Torino, telefono 329.9333.

600.000 DI ANTICIPO
Bmw 525 i del '75 azzurro metallizzato, pochi km, subito con L. 600 mila di anticipo o versamenti mensili da L. 79.450 senza cambiali e senza ipoteca. E' una offerta Sogea, corso Siracusa 40, Torino. Tel. 329.93.33.

600.000 DI ANTICIPO
Alfasud 3° serie anno 1980, nera, unico proprietario, subito con solo 600 mila di anticipo o versamenti mensili da L. 70.150 senza cambiali senza ipoteca. E' una offerta Sogea, corso Siracusa 40, Torino. Tel. 329.93.33.

600.000 DI ANTICIPO
Panda 45 semestrale dirigenza subito con L. 600 mila di anticipo o versamenti mensili da L. 70.150 senza cambiali senza ipoteca. E' una offerta Sogea, corso Siracusa 40, Torino. Tel. 329.93.33.

600.000 DI ANTICIPO
Scirocco GTI aria condizionata anno 1978 pochi km unico proprietario subito con L. 600 mila di anticipo o versamenti mensili da L. 134.250 senza cambiali senza ipoteca. E' una offerta Sogea, corso Siracusa 40 - Torino, telefono 329.9333.

66.250 MENSILI
128 CL del '78 unico proprietario pochi km, subito con L. 500 mila di anticipo o versamenti mensili da L. 66.250 senza cambiali senza ipoteca. E' una offerta Sogea, corso Siracusa 40, Torino. Tel. 329.93.33.

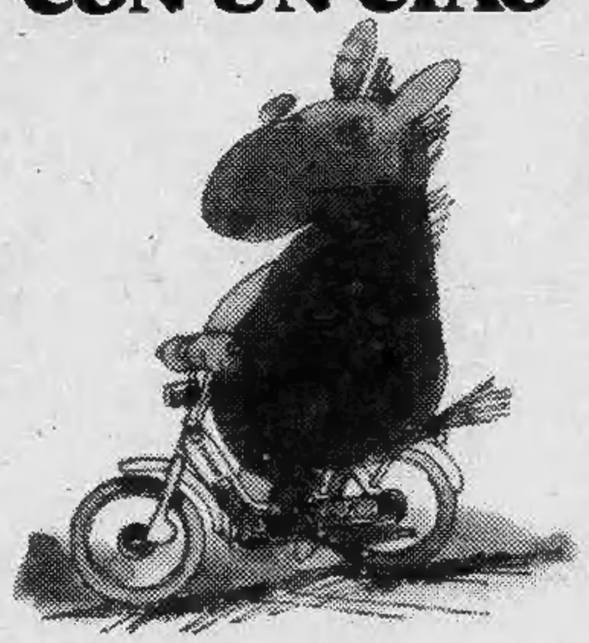
700.000 DI ANTICIPO
Beta 1.3 del 1979 unico proprietario, pochi km, subito con L. 700 mila di anticipo o versamenti mensili da L. 134.750 senza cambiali senza ipoteca. E' una offerta Sogea, corso Siracusa 40, Torino. Tel. 329.93.33.

800.000 DI ANTICIPO
Alfasud sprint veloce 1.5 semestrale dirigente subito tua con 800 mila di anticipo o versamenti mensili da L. 134.750 senza cambiali senza ipoteca. E' una offerta Sogea, corso Siracusa 40 - Torino, tel. 329.9333.

(continua)

TROTTO NOTTURNO A VINOVO

BUONANOTTE CON UN CIAO



In tutte le riunioni serali di giugno, luglio, agosto, settembre, un Ciao della Piaggio in regalo tra i presenti.

Inizio riunioni ore 20.45

VINOVO
IPPODROMI DI TORINO

D.M. 4/222934 del 9-6-81

TORO

Dossena crede in una squadra destinata a mettere in difficoltà le «grandi» e vede un derby assai incerto

«Faremo paura alla Juventus»

Non sarà facile per Giuseppe Dossena confermare la splendida annata trascorsa a Bologna è culminata con la convocazione in Nazionale. Il giocatore possiede la stoffa per ripetersi, ma indubbiamente il trasferimento al Torino e le incognite di una squadra rinnovata si pongono come ostacoli terribili sulla strada di un campione genuino, che a ventitré anni ha già raggiunto una maturità tattica sorprendente.

— Lasciare Bologna per Torino è stato come fare un salto nel buio?

Dossena non è d'accordo: «*Mi è spiaciuto lasciare la società rossoblù, perché ormai mi sentivo perfettamente a mio agio e sapevo di poter rendere in un certo modo. Qui a Torino ho trovato una squadra rinnovata, ma non per questo mi devo sentire in difficoltà. In mezzo a gente che sa giocare mi sarà facile esprimermi, aiutandoci reciprocamente potremo fare certamente bene. Anzi sono sicuro che questo Torino potrà lanciarmi definitivamente*».

— A tratti sembra che parli un linguaggio diverso da quello dei suoi compagni.

«*Scherzi di stagione, ci conosciamo poco quindi diventa difficile trovare il modo migliore per servire i compagni. Ma è solo questione di tempo. Siamo alla ricerca di schemi efficienti, presto saremo in grado di dare il meglio*».

— Mercoledì sera Giacomini l'ha utilizzata in posizione più avanzata. E' quello, secondo lei, il metodo migliore per sfruttare le sue doti?

«*No, anche là davanti credo di essermela cavata, ma preferisco giocare più indietro così da avere una visione di gioco più chiara. Devo migliorare parecchio e soprattutto far capire ai compagni le mie intenzioni sul campo. Solo con una perfetta intesa la squadra potrà girare a meraviglia*».

Certe perplessità iniziali sembrano quindi dissolversi insieme ai dubbi sulle qualità di questa giovane squadra. Oltretutto il fatto di non partire con troppe responsabilità potrebbe, secondo il centrocampista, favorire il Torino: «*Non siamo tenuti*, ammette, *a vincere lo scudetto, quindi possiamo crescere in tutta tranquillità. Comunque abbiamo le caratteristiche per mettere in difficoltà le grandi e non è escluso che durante il campionato ci possa capitare di segnalarci proprio per questa "cattiveria" nei confronti di formazioni sulla carta più agguerrite di noi*».

Domenica 6 settembre il derby. Dossena ne ha vissuti parecchi con la squadra Primavera granata, con la quale conquistò uno scudetto di categoria nel 1976-77. Ora da «adulto» cosa si attende? «*Innanzitutto* — precisa — *non è detto che siamo tagliati fuori dalla lotta per la qualificazione in Coppa Italia, quindi il derby potrebbe diventare fondamentale. In ogni caso lo giocheremo con grande determinazione, perché sarà la gara più probante, quella che dovrà darci un'esatta misura delle nostre capacità future. Alla partita arriveremo nelle condizioni migliori possibili e sul piano della battaglia, come abbiamo già dimostrato, non partiremo di sicuro battuti*».

Insomma comincia per Giuseppe Dossena un'annata decisiva. Da protagonista nel Torino dei giovani, vuole diventare protagonista in Nazionale: «*La mia meta* — conclude — *restano i mondiali di Spagna. Non accampo pretese, ma sarei già contento di un posto tra i ventidue. E nel raggiungimento del mio obiettivo il Torino mi sarà di grande aiuto*».

Fabio Vergnano

● IL TORINO giocherà domenica in amichevole contro il Moncalieri (inizio ore 17) sul terreno della squadra che ospiterà gli allenamenti dei granata per tutto il campionato. Il terreno è situato in borgata Testona.

Viareggio ospita il mondiale fra Boza Edwards e Navarrete

La moda dei campionati del mondo tra pugili stranieri (non nuova in Italia, basti pensare alla sfida Galindez-Gregory vista proprio a Torino) trova terreno fertile soprattutto in estate. Chi regge il timone di questi grossi affari «televisivi» non chiede di meglio che una sede neutrale come una qualsiasi spiaggia italiana, che offre sostanziosi contributi finanziari ed un soggiorno piacevole agli addetti ai lavori.

Obiettivamente per il campionato mondiale dei pesi superpiuma, versione Wbc, tra l'ugandese Cornelius Boza Edwards ed il filippino Orlando Navarrete, in programma domani sera, sabato, allo stadio dei Pini di Viareggio, non si può dire che l'attesa sia frenetica, mancando ogni stimolo campanilistico. Ma questo non vuol dire che mancherà lo spettacolo ed anzi vi sono illustri precedenti a dimostrare che a volte questi confronti fra stranieri offrono boxe di altissima classe. Basti pensare all'elettrizzante sfida di due anni fa a Rimini tra Alexis Arguello ed Alfredo Escalera e all'altrettanto valido match di tre anni fa a Pesaro tra Danny Lopez ed il filippino Fel Clemente.

Cornelius Boza, diventato campione del mondo l'8 marzo scorso battendo ai punti il messicano Rafael Bazooka Limon, era diventato un «personaggio» televisivo, grazie al filmato di quel match, trasmesso con grande successo dalle reti televisive private. Per questo, dopo che l'ugandese aveva difeso il titolo contro il californiano Bobby Chacon, la «Top Rank» associata a Rodolfo Sabbatini avrebbe voluto riproporlo al pubblico televisivo di tutto il mondo (oltre che ai bagnanti della Versilia) proprio nella rivincita col messicano.

Bazooka Limon tuttavia ha dovuto dare forfait per una improvvisa indisposizione ed è stato sostituito, col beneplacito del Wbc, dal filippino Orlando Navarrete, di Honolulu, campione americano del superpiuma, dopo essersi naturalizzato negli Stati Uniti; prima era stato campione asiatico della categoria. Gli organizzatori hanno ricevuto le più ampie garanzie sulla validità e sulla spettacolarità della boxe di Navarrete, che è preparatissimo: il filippino avrebbe dovuto battersi il 27 agosto in difesa del titolo americano e, per ottenere il rinvio di quell'impegno, gli organizzatori hanno dovuto accollarsi una pesante penale di 10.000 dollari.

Se la «Top Rank» ha accettato questa spesa supplementare, ciò significa che Navarrete, una sola sconfitta per ferita, da Alexis Arguello, è in grado di dar grosso filo da torcere al nero «guardia destra» di Kampala, che viene considerato uno dei campioni più completi del boxing dell'area britannica.

Il campionato del mondo Boza Edwards-Navarrete (che sarà teletrasmesso in differita di un'ora domani sera, sabato, dopo il Tg2 Notte) avrà un interessante contorno. Allo stadio viareggino combatteranno anche il neocampione d'Europa Minchillo contro l'americano Myers, l'argentino di Pesaro Jimenez contro l'inglese Sanigar, nonché i giovani italiani Stecca e Ardito contro avversari spagnoli.

Gianni Pignata

JUVE

«Penso di essermi meritato il posto di titolare; non ho mai avuto vita facile e finora non sono stati sottolineati i miei meriti»

Fanna si difende con i denti

Si apre alla Juve il problema dell'abbondanza. Un problema che tutto sommato non guasta. Con l'arrivo di Bonini ed il simultaneo ritorno da Cagliari di Virdis e Tavola, per tacere dei giovanissimi Koetting e Galderisi, Trapattoni può contare su molteplici alternative in ogni reparto. La squadra è fornitissima, tanto che qualcuno tipo Fanna comincia a non sentirsi più sicuro del posto. I due gol di Virdis a Rimini devono averlo allarmato.

In realtà, sull'argomento Trapattoni ha già fatto conoscere la sua opinione: «*Lo schema base della Juventus prevede Fanna, che lo scorso anno si è meritato la qualifica di titolare disputando una stagione più che buona suffragata da cinque gol. Se teniamo conto che era il primo anno a tempo pieno non è poco. Virdis resta una valida alternativa d'attacco. Magari ci saranno partite in cui potrò preferire la coppia Virdis-Bettega, ma sarà solo per scelta tattica*».

Queste le parole di Trapattoni. Ma se Virdis continuasse a segnare, migliorando il già lodevole rapporto di collaborazione con Bettega, il tecnico potrebbe essere indotto a scelte più radicali. Non è il caso di affrettare i tempi. Virdis, com'è noto, ha giocato a Rimini perché Fanna doveva scontare un turno di squalifica, retaggio dello scorso campionato. Ma a Benevento, contro la Cavese, dal primo minuto è partito Fanna sedendo il posto a Virdis nella ripresa. Quindi niente rivoluzione, almeno per ora.

«*Senza volermi dare delle arie* — tiene a chiarire Fanna — *penso di essermi meritato il posto di titolare. Alla Juventus non ho mai avuto vita facile. Sono arrivato giovanissimo, ancora inesperto, con davanti gente del calibro di Causio. Quindi era logico che dovessi aspettare. Ma sin da quando, tre anni fa, fui messo in squadra a Pescara e la domenica successiva in casa con la Roma, entrai subito nel gioco della squadra. E segnai anche gol importanti. Poi tutto il resto: le attese, le speranze, qualche delusione. Finché l'anno scorso sono stato rimesso dentro, certe volte anche nel ruolo che non è il mio. Ma in determinate circostanze bisogna arrangiarsi*».

Il cruccio di Fanna, se così si può dire, non sono i capelli in vertiginosa caduta, come qualcuno potrebbe pensare, bensì la scarsa considerazione in cui verrebbe tenuto dalla critica ufficiale.

«*Sinora* — fa notare — *non sono stati sottolineati sufficientemente i miei meriti. Se qualcun altro segna un gol o realizza una giocata normale la gente subito applaude. Io invece, che faccio su e giù per il campo venti volte a partita, fra contrasti, pedate e colpi d'ogni genere, finisco per raccogliere solo critiche. E quando mi stendono per impedirmi di fare il passaggio-gol o tentare la penetrazione in area, si arriva persino a dire che non ho carattere e cado al primo urto. Vorrei che qualcuno provasse al posto mio*».

Lo sfogo di Fanna è in buona parte giustificato. Col suo gioco tutto rincorse, finte e «dribbling», fatalmente si espone a duri colpi. E quando lo si vede ruzzolare a terra, c'è da crederlo, non è per difetto negli appoggi o timore fisico. E' colpa delle strattonate che riceve da ogni parte, talune delle quali sfuggono a chi osserva in tribuna perché i difensori, si sa, conoscono i trucchi del mestiere. Certi falli sono così scientifici da sfuggire persino all'osservazione dell'arbitro. Così Fanna viene «affogato» senza complimenti e l'azione prosegue.

In chiave tattica, per evitare equivoci, Fanna svolge sostanzialmente mansioni e compiti che sono stati per dieci anni di Causio. Con Fanna tornante, Bettega e Marocchino agiscono teoricamente di punta. Con Virdis, invece, Marocchino verrebbe utilizzato nel ruolo di Fanna, lasciando a Virdis e Bettega il compito di puntare al gol. Il tutto non in termini assoluti, dato che la Juventus cerca il gol dal collettivo e non in base a spunti individuali. E nel collettivo, Juve, per la verità, Pietro Fanna, «furlano» dai piedi buoni, ha dimostrato di sapersi collocare piuttosto bene.

Gino Brandi

Deludono i giovani napoletani

Semifinali a Cuneo ci sono Juve e Toro

CUNEO — *Ci sarà un confronto tra il calcio torinese e quello straniero nelle finali del Torneo internazionale «Città di Cuneo». Alla Juventus e al Torino, già qualificati, si sono infatti aggiunti gli spagnoli del Barcellona, che hanno travolto il Rapid Vienna (10 a 1) e i belgi dell'Anderlecht.*

Dopo la pausa di oggi, domani, con inizio alle ore 16, si disputeranno le partite di semifinale: il Torino affronterà il Barcellona; la Juventus dovrà vedersela nella partita successiva (inizio ore 18) con i belgi dell'Anderlecht, che ieri hanno confermato contro il Napoli di essere un complesso tecnicamente valido con alcuni giocatori di grande talento.

Neppure quest'anno gli azzurri di Mariolino Corso, che vinsero nel '78 la IV edizione del «Città di Cuneo» riconfermandosi complesso di prim'ordine l'anno successivo con un dignitoso secondo posto, sono riusciti a centrare l'obiettivo della qualificazione. «Mi attendevo certamente di più da una squadra del valore del Napoli — *dice il selezionatore della Nazionale juniores Italo Acconcia* — che ha nelle proprie file due alfieri quali Caffarelli (che non ha però potuto esprimersi sui suoi livelli ottimali perché militare) e Puzone. Anche Jacobelli può far meglio. Una piacevole sorpresa si è rivelato D'Adamo, un giocatore molto valido».

Anche Antonio De Vitis, centravanti di manovra che fa parte della Nazionale juniores, pur avendo a sprazzi dato prova della sua classe, si è espresso al disotto delle sue possibilità. Mariolino Corso, da cinque anni alla guida della «Primavera» del Napoli, dove ha lanciato giovani di talento quali Mussida, Celestini, Cascione e Palo, non è comunque deluso più di tanto. Dall'altezza della sua notevole esperienza prima di calciatore ed ora di allenatore è convinto che la partecipazione ad un torneo tecnicamente valido come il «Città di Cuneo» serva ad una squadra giovane come quella partenopea soprattutto per acquisire esperienza. E anche la sconfitta è un'esperienza.

Della sua carriera di allenatore dice: «La fortuna più grossa è quella di poter fare un lavoro che diverte» *e ricordando che oggi il football richiede si basi atletiche, ma ancora e sempre tanta tecnica, è convinto che si troverebbe certamente in vantaggio rispetto ai suoi tempi perché chi sa veramente giocare s'impone più chiaramente. E porta l'esempio di Frustalupi che a quasi 40 anni sa ancora essere un protagonista ai migliori livelli.*

p. p. l.

Ha un credito con la sorte, intende riscuoterlo ai mondiali di Praga

Battaglin: «Voglio vendicarmi»

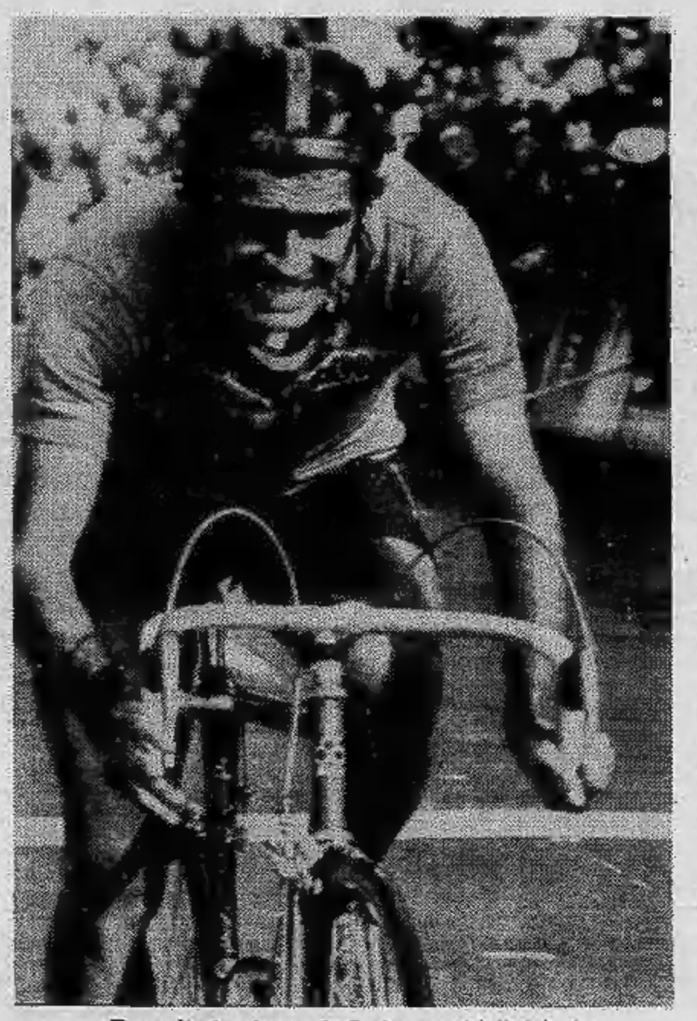
DAL NOSTRO INVIATO

PRAGA — *«Quella volata, per me, è ancora come un incubo: ogni tanto mi sveglio all'improvviso, in piena notte, proprio quando Thurau e Raas stanno per farmi fare quel maledetto capitombolo sull'asfalto. Senza quell'atto di pirateria, forse sarei diventato campione del mondo»*. Giovanni Battaglin, veneto di Marostica, ha un credito con la sorte. Ma soprattutto lo ha nei confronti di un tedesco e di un olandese che decisero, due anni fa a Valkenburg, di sbarazzarsi di lui facendolo finire sull'asfalto a sessanta orari.

Sorride, ma il suo sguardo è sempre un po' malinconico, come se inseguisse pensieri lontani. Nel ritiro degli azzurri, in un motel a quindici chilometri da Praga, parla di se stesso, di ciò che poteva succedere e non è successo: *«Quel giorno mi sentivo davvero il più forte. Mi buttarono giù, senza pietà e con tanta cattiveria. Avrei potuto conquistare la maglia iridata, rischiai di finire all'ospedale. Io non parlo mai di vendette: ma se quei due tornano sulla mia strada, stavolta a terra non finisco io»*.

Sei anni fa, Battaglin al Giro d'Italia vinse la «cronometro» di Forte dei Marmi sbalordendo tutti. Aveva la maglia rosa. Sembrava dovesse portarla sino al traguardo finale. Ma sul Ciocco un suo gregario, Fausto Bertoglio, gliela portò via e vinse il Giro, e per Giovanni Battaglin di Marostica cominciarono anni bui. Infortuni, malanni, cure sbagliate, medici che usavano troppo il cortisone e troppo poco il cervello lo ridussero uno straccio. Sembrava un tunnel senza fine, Battaglin pensò anche al ritiro. Poi, gradatamente, si riprese, ricominciò a vincere, quest'anno si è imposto prima nella Vuelta e poi nel Giro d'Italia, se dovesse diventare anche campione del mondo farebbe un «tris» che neppure Merckx riuscì mai a realizzare.

Ma la sfortuna, quella maledetta sfortuna che arriva addosso all'improvviso, a tradimento, anche quest'anno si è accanita su Battaglin. Il 9 luglio un ragazzo, proprio dalle parti di Marostica, finì con la sua moto contro la sua Mercedes, in



Battaglin è animato da fieri propositi di rivincita

curva: viaggiava contromano, Giovanni se lo vide addosso all'improvviso, non potè far nulla. Quel ragazzo morì e Battaglin, adesso, dice: *«Non so darmene pace. Ogni volta che passo da quella strada, che faccio quella curva, sento un tuffo al cuore. Volevo lasciare il ciclismo, non riuscivo più a concentrarmi. Mi hanno convinto a continuare»*.

Se diventerà campione del mondo, dedicherà la vittoria proprio a quel ragazzo, che non conosceva neppure.

Ha tante tristezze, dentro, Battaglin. Ma ha ritrovato anche la carica nervosa, la voglia di lottare contro gli avversari e contro quella maledetta sfortuna che sembra averlo lasciato e poi torna, all'improvviso, con delle mazzate dalle quali è difficile risollevarsi. In questi ultimi tempi tutti hanno parlato molto di Moser e Saronni, gioie e dolori del nostro ciclismo, e quasi niente di lui, nonostante abbia vinto la Vuelta e il Giro d'Italia e quindi abbia dei diritti che altri non hanno.

Dice: *«Con le parole non si fa niente. Io bado ai fatti e forse domenica sera dovrà accorgersi di me anche chi adesso mi affida un ruolo di secondo piano. Questo sarà il campionato del mondo dei marcamenti: Saronni starà a ruota di Hinault, De Vlaeminck starà a ruota di tutti e due, Moser aspetterà il finale per cercare di andare in fuga, ammesso che trovi la forza per andarci. Io non guarderò i cosiddetti "grandi", penserò a me stesso. Cercherò di attaccare da lontano, se si formerà un gruppetto di coraggiosi arriveremo al traguardo. E a cento metri dall'arrivo, se bisognerà usare i gomiti, stavolta li userò anch'io»*.

Aggiunge: *«Abbiamo provato il percorso, è più duro del previsto: e lo sarà ancora di più se pioverà, e se arriveranno raffiche di vento. A Saronni il circuito non piace, a Moser neanche. A me sì. Ci sono strappi continui, è un percorso mozzafiato, se andrò in fuga e i "grandi" continueranno a controllarsi, forse riuscirò a vendicarmi di ciò che successe a Valkenburg»*.

Battaglin parla poco, piace alla gente. Un Battaglin campione del mondo non darebbe fastidio a nessuno. Anche questa, in fondo, è la sua forza.

Maurizio Caravella

Deludenti le italiane

Ad una tedesca l'iride su strada

DAL NOSTRO INVIATO

PRAGA — La nuova campionessa del mondo di ciclismo femminile è una tedesca dell'Ovest, la sedicenne Ute Enzenaure. Ha vinto il titolo stamane, sul circuito di Praga, battendo in un incertissimo sprint la francese Jennie Longo, la statunitense Conny Carpenter, la sovietica Galina Tsareva ed un gruppetto di una ventina di concorrenti. La Enzenauer vive a Mannheim, ha un fratello che corre in bicicletta da anni con buoni risultati: ed è stato proprio suo fratello, un paio d'anni fa, a convincerla ad imitarlo.

La favorita, nel gruppetto di testa, sembrava fosse la francese Longo, un'ex sciatrice che aveva cominciato a pedalare per hobby. Già l'anno scorso, sulla salita di Domancy a Sallanches, in allenamento riusciva a staccare molti colleghi maschi. Ma la Longo è stata sconfitta.

Le azzurre, come si temeva, sono naufragate. La migliore delle italiane è risultata la «mascotte» della squadra, cioè la quindicenne Luisa Seghezzi, bergamasca, che è rimasta nel gruppetto di testa sino quasi al termine del penultimo giro. Poi ha dovuto arrendersi anche lei. Le altre azzurre sono finite molto indietro: nel primo giro avevano resistito in testa la Camatta, la Colombo, la Marcuccetti (oltre naturalmente alla Seghezzi), poi hanno progressivamente ceduto accusando notevoli distacchi. m. car.

ORDINE D'ARRIVO: 1) Ute Enzenauer (Rft) che compie km. 53,600 in 1 ora 30'02" alla media oraria di km 35,720; 2) Jeannie Longo (Fra); 3) Conny Carpenter (Usa); 4) Galina Tsareva (Urss); 5) Tamara Poliakova (Urss); 6) Beth Habetz (Rft); 7) Tatiana Kolesnikova (Urss); 8) Nadejeda Dubardina (Urss); 9) Maryan Berglund (Sve); 10) Alla Loukoutina (Urss) tutte con il tempo della vincitrice.

VINOVO - Scalpitano i puledri per il Premio Salerno (11 milioni)

Bachiz e Babanusa sono i favoriti Brandywine non è molto d'accordo

I puledri in allenamento a Vinovo hanno fama di essere i più preparati d'Italia. In genere i primi trottatori giovani a mettersi in evidenza sul piano della velocità sono proprio i soggetti preparati nella quiete di Stupinigi dalle mani esperte dei «trainers» di stanza alle Torrette. Anche i cavalli in lizza stasera nel Premio Salerno, prova di maggior moneta dell'ultima notturna d'agosto (domenica torneranno di scena i purosangue), hanno nei garretti «tempi» di rilievo, ad eccezione di Bacco che ha corso una sola volta ed ha perso terreno per una rottura.

Degli altri Bachiz, Babanusa e Brandywine sono praticamente sullo stesso livello di valore. Stasera dovranno dire chi è il migliore.

Nel Premio Palinuro, prova di spalla dei puledri, il favorito è Illo Tempore, vincitore delle due ultime prove fornite e pronto per aggiudicarsi il terzo successo consecutivo. La dea bendata gli ha dato anche una mano assegnandogli il numero uno di steccato, ottimo trampolino di lancio per un cavallo che sul miglio vola come una gazzella. A fermare il portacolori della scuderia Sangone si proveranno Altonero e Dong.

Nella quinta corsa è in palio il Ciao Piaggio del concorso di «Stampa Sera». Dovrebbe essere proprio Illo Tempore il cavallo più indicato dagli spettatori sulla schedina riportata dal nostro giornale.

a. deb.

Prima corsa — **ore 20,45**
PREMIO SALERNO
L. 11.000.000 - m. 1600

1. Bacco (M. Lovera)	- - 0		25.9
2. Babanusa (A. D'Agostino)	2 2 3		20.5
3. Bisante D'Oro (G. Rossi)	- 0 3		22.6
4. Bachiz (V. Guzzinati)	- 0 3		21.7
5. Brandywine (G. Guzzinati)	1 4 2		21.3

Favoriti: Bachiz, Babanusa

Seconda corsa — **ore 21,05**
PREMIO AGROPOLI
L. 3.850.000 - m. 1600

1. Acajou (A. Pasolini)	0 2 1	18.9
2. Anniversario (P. Carazza)	4 2 3	18.2
3. Acomez (G. Rossi)	S R 3	17.5
4. Amarillde (R. Ciano)	1 S 4	18.3
5. Aluan (M. Sinanovic)	R S S	21.4

Favoriti: Acomez, Amarillde

Terza corsa — **ore 21,30**
PREMIO BATTIPAGLIA
L. 2.730.000 - m. 1600

1. Ignoto (M. Sinanovic)	3 0 0	20
2. Tarcento (L. Gennero)	3 3 R	19.2
3. Antheor (G. Guzzinati)	R 1 1	23.8
4. Ceros di Noè (L. Manno)	0 3 2	20.4
5. Delnola (R. Ciano)	2 1 3	19.7
6. Gladiator (V. Guzzinati)	2 2 3	20.7

Favoriti: Ignoto, Gladiator

Quarta corsa — **ore 22**
PREMIO PRAIANO (Gentlemen-drivers)
L. 2.400.000 - m. 1600 - Corsa Trio

1. Hereke (C. Castagneri)	S 0 2	21.9
2. Futing (L. Calorio)	S S 0	25.8
3. Malareo (G. Druetta)	S 2 2	20.7
4. Idaho (M. Cisotto)	4 3 4	19.7
5. Antifer (G. Tamburelli)	R 4 3	21.4
6. Ulto (E. Pelissero)	2 4 0	21.3
7. Haupus (T. Biava)	0 4 3	21.6
8. Bioico (E. Colombino)	1 0 0	21.2
9. Cratea (G. Montaldo)	3 0 2	20.9
10. Clinton (V. Scampolini)	0 2 0	19.5

Favoriti: Cratea, Bioico, Haupus

Quinta corsa — **ore 22,25**
PREMIO SAPRI
L. 3.500.000 - m. 1600

1. Illo Tempore (A. Colombino)	3 1 1	18.9
2. Naisco (M. Sinanovic)	1 0 S	21.3
3. Borzoli (L. Conti)	1 2 1	20.6
4. Altonero (G. Bachis)	0 0 2	21.6
5. Gloveglier (A. Pasolini)	2 0 4	20.2
6. Dong (G. Montaldo)	S 1 4	20.1

Favoriti: Illo Tempore, Altonero

Sesta corsa — **ore 22,55**
PREMIO PALINURO
L. 4.500.000 - m. 1600

1. Nicolaiev (G. Bachis)	2 4 2	20.2
2. Bethsan di Noè (L. Gennaro)	4 4 0	20.2
3. Adiel di Noè (A. Pasolini)	3 3 1	19.1
4. Granado (L. Manno)	4 0 0	19.7

m. 1620

5. Kibo (M. Sinanovic)	3 0 3	20.4
6. Lieto (R. Giordani)	4 2 1	18

Favoriti: Lieto, Granado

Settima corsa — **ore 23,20**
PREMIO VILLAMARE
L. 2.800.000 - m. 2100

1. Canonero (R. Ciano)	1 3 S	20.3
2. Amarone (G. Bachis)	S S 0	19.8
3. Senestro (L. Gennero)	3 0 2	21.4
4. Juglas (N. Tommasini)	1 1 3	—
5. Kanays (L. Conti)	4 2 4	21.9
6. Flawil (A. D'Agostino)	3 S R	—

Favoriti: Flawil, Canonaro

Ottava corsa — **ore 23,50**
PREMIO EBOLI
L. 2.400.000 - m. 1600 - Corsa Trio

1. Turquoise (P. Demuru)	R 1 1	19.4
2. Diazao (S. Defilippi)	0 0 S	22.2
3. Mister Bourgi (F.P. Violante)	3 3 1	20.6
4. Desalian (S. Caviasso)	0 S 0	25
5. Isemburg (O. Tommaselli)	3 0 0	21.8
6. Zino (S. Ascedu)	0 0 1	21.3
7. Stelly (L. Cesetti)	0 0 0	21.4

Favoriti: Zino, Mister Bourgi, Turquoise

VINCI UN CIAO PIAGGIO CON STAMPA SERA

REGOLAMENTO

Il concorso consiste nell'indovinare il nome del cavallo primo arrivato in una delle corse in programma nella serata e che è indicata sul tagliando di partecipazione al concorso.
Al termine della corsa un Funzionario dell'Intendenza di Finanza procederà ad estrarre il primo tagliando, se conterrà il numero o il nome del cavallo primo arrivato, il possessore avrà diritto a un ciclomotore CIAO della PIAGGIO.
Il nome e cognome del vincitore saranno resi noti a mezzo altoparlante.

VINOVO IPPODROMI DI TORINO

STAMPA SERA

Venerdì 28-8-1981 **VINCI UN «CIAO» PIAGGIO**
Ore 22,25
5ª Corsa - PREMIO SAPRI

VINCENTE: _____
(Indicare il n. o il nome del cavallo 1° arrivato)

1) Illo tempore
2) Naisco
3) Borzoli
4) Altonero
5) Gloveglier
6) Dong

NOME _____

COGNOME _____

DATA di nascita _____

Ritaglia e imbuca nell'apposita urna dell'Ippodromo e vinci un Ciao Piaggio.

D.M. n. 4/222984 del 9.6.81

Piloti italiani (c'è anche De Angelis) protagonisti dell'auto-mercato

La Brabham vuole Patrese

DAL NOSTRO INVIATO

ZANDVOORT — La girandola dei milioni (e dei miliardi) continua in Formula 1. Lo spirito agonistico tiene alto l'interesse per le gare. Si lotta per vincere il titolo, i candidati al Mondiale si preparano alla corsa di domenica con meticolosità. Ma in palio non ci sono soltanto il prestigio e il futuro dei piloti ma anche e soprattutto i guadagni. Chi vincerà il titolo iridato, chi sarà l'erede di Alan Jones porterà a casa sicuramente nel prossimo anno almeno un paio di miliardi. E' una cifra da capogiro, tuttavia questo sport ci ha abituati a tante esagerazioni.

Si dice che Alain Prost per rimanere alla Renault abbia preteso almeno un milione di dollari, circa 1250 milioni di lire. Il piccolo francese, considerato uno dei migliori in assoluto, era stato richiesto dalla McLaren, appoggiata dalla Marlboro. E di questo si è fatto forza per conquistare un ingaggio forse record dalla Casa francese che ritiene la sua presenza indispensabile per la squadra e per i programmi futuri. La conferma di Prost alla Renault ha bloccato un poco il mercato: adesso si aspettano soltanto le decisioni di Reutemann e Piquet per fare gli altri movimenti. In ogni caso fra i «pezzi» più richiesti ci sono anche i piloti italiani e soprattutto Riccardo Patrese ed Elio De Angelis.

«*Vi posso dire ufficialmente* — ha affermato il pilota padovano — *che non rimarrò alla Arrows il prossimo anno. Di più non posso far sapere perché sono ancora in ballo molte cose*». Patrese quasi sicuramente — come si era già detto nei giorni scorsi — finirà alla Brabham. E' stato Bernie Ecclestone a volerlo, indipendentemente dalle decisioni dello sponsor (la Casa italiana Parmalat) che potrebbe anche lasciare l'attività. Con Patrese sistemato, resta la questione di De Angelis.

Il giovane romano vorrebbe cambiare senz'altro squadra. Alla Lotus non si trova bene, quest'anno ha avuto parecchi litigi con Colin Chapman il quale gli ha fatto sentire il peso di una prepotenza che è solito usare con i suoi «drivers». Ma c'è anche la questione dei soldi. Come si saprà, De Angelis all'inizio della carriera ha dovuto pagare per correre ed ora, giustamente, visto che è apprezzato da molte squadre, vuole rifarsi. Ha chiesto alla Lotus un ingaggio che pare sia di 400 milioni. Non è una cifra enorme rispetto ad altri piloti ma è pur sempre una somma molto consistente. Chapman non desidera assolutamente sborsare tanti soldi ed allora temporeggia. E' una lotta di nervi, di fioretto.

Il ventitreenne di Roma è richiesto da altre squadre e l'Alfa Romeo fa delle pressioni per averlo in sostituzione di Andretti. Ma Ello tiene duro — fino all'ultimo non si lascerà scappare l'occasione di portare via un bel mucchio di dollari o di sterline a Chapman. Anche perché è sicuro che bene o male la Lotus, nel 1982, potrebbe tornare al vertice. Insomma si parla tanto di quattrini nella Formula 1 ma non si dimentica che domenica potrebbe decidersi la lotta per il titolo mondiale.

A questo proposito Frank Williams darà una mano a Carlos Reutemann. Gli ha preparato una macchina nuova e soprattutto un cambio perfetto per questo circuito che sottopone l'organo meccanico fra i più importanti delle vetture a uno stress notevole. Se Reutemann riuscirà a vincere, il titolo sarà nelle sue tasche. Ma sono in tanti, troppi, a non volere che si verifichi una simile soluzione. Quindi è facile prevedere che la lotta sarà accesissima.

Cristiano Chiavegato

Motocross a Casale duello Italia-Belgio

CASALE MONFERRATO — *I quattro appuntamenti iridati di motocross in Italia nel corso di questa stagione si concludono virtualmente domenica prossima con un confronto che, nella categoria 125, la più apprezzata ed attesa dal grande pubblico giovanile, ha valore di sintesi. Dopo le estenuanti trasferte dei 12 Grand Prix le «ottavo di litro» offrono in Piemonte, a Casale Monferrato, la possibilità di rivedere in lizza, senza esclusione di colpi, i migliori «big» dell'annata poiché la «Coppa delle Nazioni» assegnerà all'équipe vincente ed ai suoi quattro componenti il titolo di squadra campione del mondo.*

La partecipazione della compagine della Repubblica popolare cinese è già da tempo di pubblico dominio e i corridori del lontano Oriente proseguono, a ritmo serratissimo, su macchine italiane i loro allenamenti nell'impianto «Belvedere» del Motoclub Italo Palli organizzatore della competizione. Anche se in Cina il motocross è largamente diffuso come confermano sia i responsabili della Repubblica popolare e sia i nostri osservatori reduci dalla trasferta a Pechino di alcuni mesi or sono, all'eccellente condizione atletica degli ospiti non fa, per ora, riscontro il consumato mestiere dei corridori europei.

Emerge, come dato di fondo, nella «Coppa delle Nazioni» — Gran Trofeo Gilera Challenge Camel — il rinnovo del duello fra la fortissima squadra belga che si avvale di Everts (Suzuki) e di Rahier (Gilera) entrambi già tre volte campioni del mondo nella 125, del «vice» Gebers e dell'ottimo comprimario Van Poppel e la nostra formazione che allinea Rinaldi (Gilera), Maddii (Aprilia), Miele (Ktm) e Nani (Tgm).

Sul corridore piemontese ci sono riserve circa le condizioni del piede destro infortunato di recente e il suo inserimento in squadra sarà deciso solo all'ultimo momento.

Al vertice dell'organizzazione casalese il presidente del sodalizio professor Morano, titolare della cattedra universitaria di anatomia patologica appassionato di moto e protagonista di numerosi rally, non nasconde la propria soddisfazione per l'appuntamento di Coppa. «Il Motoclub Casale — *dice* — ha impiegato sei anni dalla disastrosa prova di campionato del mondo classe 500 del 1975, rovinata dalle pessime condizioni atmosferiche, per ritrovare la propria strada. Ritengo che oggi il nostro Motoclub, con il lavoro di tutti i soci, abbia approntato una macchina organizzativa in grado di soddisfare tutte le impegnative esigenze richieste dalla prima edizione assoluta della "Coppa delle Nazioni"».

Aldo Canavesio

Hockey su prato: tournée in Italia

Azzurri a lezione dai maestri kenioti

Sono venuti in Italia per vincere. Coutinho, manager della Nazionale di hockey su prato del Kenya, non fa pretattica: «I miei giocatori vanno in campo per battere tutti. Il nostro traguardo è vincere. La mia squadra è migliorata moltissimo negli ultimi tempi, già si può considerare a livello delle Nazioni migliori. Non ancora come l'Olanda o la Germania, ma ci arriveremo».

E l'Italia come gioca? Coutinho ci pensa un poco, poi si spreca in complimenti: «L'hockey italiano è veloce, ben impostato. Gli italiani hanno solo bisogno di giocare molto, di fare esperienza internazionale per migliorarsi. Noi invece siamo più tecnici, sappiamo adattare le nostre caratteristiche al gioco della squadra avversaria. In Africa il Kenya è la Nazione-guida: vince regolarmente la "Coppa Africana" con buon margine su Egitto, Ghana e Nigeria».

Coutinho, quando non dirige squadre di hockey, fa l'ufficiale di polizia. La sua pelle chiara tradisce l'origine indiana, come la maggior parte dei giocatori della sua squadra. Lui però tiene a definirsi keniota: «Siamo tutti kenioti: gli ultimi indiani sono stati espulsi dal Paese una decina d'anni fa». Eppure i giocatori negri, sono una piccola minoranza nella Nazionale di Coutinho, appena 6 su 16.

«L'hockey è molto giocato in Kenya — spiega il manager — almeno quanto il foot-ball. Non esiste uno sport tradizionale locale e perciò si gioca tutto quel che c'è da giocare: basket, tennis, cricket. L'hockey su prato però ha molto seguito e dei buoni giocatori. Anche la Nazionale femminile è molto valida».

In questi giorni avrebbero dovuto essere in Irlanda, dove erano stati invitati ad un torneo internazionale. Ma poi, visto che lassù l'atmosfera politica non è delle migliori, hanno preferito dirottare sull'Italia. A Torino si sono fermati tre giorni, incontrando mercoledì le Pagine Gialle e ieri la Benedetto Pastore-Cus Torino. E battendole entrambe, naturalmente. Oggi hanno raggiunto Moncalvo, dove saranno impegnati nel classico torneo monferrino. A fine della settimana prossima affronteranno gli azzurri nel Torneo di Latano.

«Vedremo cosa sapranno fare gli italiani contro di noi», dice ancora Coutinho presentando i suoi collaboratori: Haq Malix, assistente manager, Autar Singh, coach, 5 Olimpiadi alle spalle, Basinder Dave, capitano, 120 presenze in Nazionale, Rafael Fernandes, vicecapitano, Arif Chaudry e Sumil Chabbra, giocatori più rappresentativi. «Tutti di origine indiana», dice con un sorriso. E nell'hockey, si sa, il sangue indiano è garanzia di qualità.

Marco Sannazzaro

Parte il rally finlandese dei «1000 laghi»

Markku Alen è il favorito

LAAJAVUORI — Inizia oggi alle ore 18 la trentunesima edizione del rally dei «1000 laghi», settima prova del campionato mondiale. Il rally dei 1000 laghi, che sarebbe più giusto chiamare «rally dei 1000 salti» per via dei continui dossi che caratterizzano il percorso delle prove speciali. E' suddiviso in due tappe: la prima con partenza oggi alle ore 18 e termine domani mattina alle ore 6 dopo 20 prove; la seconda con partenza domani alle ore 14 e termine alle 9,30 dello stesso giorno, dopo 28 prove speciali. Tutte le prove speciali si disputano su terra per un totale di 449 chilometri, mentre il rally è lungo complessivamente 1420 chilometri.

Alle ore 18 di oggi il primo a prendere il via sarà Markku Alen con Ilkka Kivimaki al volante della Fiat 131 Abarth, poi via via Vatanen (Ford Escort), Mikkola (Audi Quattro) Waldegaard (Toyota), Salonen (Datsun), Tolvonen (Talbot), Kullang (Mitsubishi), Airikkala (Ford Escort): in totale sono 150 gli equipaggi che lasceranno Laajavuori per ritornarvi domenica mattina. Quella di Alen è l'unica Fiat 131 Abarth ufficiale che partecipa ai «1000 laghi» nel quadro dei programmi ridotti stabiliti dal gruppo Fiat all'inizio del 1981: molte invece le macchine del gruppo Fiat che sono presenti con i colori delle scuderie private locali. Fra queste spiccano la 131 Abarth di Aho-Wolff e la Fiat Ritmo (Gruppo 2) di Sunstromm-Silander che gareggiano con i colori della Autonovo Oy, l'importatore Fiat in Finlandia.

Escluso il leader della classifica mondiale piloti, Guy Frequelin (Talbot), tutto il meglio del rallismo mondiale è presente a questo tradizionale appuntamento sulle strade che attraversano le folte foreste finlandesi. Un avvenimento che è nel sangue di tutti i finlandesi. E' stato calcolato che alle prove dei giorni scorsi erano presenti ai bordi delle strade oltre 150 mila spettatori incuranti del freddo pungente e della pioggia che è incessante. Proprio il bagnato potrebbe essere determinante ai fini del risultato. Se continueranno le attuali condizioni ne potranno trarre vantaggio le Audi dotate di maggiore potenza. Ma la favorita sulla carta rimane ancora la Fiat 131 di Alen che ha già vinto questo rally quattro volte: nel 1976, nel 1978, 1979 e 1980, un vero record. Il pilota della Fiat è qui un vero e proprio idolo, fatto paragonabile ai calciatori da noi. Nel 1982, come segno di riconoscenza per meriti sportivi, la zecca finlandese «batterà» un marco (moneta locale) con l'effige di Markku Alen. I favori dei pronostici sono tutti, ovviamente finlandesi: Alen, Vatanen, Mikkola e Salonen si giocheranno il rally sul filo dei secondi.

Classifica campionato del mondo dopo sei prove: Talbot p. 84; Datsun 76; Ford 55; Renault 50; Opel 48; Fiat 42; Lancia 28; Toyota 26; Peugeot 26; Porache 19; Audi 13.

Campionato mondiale piloti dopo otto prove: Frequelin 81 (Talbot); Vatanen (Ford) 55; Metha (Datsun) 43; Alen (Fiat) 39; Darniche (Lancia) 26; Tolvonen (Talbot) 23;

Rally Piancavallo, ottava prova del campionato italiano

Primo al via sarà Walter Rohrl

PIANCAVALLO — *Famosa per ospitare alcune prove della Coppa del Mondo di sci, la stazione invernale friulana, in versione estiva, è questa volta scenario ideale per l'ottava prova del campionato italiano rallies internazionali. Oggi pomeriggio, alle 14, prenderà infatti il via il secondo Rally Piancavallo, organizzato dall'Automobile Club di Pordenone in collaborazione con la locale Azienda autonoma di soggiorno e con i buoni uffici di Maurizio Perissinot, pordenonese, abituale navigatore di Attilio Bettega. Perissinot correrà con il pilota trentino sulla Fiat 131 Abarth ufficiale nel tentativo di sottrarre punti preziosi alla Opel nella scalata al titolo tricolore.*

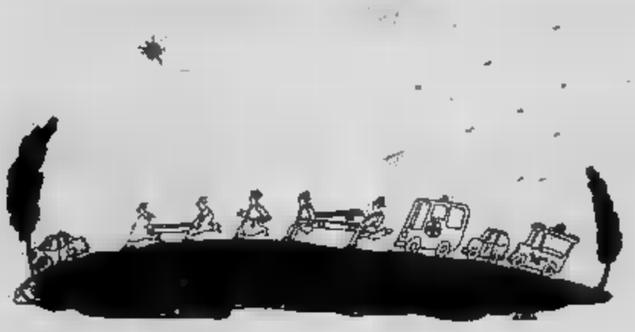
Con il numero uno partirà la Porsche del campione mondiale della specialità Walter Rohrl (che fino a ieri sera tardi aveva un guaio al cambio: la terza marcia non rimaneva inserita, problema che era sorto durante un breve giro di prova), mentre, terza al via, sarà probabilmente la Ascona 400 di «Tony»: il pilota della Opel è dolorante alla caviglia sinistra per un incidente occorsogli mercoledì sera mentre provava. Sul «muletto» «Tony» ed il suo navigatore «Rudy» si sono scontrati con un camioncino Volkswagen sul quale si trovavano cinque operai che tornavano dal lavoro. Urto violento, tutti all'ospedale per opportuni controlli, comunque nessuna conseguenza grave per nessuno.

Resta il fatto che la partecipazione di «Tony» è in forse. Il pilota di Valdobbiadene è sceso ieri a Udine dove il massaggiatore della locale squadra di calcio, Gianfranco Casarsa, poco ha potuto fare per rimetterlo in sesto. Stamane, dopo un breve giro di prova, «Tony» e il D.S. della Opel, Amilcare Ballestrieri, decideranno di comune accordo sulla partecipazione o sul forfait. Può anche darsi — è consentito dal regolamento — che «Tony» parta come navigatore del suo compagno di squadra «Lucky». In tal caso rimarrebbero a piedi i rispettivi navigatori, però «Tony» non perderebbe i punti quale facente parte dell'equipaggio.

Il Rally di Piancavallo è lungo complessivamente 796 km, suddiviso in due tappe: la prima con 16 prove speciali su asfalto, la seconda (che ripartirà sabato alle 15,16) con 12 «speciali». La corsa è valida anche per il campionato Autobianchi: 35 piccole A-112 Abarth iscritte disputeranno la seconda tappa in coda ai superstiti della prima che disputano il «mini-rally».

Gian dell'Erba

Venerdì 28 Agosto 1981



Esposta ■ festival dell'umorismo ■ Bordighera

STAMPA SERA

va can ze

SUPPLEMENTO QUOTIDIANO ■■■ L'ESTATE — Direttore: ■■■■ Doglio

Scacco matto al weekend

Grande attesa a Imperia per il Festival internazionale di scacchi: sarà la più prestigiosa delle manifestazioni ■■■ hanno animato questa bella ■■■■

(a pagina X)

Sommario

- *Le notizie delle vacanze* (a pagina II e III)
- *Sul Rosa il nuovo rifugio Quintino Sella* (a pagina IV)
- *A Moncalvo la finalissima dei Giochi della Douja d'or* (a pagina VII)
- *Pecore in passerella a Murazzano* (a pagina VII)
- *La Fiera di Pinerolo* (a ■■■■ pagine VIII e IX)
- *Una croce chiamata Gesù a Varallo Sesia* (a colori ■ pagina XI)
- *A Carmagnola gran sagra dei peperoni* (a pagina XII)
- *I fumetti* (a pagina XVI)

Guida completa ai locali di Torino, alla ricerca dei «diversi»

E stasera andiamo a cena fuori

Proviamo i macrobiotici

BISOGNA andare almeno una volta in un ristorante macrobiotico: primo, perché è qualche cosa di nuovo e di diverso e per molti anche buono, poi perché i locali sono allegri e puliti, poi anche per poter dire «io ci sono stato», ed infine perché l'atmosfera è molto spesso divertente e si paga poco.

Ristorante Neodiano (Nuova vita) di V. F.lli Calandra 27, tel. 882.450, è anche tisaneria, vende integrali di ogni tipo ed alimenti macrobiotici per preparare in casa un pasto vegetariano. E' gradita la tessera che costa lire 2000.

Le finestre sul cielo. Al primo piano di v. Saluzzo 23, è un circolo Arci: è un alloggio adibito a ristorante, con sala per le riunioni e vendita di prodotti macrobiotici. E' pulito e tinteggiato di un fresco arancione albicocca.

Dalla terra al cielo in corso Tortona 26, tel. 877.640, è al tempo stesso ristorante macrobiotico e normale trattoria.

Con la complicità del cibo, spesso troppo strano per i nostri palati da carnivori, si possono godere gli sforzi disperati di chi non osa avanzare le alghe nel piatto, o l'espressione disgustata di chi ha innaffiato il budino con [illegible] di soja (perché non sapeva [illegible] fosse), e tenta di scavare un tunnel per raggiungere almeno una cucchiaiata incontaminata.

Anche se la cucina macrobiotica ha molti adepti, è facile riconoscere chi non saprebbe distinguere del riso integrale dall'orzo o dai fagioli di soja.

I più sfortunati sono i mangiatori solitari, in genere ignoranti di cibo macrobiotico e troppo timidi per avanzare qualcosa. Fanno terribili sforzi per inghiottire alghe, miso e pane integrale, riuscendo a mantenere un viso impassibile, [illegible] anzi leggermente distante, mentre con la forchetta cercano di sparpagliare ad arte ogni cibo in modo di avanzarne il più possibile dando al piatto un aspetto un po' négligé.

Sempre, il povero mangiatore solitario ha di fronte a [illegible] l'avventore mistico, colui che ha passato la vita a mangiare vegetariano, ed inghiotte con gli occhi chiusi, servendosi delle bacchettine cinesi. Non manca mai, poi, la coppia di amiche che dividono ogni piatto in due e riescono così a mangiare due primi piatti, due secondi, due dessert sotto lo sguardo riprovevole [illegible] ironico dell'avventore mistico e cui [illegible] una ciotola di riso integrale che consuma odorando di tanto in tanto i fiori posti sul tavolo, sempre ad occhi chiusi. Il prezzo varia [illegible] 4 alle [illegible] mila lire, spettacolo e divertimento compresi.

Questi i più simpatici

A metà tra [illegible] trattorie e menù fisso, paradiso degli impiegati, [illegible] i ristoranti più ricercati, vi sono dei locali a cui mal si addice sia la definizione di trattoria che quella [illegible] ristorante. Sono conosciuti come Cerere, Rosa di Francia, La gaia Scienza, da Giusti. Gestiti e frequentati da gente giovane, sono locali allegri, con menù magari un po' eccentrici [illegible] appetitosi, dove incontri sempre qualcuno che conosci [illegible] che magari [illegible] vedevi da anni, [illegible] dove non si spende mai più di 8 o 9 mila lire.

Cerere di via Legnano 17, tel. 541.929, è aperto da 5 anni. In cucina Linda, figlia di un albergatore del Sestriere, suo figlio Massimo ed un amico, Carlo. Preparano antipasti tutti [illegible] bsse di verdura.

Così pure [illegible] **gaia Scienza** di via Guastalla 22, tel. 870.821, che prepara un'ottima cicina piemontese e ben 7 secondi.

Alla **Rosa** [illegible] **Francia,** il via Giulia 57, tel. 830.076, bisogna provare il risotto al barolo, la cotoletta alla panna e pinoli [illegible] fette di pomodoro con origano e pepe.

Da **Giusti,** in via P. Tommaso 17, tel. 650.5939, che rimane aperto ad agosto fino [illegible] 20, e chiude il sabato, si mangiano gli agnolotti capricciosi (con panna, prosciutto, peperoni arrostiti e prezzemolo) e il conisglio [illegible] cartoccio.

Al Pilone [illegible] **Lupo** (chiuso ad agosto ed il venerdì) in via Umberto I al numero 4, a Pecetto, tel. 860.9141, bisogna andare presto, perché [illegible] posto è piccolo.

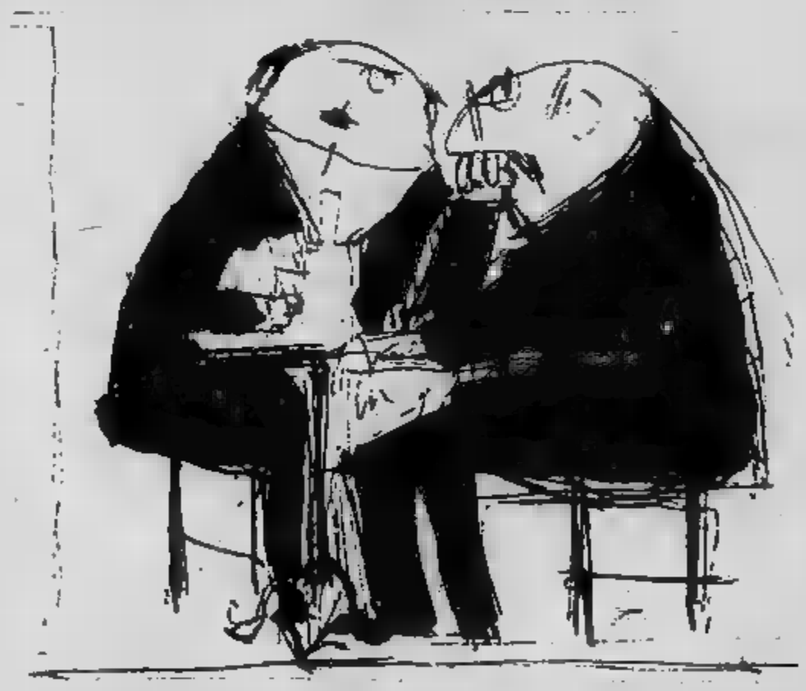
Cari, vecchi caffé un po' malinconici ma belli

CONTRARIAMENTE alla moda corrente che vuole tutti i Bar in vetro ed acciaio, ho sempre provato una profonda simpatia per quelli un po' vecchi [illegible] dimenticati, meglio [illegible] in legno e marmo. Escludendo gli «antichi» Caffè del centro, troppo curati e raffinati per permettere di bere un tè o un caffè in tranquillità, rimangono tutti quelli nascosti nei quartieri: [illegible] più delle volte sono anche fiaschetterie, dove si gioca a carte ed [illegible] biliardo!

Il **Bar Elena** in p.zza Vittorio, oltre ad essere in marmo e legno ha il vantaggio della posizione. Si mangiano ottimi panini [illegible] salame [illegible] è aperto fin oltre la mezzanotte. Dalle pareti [illegible] legno pendono specchi e dipinti di gusto discutibile, però l'ambiente è caldo e piacevole.

Haiti, all'angolo fra corso [illegible] Umberto [illegible] corso Stati Uniti è molto calmo: assomiglia un po' [illegible] caffè delle città di mare, con il pavimento in legno ed i tavolini traballanti.Per [illegible] serata più romantica o per un pomeriggio afoso è consigliato andare sul Po, all'**Imbarda-[illegible] nuovo** o al [illegible] **Mary** di corso Sicilia, dove ogni tanto si canta al suono di qualche chitarra e si osservano [illegible] movimento dell'acqua ed i vogatori.

Il **Postino** [illegible] di v. Palazzo di città ha orari un po' suoi [illegible] spesso [illegible] aperto anche alla sera. Con un bellissimo cancello in ferro battuto, appartiene [illegible] categoria dei Bar nuovi che hanno però utilizzato vecchie strutture con un [illegible] molto felice: [illegible] due piani, ha quello inferiore sostenuto da archi in pietra. [illegible] ascolta musica, si mangiano torte, si be[illegible] birra.



Arrivare all'**Uovo** in v. S. Domenico è [illegible] più difficile: club privato nascosto al primo piano [illegible] [illegible] con enormi ballatoi, offre però sale [illegible] lettura, un piano dove chi vuole può suonare, un bar, e per i soci un servizio ristorante. Tenuto da tutte donne che preparano ottime torte, ti abitua a servirti da solo ed [illegible] sparecchiare il tuo tavolo prima di uscire.

Da **Anne** a Pecetto, [illegible] vuoi un caffè te lo devi fare, perché [illegible] [illegible] sempre impegnata a discutere [illegible] qualcuno, a raccontare i suoi ultimi acciacchi o [illegible] cantare con chi ha portato una chitarra. Puoi anche andare [illegible] sederti nel giardino sottostante, ma solo se lei è d'accordo e le prometti di lasciare tutto in ordine. In piazza Hermada, al **Caffè Sport,** si mangiano fette [illegible] torte di mele, alle noci, all'amaretto [illegible] [illegible] cioccolato; nella [illegible] [illegible] sul retro si beve vino e si gioca a carte.

Enrica Arrighi

La «cooperativa» imbianchini

LA CORALE (ex gli Imbianchini) S.tà cooperati[illegible] Borgo Po e Decoratori v. Lanfranchi 28 tel. 83.54.22. Chiusa il lunedì, è indispensabile la prenotazione. E' un ristorante caratteristico e simpatico, sia per [illegible] posizione che per [illegible] [illegible] storia.

Nato nel 1883 dietro alla Gran Madre come bocciofila ed al primo piano come luogo utilizzato dalla corale per esercitarsi, ha tuttora mantenuto intatte queste caratteristiche. Si può così mangiare all'aperto, [illegible] lunghe tavole in pietra, accanto [illegible] vecchio campo di bocce, tuttora in funzione, [illegible] se si tende l'orecchio si sentono acuti e note.

Alle pareti ci sono le foto della corale all'inizio [illegible] secolo, con i nomi dei vecchi soci in ordine alfabetico. In cucina un chimico, un rappresentan[illegible] ed un professore [illegible] musica che hanno rilevato il locale circa un anno fa. Alla [illegible] si può cenare fino alle 21 [illegible] 30, [illegible] il locale rimane aperto fino all'una per chi vuole un bicchiere di frizzantino ghiacciato.

Come catturarle?

Andar per trote in Val d'Aosta

AOSTA — In montagna un svago dell'estate è rappresentato dalla pesca alla trota, alla «regina» dei torrenti e laghi alpini. Tutti possono dedicarsi a questo sport che non solo è distensivo, ma consente anche sane e lunghe passeggiate lungo i corsi d'acqua che scendono dalle vallate, alla ricerca della cascatella o della pozza dove in genere è facile qualche buona cattura. Chi per pigrizia o per età preferisce la pesca d'attesa sul bordo di un lago avrà sempre dinanzi agli occhi uno di quei paesaggi alpini mutevoli nel corso della giornata per effetto delle diverse angolazioni del sole od anche solo per lo scorrere lento di nubi mosse da leggera brezza o da qualche bava di vento.

La pesca d'attesa sulla sponda di un lago è spesso premiata da catture di tutto rispetto, perché non poche trote riescono per anni a sfuggire alle insidie dei pescatori e raggiungere dimensioni considerevoli. Trote da 1, 2 o 3 chili non sono infrequenti nei laghi valdostani; basta usare l'esca adatta alla giornata, molta pazienza ed una buona dose di fortuna.

Nei torrenti la cattura di trote di grossa taglia è infrequente, perché i corsi d'acqua di montagna sono soggetti a periodi di magra ed i pesci, che si ammassano in poche pozze, divengono facile preda. Non ci si illuda di poter ancora imbattersi in trote marmorate o salmerino, due specie oramai scomparse dalle acque della Valle d'Aosta, fatta forse eccezione per laghetti e torrenti situati nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, ma qui la pesca, come la caccia, è proibita. Ci si dovrà dunque accontentare dell'iridea o del fario, trote che vengono regolarmente immesse dal consorzio regionale per la tutela e l'incremento della pesca in Valle d'Aosta e che provengono da centri di allevamento della pianura o dallo stabilimento di Morgex. Può succedere che trote [illegible] nei laghi e nei torrenti della Valle d'Aosta riescano a restarci per qualche anno e, quindi, a riprodursi.

L'esca migliore, sia per il lago che per il torrente, resta sempre il lombrico, anche se oggi vanno di moda le uova di salmone od altre esche che hanno, in genere, il solo pregio di essere piuttosto costose; c'è poi il rotante o «cucchiaino» che può essere usato quasi impunemente nel lago, mentre nei torrenti è facile resti impigliato alle pietre con la quasi certezza di perderlo. Le dimensioni della lenza hanno importanza relativa: più è sottile e maggiore è il rischio di vederla spezzata dai robusti colpi di coda della prima preda catturata.

In genere un *naylon* del diametro di 20-25 decimi di millimetro è più che sufficiente. L'amo dovrà essere del numero 4-5 possibilmente con il gambo lungo. Si può pescare a fondo, lasciando cioè andare sul fondo dell'acqua l'esca zavorrata con olivette di piombo, od a mezz'acqua sistemando appositi galleggianti sul filo.

Non ci soffermiamo sui dettagli, perché ogni pescatore avrà modo, dopo qualche giornata di pesca, di smaliziarsi. Certo è che, sia nella pesca a fondo che a mezz'acqua, sarà necessario «ferrare» il pesce, cioè allamarlo, dando uno stratto deciso alla canna al momento in cui si avverte al «tocco» la trota. Quando il pesce è allamato sarà bene, specie se la trota è di discrete dimensioni, recuperare lentamente il nylon e lasciare la preda dibattersi sino a quando si sarà stancata: la cattura diventerà allora più facile.

Abbiamo detto che in Valle

d'Aosta un po' tutti possono dedicarsi alla pesca, ma è necessario rispettare — come del resto avviene dappertutto — alcune norme. La stagione ittica si chiude l'11 ottobre, fatta eccezione per le riserve turistiche, dove si potrà pescare sino all'11 novembre. Inutile dire che la trota di lunghezza inferiore a 20 centimetri va rimessa in acqua dopo aver tagliato il filo rasente bocca, cioè senza togliere l'amo.

Turisti e villeggianti possono pescare nel «libero» munendosi del permesso settimanale (16.000 lire per 4 giornate di pesca ed 8 catture a giornata) o mensile (30.000 lire per 10 giornate di pesca), oppure nelle riserve turistiche di Cogne, Pré Saint-Didier, Val Ferret e Courmayeur, Etroubles e nei laghi del Verney al valico del Piccolo San Bernardo e di Brusson acquistando un biglietto al prezzo di [illegible] lire. Le catture consentite sono 8, eccezion fatta per la Val Ferret dove possono pescarsi solo 5 trote. In località Villa dei Fiori, a due chilometri da Aosta, c'è poi un laghetto di proprietà dell'associazione pescatori sportivi della Valle d'Aosta dove pagando 5000 lire si possono catturare 5 trote.

g. m.

Vita mondana va bene, ma gli eccessi van puniti

Portofino caccia i play-boy chiassosi

GENOVA — *Lo «zatterone» con i panchetti e le tovaglie di lino colorato dondola nel porticciolo di Portofino davanti alla calata «Marconi». L'ora dell'aperitivo tradisce il suo quotidiano appuntamento. Pare manchi qualcosa, nel borgo, ora che la «Gritta» è stata chiusa per tre giorni. Motivo: rumori molesti dopo le quattro del mattino.* «Ci sono tanti paesi in Riviera — *dice il comandante dei vigili* — dove è possibile fare le ore piccole, senza l'obbligo di rispettare il desiderio di quiete degli altri, naturalmente entro certi limiti. A Portofino abbiamo consentito ai locali notturni di tenere aperto fino alle tre del mattino a patto che i clienti rimangano all'interno e non ci siano fracassoni».

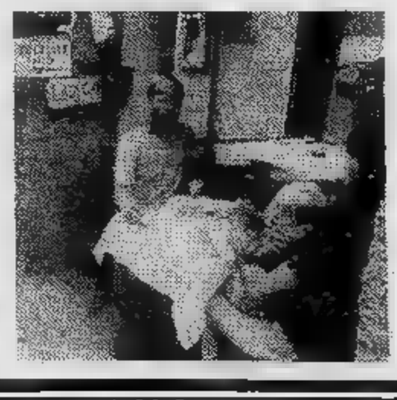
«La Gritta» *ha eluso il divieto. L'altra notte, deserto lo* «Zatterone» *alcuni clienti erano nel locale. Si udivano grida, suono di chitarre, canti, schiamazzi. Due vigili urbani, richiamati dal rumore e intenzionati a far rispettare l'ordinanza del sindaco, sarebbero stati insultati da una turista belga decisa ad abbandonarsi a una* «dolce vita» *che Portofino non tollera più. Di qui il provvedimento della temporanea chiusura notificato a Massimo Raggio, 22 anni, erede del* «fondatore» *del più noto* bar-night *della Riviera di Levante.*

«Quando siamo intervenuti — *racconta un vigile* — siamo stati accolti con battute di scherno. Uno ci ha detto: "Ma cos'è questo, un convento?". Per la verità noi lasciamo correre, sempre che non si superino i limiti. Sopra *"La Gritta"* ci sono appartamenti con persone che vogliono riposare. Quella notte sono stati svegliati anche turisti stranieri che dormivano sugli yachts. Abbiamo faticato molto a imporre un po' di silenzio. Forse saremmo dovuti arrivare alle grosse se, fortunatamente, non ci avessero dato una mano alcuni agenti che sorvegliano l'appartamento del nuotatore Fanfani, che è a Portofino in vacanza con la moglie».

Visto il rapporto, il sindaco D'Alessandro non ha esitato a decretare la chiusura del locale. La mattina dopo Ferragosto, uno dei primi ad accorgersi di quanto era accaduto è stato l'ex premier inglese Heath, giunto in rada col suo panfilo, un ospite d'eccezione: l'ottantenne Sam Spiegel uno dei più grandi produttori cinematografici hollywoodiani degli Anni Cinquanta. Heath ha dovuto rinunciare al solito caffè che prendeva a «La Gritta» *il cui portone è sbarrato. A Portofino tutti d'accordo sul provvedimento, anche i commercianti che pure vorrebbero più «movimento» per stimolare gli affari. Si è capito che i fracassoni non portano danaro e che di rumore non remunerativo n'è abbastanza il sabato e la domenica, quando arrivano turisti col cestino della colazione.*

«La Gritta» *ha contribuito non poco alle fortune della Portofino mondana di un tempo, quando molto esili erano i confini del lecito. Aperta da Renzo Raggio, cui si deve la trovata del* «Bar Zatterone» («gli altri pagano il suolo pubblico» *diceva) fu rapidamente il punto di incontro fisso della cosiddetta vacanza di élite.*

«Una cassa di champagne mi dura una notte» *amava vantarsi Renzo Raggio.* «La Gritta» *passati attori e scrittori celebri. Vi beveva vino rosso Truman Capote e whisky mischiato a birra Humprey Bogart. I vecchi ricordano le furibonde scenate fra Liz Taylor e Richard Burton. Tanto fu abile, Renzo Raggio, che Onassis gli propose di trasferirsi a Montecarlo, ricevendone un rifiuto. L'ultimo frequentatore assiduo fu Rex Harrison che una villa sul «Monte». Poi* «La Gritta» *diventò un bar normale, perdette il suo ruolo di* «covo del peccato a mare» *come dal pulpito l'aveva definito un parroco, don Boggiano Pico.*



Il figlio del «fondatore» *non ha capito che certe eccentricità non sono più consentite. Non meno rumore (ed è il secondo episodio che ha movimentato la riviera nella* «bagarre» *ferragostana) ha suscitato Chiavari una partita di calcio che ha visto in campo una squadra* gay.

«Terzino, amico mio, passami la palla» *ha titolato un quotidiano locale il resoconto dell'insolito* match. I gay *hanno giocato contro un'avversaria detta «maschi alla rinfusa» nel campetto di Caperana, alla periferia della città. L'accoglienza è stata tutt'altro che entusiasta, al punto che i commercianti di Chiavari hanno strappato dai muri i manifesti che annunciavano la sfida e le foto di alcuni gay, in posa come le Sorelle Bandiera.*

Cinque giocatori della squadra «diversi» *provenivano da un'associazione della Spezia denominata* «Ape regina». *Si lamenta uno dei calciatori* gay: «Ci hanno derisi. In Comune, dove ci siamo recati per aver il permesso di usare il campo, ci hanno creato una montagna di difficolta».

Comunque, la partita si è svolta. Biglietto d'ingresso tremila lire, incasso 300 mila lire. «Ci abbiamo rimesso qualche soldo, ma siamo riusciti a imporci, possiamo dire di aver vinto la nostra battaglia»: *questo il commento di* «Lola» *portiere della compagine* gay *che ha giocato un campionato di promozione in Piemonte. Soddisfatto anche l'allenatore dei «diversi» dal complicato nome di Loretta von Brown La Pira, ma meglio conosciuto come* «la contessa»: «Abbiamo perso, ma le ragazze sono state eccezionali».

Guido Coppini

Sul Monte Rosa il nuovo rifugio «Quintino Sella»

Il nuovo modernissimo rifugio: sullo sfondo la vecchia costruzione che servirà da magazzino

Da domani sarà a disposizione degli alpinisti che intendono compiere impegnative scalate in una determinata [illegible] del gruppo del Rosa il nuovo rifugio Quintino Sella della sezione biellese del Cai (che [illegible] attualmente presieduta da Luciano Chiappo).

L'edificio, che può ospitare 140 persone, sorge sul Felik, [illegible] poco meno [illegible] 3600 metri di altezza, fra le valli del Lys e di Ayas.

Progettato in base alle più avanzate esperienze in questo campo [illegible] fratelli Pier Enrico [illegible] Gianni Seira, di Biella, è stato costruito dall'impresa Ronchetta di Sordevolo. Ha diretto i lavori Delfo Ronchetta, che si definisce scherzando «costruttore con l'hobby dei rifugi».

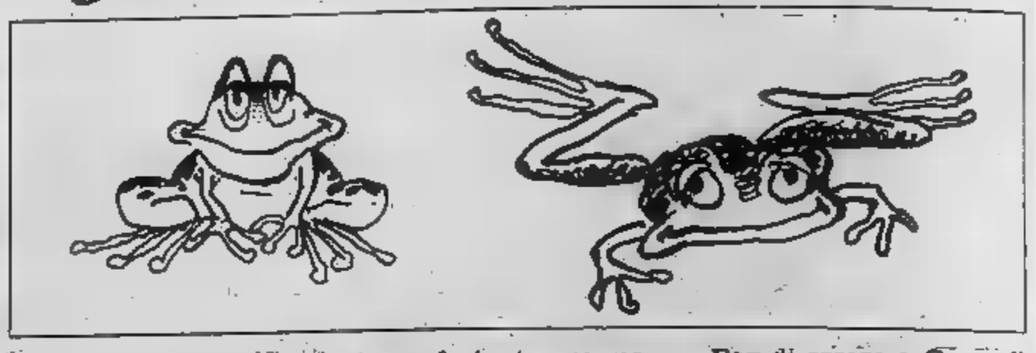
[illegible] muratori erano tutti biellesi; le rifiniture in legno sono opera di altrettanto abili artigiani della Valle d'Aosta. [illegible] lavori si sono protratti per due anni. [illegible] occorre tenere presente che le condizioni ambientali hanno limitato l'attività [illegible] due soli mesi all'anno, luglio e agosto.

Il costo supera abbondantemente i 400 milioni, di cui cento ancora scoperti. «*Per fortuna* — dice Luciano Chiappo — *la Banca Sella ci fa credito ad* [illegible] *tasso molto ridotto. Ci sta aiutando anche* [illegible] *Cassa di Risparmio* [illegible] *Biella*».

Il Cai biellese costruì [illegible] primo rifugio al Felik nel 1885: [illegible] una capanna di legno, di 15 metri quadrati, suddivisa in due vani: una cucina [illegible] un dormitorio [illegible] 15 posti su tavolaccio. Le tappe successive sono: un ampliamento nel 1907 (25 posti), un altro passo avanti nel [illegible] (60 posti). [illegible] due spostamenti della capanna, nel 1937 e nel 1945, imposti [illegible] franamenti di un costone, che ne avevano compromessa la stabilità.

Per raggiungere il rifugio conviene salire in funivia da Gressoney alla Bettaforca. Occorrono poi tre [illegible] [illegible] di marcia. Presenta qualche difficoltà soltanto la parte finale.

Vercelli rilancia le sue rane fritte in padella



La rana, un tempo il «pollo dei poveri», è diventato [illegible] un piatto da ricconi, ricercatissimo per la scarsità del batra- [illegible] nelle nostre risaie [illegible] per il suo alto costo d'acquisto. [illegible] pochi «ranatè» rimasti pretendono per le [illegible] pescate fino a 10 mila lire il chilo.

La gastronomia vercellese è aperta a diverse soluzioni: rane fritte, rane impanate, [illegible] in guazzetto, rane in frittata, [illegible] [illegible] brodo con riso. Una vera delizia — quest'ultimo piatto — che impegna non poco il [illegible] [illegible] che rarissimamente i ristoranti mettono in menù.

Con opportuna prenotazione c'è la signora Ro- [illegible] della trattoria Albero Fiorito di Sali Vercellese che sa prepararlo [illegible] dovere.

Una volta il brodo di rane [illegible] servito [illegible] convalescenti, si dava ai bambini ammalati. Già nel 1929, [illegible] notissimo pediatra di Novara, il professor Piero Fornara, segnalava l'importanza del brodo di rane [illegible] alimento di transizione nelle enteriti infantili, poverissimo [illegible] grassi, da servire come bevanda [illegible] utilizzare [illegible] eccipiente per farinate o pappe.

Da cinque anni, ad esaltare e rivalutare il succoso batrace, si [illegible] [illegible] il Gruppo carnevalesco, benefico, folcloristico e manifestazioni varie del rione Cappuccini di Vercelli, che dà vita, ogni settembre, alla «Sagra della rana». Quest'anno la manifestazione avrà luogo nei giorni 5 e 6 settembre. Grosse padelle friggeranno per due giorni quintali di rane, in gran parte importate per poter accontentare tutti gli avventori.

Par di essere a Camogli alla sagra del pesce.

La Sagra dei Cappuccini non [illegible] solo gastronomica. Nel tardo pomeriggio [illegible] sabato 5 settembre avrà luogo un dibattito su «La [illegible] e l'ecologia»; domenica [illegible] settembre si concluderà la prima edizione del concorso [illegible] pittura e bianco nero, patrocinato dal Comune [illegible] dalla Cassa di Risparmio di Vercelli, sul tema «La mogia (che nel gergo locale sta per mondina) luoghi, gente, cose della risaia». Un modo efficace [illegible] per ricordare l'operosità del borgo. Molti i premi di rappresentanza [illegible] premi in danaro per i primi [illegible] classificati per ogni categoria.

Ancora alla rana [illegible] intitolato il Primo Motoraduno nazionale programmato dal Motoclub di Vercelli [illegible] dal Comune per il 5 settembre. [illegible] cena dei partecipanti [illegible] un ristorante [illegible] Rione Cappuccini per [illegible] in carattere [illegible] la sagra della rana. Il giorno dopo i centauri si trasferiran- [illegible] [illegible] Viverone per [illegible] Pri- [illegible] Motorally non competitivo del Lago di Viverone. Premi [illegible] sacchetti di riso per tutti.

Walter Nesi

Dialetto, vele, pizza e musica per la lunga estate in Riviera

Imperia si prepara per la gran sfida a scacchi

Chi ama i giochi dell'estate affili le armi e cominci ad allenarsi. Per ben [illegible] vrare re, regine, torri e cavalli su [illegible] scacchiera [illegible] è mai abbastanza presto. «Settembre turistico» di Imperia avrà infatti come «punto [illegible] riferimento» principale [illegible] manifestazione internazionale giunta [illegible] sua ventitreesima edizione: si tratta del «Festival internazionale [illegible] scacchi», che ha sempre richiamato giocatori da ogni parte del mondo. Più di 5000 «amanti dello scacco matto» [illegible] passati da Imperia.

[illegible] essi molto nomi importanti come i «maestri» internazionali Paoli, che fu il primo vincitore nel 1959, l'ungherese Forintos, gli jugoslavi Matulovic, Ivkov, Parla, [illegible] campione [illegible] Mariotti.

Fu proprio [illegible] Imperia che «esplose», nel 1977, l'italiano Passerotti, ora ai vertici nazionali mentre, lo [illegible] anno, la vittoria assoluta [illegible] [illegible] [illegible] altro [illegible] Bruno.

Il Festival s'inizierà il 6 settembre [illegible] avrà termine il 13. [illegible] [illegible] in cinque categorie, in base [illegible] valore dei giocatori ed [illegible] loro qualifica [illegible] [illegible] internazionale. Ovviamente i «big» [illegible] no tutti inclusi nel torneo «magistrale» [illegible] i pulcini vengono inclusi [illegible] gli «esordienti». I premi [illegible] sono certo [illegible] [illegible] compensare, da [illegible] punto di vista [illegible] teriale, le lunghe [illegible] trascorse a pensare sulla scacchiera; si [illegible] dalle [illegible] lire per [illegible] vincitore assoluto [illegible] «magistrale» (250.000 [illegible] al secondo) alle 20.000 lire per quelli classificatisi al sesto posto nei tre tornei [illegible]

Tutti gli altri giocatori classificatisi dal settimo posto [illegible] poi (e sono la stragrande maggioranza) non riceveranno nulla. [illegible] in generale — salvo i grandi professionisti come l'americano Fischer e i grandi «maestri» sovietici, i giocatori non [illegible] affrontano per denaro.

Bruno Viano

Dialetto, vele, pizza, musica: sono le attrattive [illegible] questo [illegible] settimana nell'Imperiese.

A **Imperia**, a borgo Prino, a cura del Comune, [illegible] compagnia locale «I Spenscierei» presenta [illegible] spettacolo dialettale, che avrà inizio alle 21,15.

All'equipaggio primo classificato sarà consegnato il «Trofeo Primavera», challenge triennale [illegible] consecutivo.

A **Diano Gorleri**, domani, alle 21, sagra [illegible] alla piazza.

Nell'entroterra domani festeggiamenti [illegible] Sant'Antonino e serata danzante con il complesso del «Blue Man».

Domani [illegible] domenica, a **Ceriana**, tradizionale «Palio [illegible] [illegible] sternite», tor- [illegible] sportivo e gastronomico.

Domenica [illegible] **Bajardo**, festa campestre in località San Bernardo; a **Carpasio**, [illegible] gra della «Carpasina», il [illegible] pane d'orzo, e ancora danze [illegible] i «Blue Man»; a **Mendatica**, ga [illegible] di bocce, [illegible] ta anche ai turisti.

Chi viene in vacanza o si recherà nel Savonese potrà scegliere in questo programma.

Questa sera a **Bossarino** [illegible] **Vado**, [illegible] salone di [illegible] **Sabazia**, spettacolo alle [illegible] dei [illegible] [illegible] **Gambarutti**. Lo spettacolo verrà presentato domenica [illegible] quar- [illegible] presso il gruppo bocciofilo.

A Perti di **Finale** domani e domenica 30 festa [illegible] all'estate.

[illegible] **Finalborgo** [illegible] e domenica fiera dell'antiquariato.

Ad Albissola, domani sera, concerto [illegible] banda Sant'Ambrogio.

Domenica a **Murialdo**, nell'Alta Val Bormida, festa al castello con piatti tipici e tanta musica.

A **Sassello**, domenica, primo Raduno equestre del Sassello.

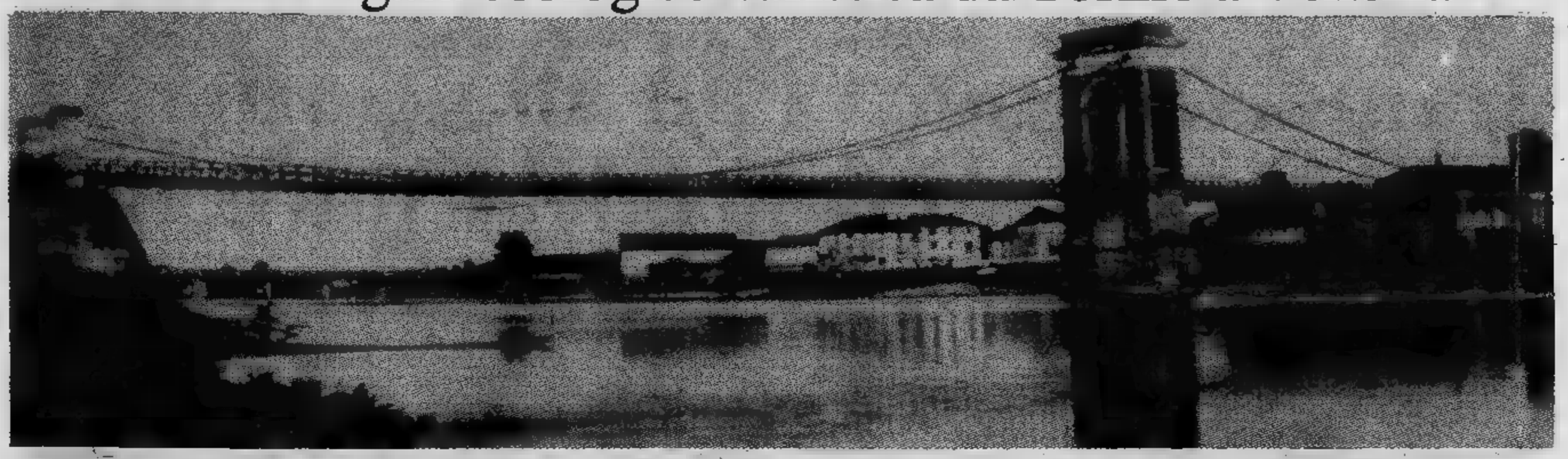
Un invito del Touring Club

Vogata turistica sul Lago Maggiore

[illegible] Touring Club invita tutti coloro che hanno un qualsiasi tipo di barca [illegible] remi in grado di fare una vogata turistica [illegible] circa 9 miglia in una [illegible] del Lago Maggiore ancora intatta a presentarsi sabato 29 agosto all'imbarcadero [illegible] Cannero Riviera (alle 19,30) per una gita, offerta dall'organizzazione [illegible] tutti i partecipanti, alle isole Borromee sul battello «Piemonte»; cena a bordo (L. 15 mila) e serata [illegible] fisarmonica.

Il gi [illegible] dopo [illegible] rò li aspetta un'impre- [illegible] più ardua: partendo [illegible] ristorante Li- [illegible] di Cannero Riviera (tel. [illegible] / 78.551 per prenotazioni) e seguendo l'itinerario prestabilito i gareggianti dovranno raggiungere a remi Cannobio, dove il Comune offrirà [illegible] tutti una merenda. Premiazione alle 17. Per iscriversi rivolgersi alla Pro Loco di Cannero (tel. 0323 / 78.059) [illegible] al Touring a Milano [illegible] / 909.871).

Via alla regata ecologico-turistica da Torino a Venezia



Per la grande «Festa del Po» Casale apre il suo castello

«Il Po, perché viva, per le genti e la storia di Casale e del Monferrato»: in questo spirito Casale si [illegible] programmati tre giorni di manifestazioni che [illegible] no come primattore Po. Dal pomeriggio di domani fino lunedì Casale sarà in festa con il suo fiume.

«La Festa», come è [illegible] definita la serie di manifestazioni, è stata organizzata dal Comune (in particolare l'assessorato al Turismo retto Pier Giorgio Corona) e dalla sezione casalese del Comitato per la rivalutazione del fiume Po, presidente Anna Eccettuato, con il patrocinio della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte.

«La discesa ecologica-turistica del Po, Torino a Venezia voluta WWF — spiegano gli organizzatori casalesi — *ha offerto l'occasione per "La Festa": domani e [illegible] prepareremo con manifestazio- varie accogliere partecipanti alla discesa, barche a remi e pagaia, che, partiti da Torino il 31 mattina, le 19 attraccheranno al molo della "Canottieri" di Casale, per proseguire infine verso Venezia dove arriveranno il 13 settembre».*

La «regata» si prefigge di attirare l'attenzione delle autorità e delle popolazioni sull'allarmante stato di inquinamento e alterazione dell'ambiente naturale del maggiore fiume d'Italia che [illegible] tempo limpido, ricco pesci frequentato sulle rive. In questo spirito di riscoperta «La Festa» intende riproporre cultura e tradizioni locali, che Po sono strettamente legate.

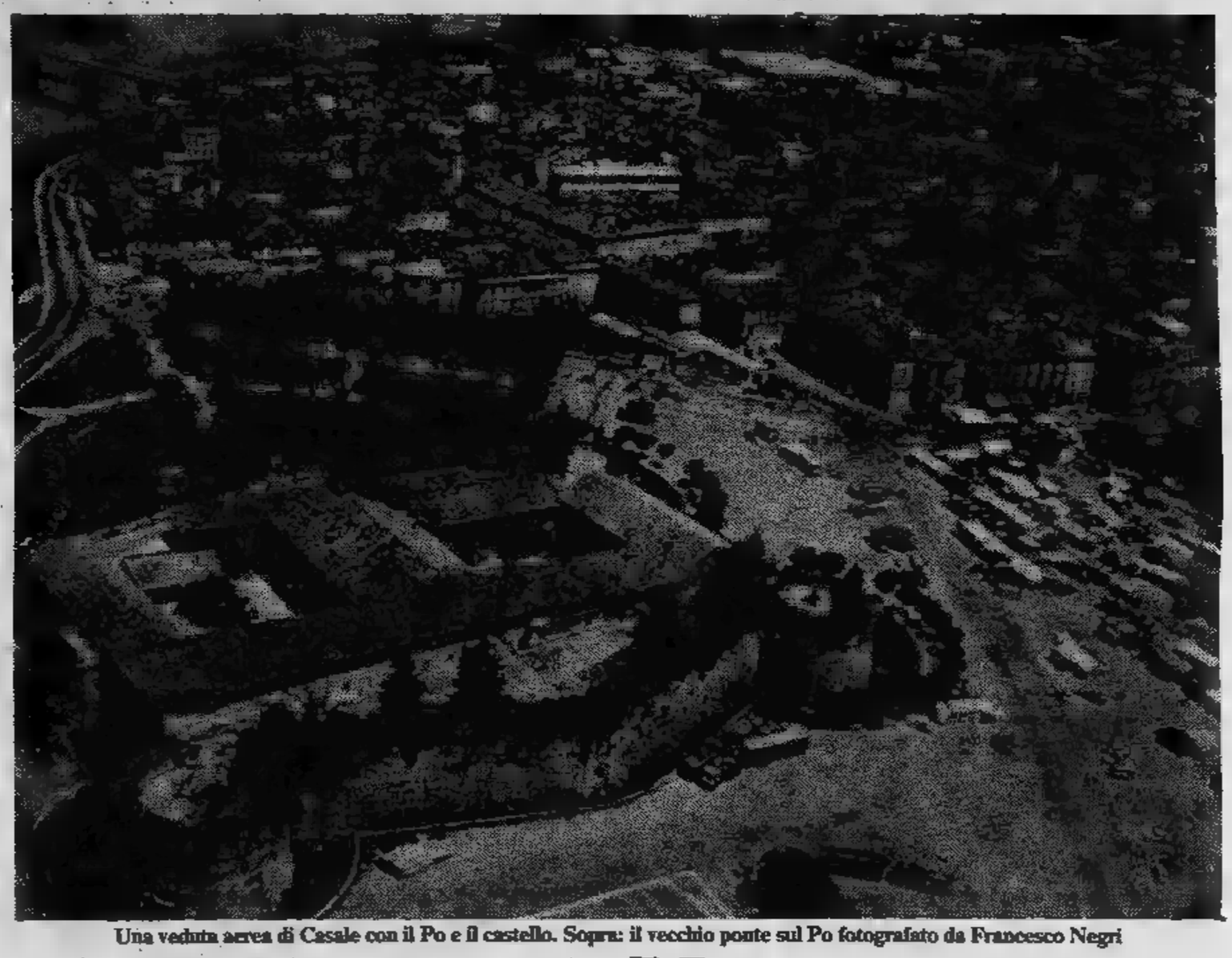
«Una serie manifestazioni — spiegano Corona e Anna Eccettuato — *che intendono richiamo culturale problemi ecologici e ricupero delle acque del Po».*

Per la prima volta, intanto, si è riusciti ad ottenere dai Comandi militari di Torino di poter aprire pubblico il Castello Casale, sorge pochi metri dalla sponda del Po sui suoi bastioni sarà allestita una mostra fotografica retrospettiva del casalese Negri (1841-1924), inventore teleobbiettivo.

inaugurata alle 15,30 di domani; subito dopo si apriranno l'Esposizione floreale sul Lungopo' Gramsci e una pittura sul soggetto «Il Castello, la difesa ed il Po Casale».

Alle 19 piatti tipici monferrini, poi sfilata de «La Mounfrin-a Majorettes Star», danze e, alle 22, fiaccolata fluviale su vecchie imbarcazioni.

Il programma prevede per domenica, oltre vi-



Una veduta aerea di Casale con il Po e il castello. Sopra: il vecchio ponte sul Po fotografato da Francesco Negri

sita alle mostre ed al Castello, per le 12 una distribuzione di piatti tipici monferrini; alle 16 una gara sul Po aperta tutte le imbarcazioni, purché a tore; alle 17 un concerto l'esibizione de «La Mounfrin-a»; alle serata dànzante canti tradizionali Po terra monferrina con la corale casalese.

Lunedì tra le 18 e le 19 ricevimento dei partecipanti alla discesa ecologica-turistica.

Alle 21 premiazione dei vecchi pescatori barcaioli; infine «fantasmagorico» (così viene definito) spettacolo pirotecnico sulle rive del Po: si rievocherà l'assedio al Castello effettuato dai soldati austriaci nel 1849.

Per la Sagra di San Bartolomeo mostre, musica, cenone e cicloturismo

I «brutti» di scena alla fiera di Trino

Grosse ambizioni quest'anno Trino Vercellese per la tradizionale «Sagra San Bartolomeo». All'organizzazione delle varie manifestazioni collaborato Comune, il dei Brutti, Famija trinesa, il gruppo sportivo Pedale trinese. Manifestazioni che costituiranno sicuro richiamo per un weekend fuori degli schemi tradizionali per e monferrini per chi tornare a un sacchetto di riso...

Alle 17,30 di questa si inaugura al mercato di piazza Fratelli Comazzi la prima edizione della «Fiera di San Bartolomeo-Trino Tecno Riso» e la prima mercato delle attività produttiva

merciale» affiancherebbe all'annuale fiera dell'ambulantato 31 agosto. La chiusura è prevista per primo settembre.

«Trino Tecno Riso» vuole essere una fiera specializzata nel settore della risicoltura e del Vi hanno venti espositori. Tra gli altri un settore è dedicato alle nuove tecnologie relative ai risparmi energetici in Alla attività produttive partecipano trenti di aziende dei settori commerciale e tigianale.

Con la fiera, tutta una serie di attrattive: concerti della banda «Verdi» domani, alle 17,40, in fiera e domenica 10,30 in piazza Audisio; uno spettacolo del gruppo folcloristico «Ciar dla Valera» (domenica 30, alle ore 17,30 in fiera); concerto jazzistico gruppo «Rigomanus jazz band» (lunedì 31, ore 17,30, in fiera); uno spettacolo musicale di chiusura alle 17,30 di martedì sempre nella fiera.

Il «Club dei Brutti» si è impadronito tre giorni della piazza Audisio per intrattenere trinesi e non sabato 29 agosto con gara di tennis tavolo alle 14, una con specialità locali alle 20 e danze alle 21 con il complesso «Gli assi campagnoli»; domenica con un cenone, alle 20, e ancora danze, alle 21, con l'orchestra «Rovatti»; lunedì 31, alle 21, con il veglione finale allie- dall'orchestra spettacolo «Caravan Center».

La «Famija Trineisa» si inserita nel programma consueta — mercato regionale pittura e attività artistica, giunta alla diciassettiesima che rimarrà aperta sino al 6 settembre Teatro Civico, e con la Fiera dei vini allestita nell'atrio civico dal 29 agosto al primo settembre.

La parte sportiva affidata al Trinese che organizza ore 15 martedì primo settembre il circuito di Trino per esordienti, allievi dilettanti, un percorso che comprende corso Italia, corso Cavour, via Pasubio e via Ortigara. w. n.

Anglesio: dal Settecento un'insegna in via Milano

La pecora nera che alla farmacia preferì lo «scandalo» del Cottolengo

Oggi ancora la Farmacia Anglesio inalbera la sua insegna in via Milano. Sta lì da molto tempo, più di quanto possiamo immaginare. Ai primi del '700 era situata nel convento di San Domenico e Vittorio Amedeo II, compiute le sue devozioni alla Consolata, si recava spesso a far lazione dallo speziale.

Gli Anglesio (nome derivato da un soldato inglese di ventura stabilitosi alla Rocca di Corio dopo aver combattuto al servizio del marchese di Monferrato) erano devoti alla monarchia e per nulla inclini alle ventate giacobine che a fine secolo stavano prendendo piede a Torino.

La farmacia era tra le più affermate della capitale e pareva destino scontato che ogni nuovo rampollo fosse destinato a destreggiarsi fra le piante officinali e i contenuti dei grandi vasi bianco-azzurri fregiati di intitolazioni latine.

Fu uno di questi rampolli, Luigi, nato il 17 vendemmiaio dell'anno XI della Repubblica (8 ottobre 1803), non provò neppure a cimentarsi con l'onorata professione paterna. Di salute cagionevole, introspettivo, precocemente carico d'un senso tragico della vita, preferì seguire le orme dello zio Paolo, canonico della Collegiata della SS. Trinità, e il 9 aprile venne ordinato sacerdote nella cappella episcopale di Pinerolo per mano del vescovo Pietro Giuseppe Rey.

Era tornata frattanto la monarchia sabauda, la farmacia si fregiava — per la sua inconcussa fedeltà — dello stemma reale, e Luigi più che al grigiore della Restaurazione o ai fermenti del '21 badava ad assolvere i propri doveri pastorali, l'occhio attento mai a certe figure d'eccezione che cominciavano a far spicco in Torino.

Il Cottolengo, ad esempio, che per canonico del Corpus Domini abitava a due passi dalla farmacia e la frequentava spesso e, non folgorato dall'evidenza di mali e organizzazioni esistenti non sapevano offrire rimedio, conduceva una vita pia senza grossi problemi.

Tutti hanno però presente il caso della povera donna francese morta d'inedia per essere stata respinta (potenza dei regolamenti!) da due ospedali cittadini, la lunga sosta del futuro santo nella cappella del Corpus Domini, l'intenzione presto attuata di aprire un ospizio in borgo Dora alcune casette affittate nella casa Balbino, quella nota ormai quale casa dalla Volta Rossa.

Era il 17 gennaio e l'iniziativa trovò inizialmente assenso in Curia e a Corte. Ma poi! Quando gli ospitati (il Cottolengo non rifiutava nessuno, la sua carità era legata a filo diretto con la Provvidenza) presero a moltiplicarsi, vi fu una specie di sollevazione. Gli Anglesio furono tra gli obiettori di coscienza: la farmacia forniva anzi i medicinali e Luigi — benché preso da molteplici uffici religiosi — s'imbeveva delle situazioni, delle miserie, delle urgenze che al Cottolengo si presentavano ogni giorno più numerose e che lo addirittura — e fu specie di scandalo — a romperla con la Torino bene, a traslocare con la sua pittoresca e sofferente Corte dei miracoli nel malfamato Valdocco, pullulante di locande di malaffare.

Fu dietro retro dell'insegna d'uno di questi locali, l'Osteria del Brentatore (e si può ancora osservare il numero 14 della via intitolata al santo), che fece dipingere il motto della Casa.

Quando ci spingiamo oggi in questa che è stata definita la Città del dolore ci colpisce l'estensione degli edifici e l'enormità degli apparati. Ma allora tutto si riduceva a un modesto nucleo di casette, acquistate più con la fiducia nella protezione divina che con moneta sonante. E le casette non erano neppure aggregate per ottenere quella che si chiama «funzionalità»: perché, al di là di ragioni contingenti, al fondatore premeva che ognuna di esse conservasse la propria fisionomia peculiare, e ognuna desse ricetto a una «famiglia»: i «*bravi fioeui*» e le «*brave fije*» del canonico.

Luigi Anglesio vi fece saltuario atto di presenza ma qualcosa dovette presto convincerlo che quella era l'attuazione autentica di un servizio agli emarginati che vocazione e crisma sacerdotale imponevano. Temporeggio per riguardo alla famiglia, soprattutto per lo zio Paolo cui dovette nel 1838 la nomina a canonico della chiesa di San Lorenzo sotto gli auspici della Real Casa: grande onore, grande possibilità a «carriera».

Ma un'altra era la carriera tracciatagli dalle sollecitazioni dell'animo. Alla vista diretta delle terribili miserie cui nessuno, salvo il Cottolengo, aveva posto fino allora riparo; e il 21 gennaio 1839 — morto appena da quindici giorni lo zio e protettore — inviò le dimissioni rinunciando ad ogni titolo e privilegio pur di stare per sempre nella Piccola Casa della Divina Provvidenza.

Quale però la differenza caratteriale col Cottolengo! Estroverso, il santo, per nulla titubante nel chiedere e sollecitare, del tutto incurante di calcoli e pronto ad accogliere chiunque, gioviale, ammantato nell'eloquio dialettale che sotto il nome di pinte, quartini, boccali, elencava tutto un campionario di fioretti, opere buone, sacrifici. Fragile, asciutto, silenzioso l'Anglesio, incapace per temperamento a espandere — apparentemente almeno — il minimo carisma: e severo, tanto da lasciare dietro a sé un'involontaria scia di gelo, tanto da indurre i successori — alla sua morte — a rielaborare regole e costituzioni per riportarle al calore improvvido ma contagioso del fondatore.

Eppure se il Cottolengo fu il creatore dell'istituzione che da lui prese nome fu l'Anglesio a darle quell'assetto e quell'ordine che ne assicurarono durata ed espansione. Nella storia, anche solo religiosa, avviene quasi sempre questo fatto: che la persona illuminata che dà il via a qualcosa d'impensato ha bisogno di rincalzo d'un collaboratore meno colorito, le cui capacità programmatiche saldino i punti deboli della maglia appena abbozzata, diano filo all'ordito, completino il disegno i cui lineamenti erano forse intuibili ma non di facile lettura.

Luigi Anglesio fu questo, e molto altro ancora. La Corte dei miracoli ereditata dal santo (spentosi il 30 aprile 1842) era un vero e proprio paesino con una piazza al centro nella quale cresceva l'erba in qualsiasi villaggio: il dedalo di viottoli conducevano alle case delle singole famiglie, dotate di pozzo, cortiletto e campanello da suonare per *ottenere* l'entrata. Niente cameroni comuni, nessun corridoio sterminato simile al condotto d'un sistema arterioso. E anche beghe, pettegolezzi, liti, resistenze, sgridate, diserzioni: corollario usuale dell'umanità.

Se grandi, anzi grandissimi, i meriti del fondatore non minori perciò, perché più stremati e più evidenti, quelli di Anglesio, il «consolidatore». Parve naturale, e lo fu in effetti, il trapasso di paternità dal Cottolengo a lui; e il sofferente temprato, il taciturno accorto sacerdote fu la mente e il polso direttivo di quella che oggi è la più alta emanazione di sollecitudine per i reietti.

Durò in quella generosa dedizione fino al 28 maggio 1881, spegnendosi a 78 anni, lui che per costituzione aveva tirato sempre, come suol dire, l'anima coi denti. Forse l'avevano conservato così a lungo gli effluvi della farmacia paterna, quella che è lì, al suo posto, in via Milano 11. Di tutto questo, e assai di più, il lettore potrà trovare nelle pagine che Mons. Jose Cottino ha appena dedicate — con ricerche inedite e inesauribilità di dati — al nostro personaggio per i tipi della Elle Di Ci.

Luciano Tamburini

Estate passeggiando per Torino

Torino, sei bella! Mai come in agosto quando è spopolata e nelle sue strade le auto sono diradate, Torino ritrova, per chi lo sa ascoltare, il linguaggio antico — un po' romantico, un po' salottiero — un pizzico di pettegolezzo e un pizzico di prosopopea — che ha sempre fatta una città viva e familiare. Una città in cui d'estate bighellonare osservando qua e là è meno piacevole di una gita fuori dazio. Ogni strada, ogni muro, ogni portone, una storia.

La storia che raccontiamo è legata a una vecchia farmacia.

Nell'Astigiano è tempo di vino e di Douja d'or

I giochi: la finale a Moncalvo

Domenica — a Moncalvo — finalissima dei «Giochi della douja» inventati dalla Camera di commercio di Asti sulla falsariga dei Giochi [illegible] gioventù ispirandosi ai lavori dei campi. La sfida è tra squadre di giovani dei paesi della provincia che devono correre [illegible] gli zoccoli [illegible] legno, riempire fiaschi di acqua nel mi[illegible] tempo, gettarsi nella paglia per cercare qualche oggetto. Le semifinali si [illegible] svolte a Motta di Costigliole, San Damiano d'Asti, Roccaverano e Scurzolengo. Domenica — con inizio [illegible] [illegible] 20 — ultimo appuntamento per scegliere [illegible] Comune-campione.

[illegible] giochi che sono stati riproposti per la [illegible] volta rievocano le [illegible] che venivano disputate fra i contadini di una volta all'epoca dei raccolti. In quelle occasioni, all'insegna dell'allegria vissuta insieme, si cantavano strambotti (*stramut* in piemontese, *estrabot* in provenzale), le nonne raccontavano storie affascinanti [illegible] truculente d'amore [illegible] di sangue, di «masche» [illegible] di briganti. Nascevano simpatie, si combinavano matrimoni. Si cospirava [illegible] favore o contro «l'albero della libertà» che i giacobini [illegible] voluto piantare in tutte le piazze, si favoleggiava di Napoleone partito per la campagna di Russia (*«Napoleon gran guerié, tutt 'l [illegible] feiva trimé»*). Si beveva Barbera [illegible] cicchetti di «ratafià» [illegible] ciliege [illegible] nella grappa. Un passato che sarebbe ingiusto dimenticare. I giochi della Douja vivono di questo spirito arguto del mondo contadino.

San Martino [illegible] ha conseguito due vittorie, ntignano ha sbaragliato gli avversari nella gara dei brentadori per l'abilità del suo rappresentante Giulio Pescarona. Gli altri giochi sono stati vinti [illegible] San Damiano e da Vinchio, ai posti d'onore Cinaglio, ontechiaro e Portacomaro.

Adesso [illegible] finale per il «campionissimo»: a Moncalvo, poi via al Festival delle sagre

A Carmagnola peperoni in tutte le salse

Tempo [illegible] peperoni. Carmagnola, che ne è la patria incontrastata, si prepara a mangiarli (con amici invitati), venderli e fare festa.

Domani verranno servite «le migliori ricette» del peperone: ripieno, con salse gustose, cotti, crudi, in pinzimonio. Domenica, invece, sfilano i carri allegorici. Premi per il migliore, premi per il peperone più pesante, premi per il gruppo di dieci peperoni «corno di bue» più belli: denaro, medaglie d'oro, diplomi.

Ogni sera uno spettacolo. Burattini per bambini [illegible] lunedì, l'orchestra [illegible] [illegible] Bevilacqua il martedì, Casadei il mercoledì e le «melodie napoletane immortali».

Venerdì [illegible] settembre [illegible] dedicata alla gastronomia. Una giuria [illegible] esperti e di giornalisti presieduta dall'avvocato Giovanni Goria dovrà premiare il miglior piatto cotto [illegible] base di peperoni. I cuochi conoscono decine di specialità.

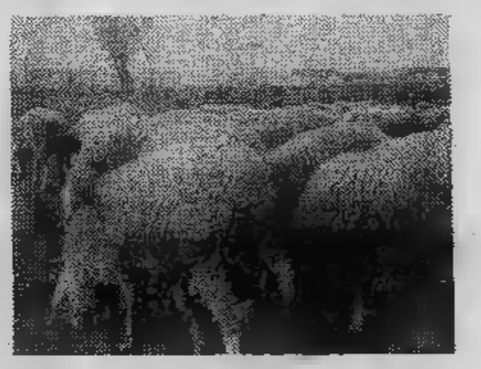
La manifestazione si conclude domenica [illegible] settembre: caccia al tesoro automobilistica al mattino, gimkana per i bambini il pomeriggio, ballo [illegible] [illegible] sera.

A Murazzano in passerella una regina vestita di lana

La fortuna dell'Alta Langa è legata alle sue pecore «super»

Passerella per [illegible] «regina» delle pecore, quella [illegible] [illegible] langarola, oggi [illegible] domani a Murazzano che dell'Alta Langa è un po' la piccola «capitale».

Nella Langa albese i vini Doc, [illegible] Barolo al Dolcetto [illegible] Diano, i tartufi, celebra[illegible] [illegible] sagra annuale in ottobre con la celebre fiera. Nella Langa montana, più povera di prodotti, più spopolata, è l'umile [illegible] prezioso animale a caratterizzare l'economia ed è quindi giusto che alla pecora sia intitolata [illegible] festa, appunto quella che si celebra [illegible] Murazzano l'ultimo venerdì di agosto, quando i colori dell'estate si stemperano in quelli del primo autunno.



La pecora della Langa [illegible] [illegible] razza autoctona frutto [illegible] lunghe e intelligenti [illegible] lezioni che hanno creato un ovino che è «super» in tutto: per la produzione di latte (359 chili pesati in [illegible] giorni di lattazione); per la carne (mediamente [illegible] chili di peso per la femmina [illegible] [illegible] per l'ariete); per la precocità fisiologica nel mettere al mondo gli agnellini; per l'alto tasso di gemellarità (pari a 1,54) e per la facilità di acclimatamento ai più disparati ambienti.

Infatti da tempo la pecora della Langa sta popolando di greggi i pascoli sardi, calabresi, siciliani, rifà cioè inversamente il cammino degli uomini del Sud emigrati al Nord per lavoro negli anni '50.

La rassegna zootecnica che si è aperta oggi a Murazzano è organizzata dall'associazione provinciale allevatori di Cuneo in collaborazione con il Comune di Murazzano, la Regione, l'associazione nazionale della pastorizia di Roma, la comuni[illegible] montana Alta Langa, la Camera di commercio.

«La manifestazione — spiega Piercarlo Adami, sindaco di Paroldo, [illegible] più attivi nell'incremento degli allevamenti ovini — vuole soprattutto valorizzare la razza, premiare gli agricoltori meritevoli, inneggiare [illegible] pecora della Langa che sta ridando fortuna a [illegible] collinari altrimenti condannate al completo abbandono».

Dal latte delle pecore della Langa si ricavano prelibate robiole, ricercatissime dai buongustai, prossime — con il [illegible] «Murazzano» — al riconoscimento [illegible] origine che dovrà salvaguardare questo insuperabile frutto dell'arte casearia langarola dalle troppe sfacciate imitazioni.

Oggi per l'intera giornata sarà possibile ammirare in piazza i campioni concorrenti, tutti iscritti al libro genealogico nazionale. Domani alle 10 ci sarà la sfilata degli animali; prima [illegible] mezzogiorno la premiazione.

Nel corso della manifestazione saranno [illegible] visite guidate agli allevamenti: un'occasione da [illegible] perdere per ammirare da vicino immagini poco note dell'Alta Langa, apprendere dai contadini come [illegible] fabbricano le robiole, fare assaggi e magari decidere per una provvista [illegible] buon formaggio di pecora, fresco [illegible] artigianale sapiente lavorazione.

Gianni de Matteis

Feste di ogni tipo dal Vercellese al Cuneese

Fagioli, corse in calesse e a Limone l'«Abbaija»

«Fasoi da cisi», salamini e bistecche alla griglia promettono [illegible] stasera [illegible] 31 agosto gli organizzatori della «Sagra del fagiolo» di Petiva di Cigliano uno dei più importanti centri agricoli delle colture asciutte del Vercellese. E' [illegible] nuova iniziativa per [illegible] maggiore richiamo alla festa patronale. La sagra [illegible] stata «inventata» [illegible] alcuni intraprendenti produttori per valorizzare il tipico prodotto locale.

Incomincia stasera alle [illegible] 20 con una gara di briscola a coppie presso il dancing Campagnolo. [illegible] continua domani con una grande serata da ballo liscio allietata dal complesso Mister folk. Il clou delle manifestazioni [illegible] rappresentato [illegible] gimcana di trattori che si svolgerà domenica 30 agosto [illegible] 8 [illegible] mattino alle 19 della [illegible] nell'ambito della esposizione [illegible] trattori e macchine agricole. Nel pomeriggio dello [illegible] giorno altro suggestivo [illegible] della sagra: la corsa di ponies con calesse. [illegible] sera [illegible] ballo liscio con l'orchestra Gianni e i fantastici Otto. Lunedì 31 agosto ultimo giorno di festeggiamenti: alle ore 15 giochi popolari, alle ore 21 «Favolosa serata danzante» — come annuncia il programma — con [illegible] complesso Gruppo 80.

[illegible].

Rispolverata con [illegible] nel '70 dall'Azienda autonoma di soggiorno, dopo mezzo secolo di interruzione, [illegible] in programma domenica a Limone Piemonte la Festa dell'abbaija.

Una tradizione che si rinnova: la Festa dell'abbaija nacque [illegible] rievocazione storica della cacciata dei saraceni dalla [illegible] dopo un'aspra e combattuta battaglia durata trent'anni.

Intorno all'Ottocento [illegible] i toni [illegible] festa patronale [illegible] onore di Sant'Eligio, il patrono dei carrettieri e dei muli. Durante la festa veniva eletto l'abbà, [illegible] [illegible] di primo cittadino, che pur essendo riconosciuto [illegible] persona poco affabile e dispotica, soleva in segno [illegible] soddisfazione, dopo l'investitura, invitare tutta la popolazione [illegible] [illegible] festoso banchetto.

Il rito sarà ripetuto anche domenica: dopo la processione dalla parrocchia alla cappella di San Secondo, con la partecipazione di gruppi in abiti caratteristici, [illegible] sarà intorno a mezzogiorno, nella piaz[illegible] del Municipio, l'investitura del nuovo abbà: a conclusione «torcetti e vino bian[illegible] per tutti». La festa proseguirà con canti [illegible] danze popolari.

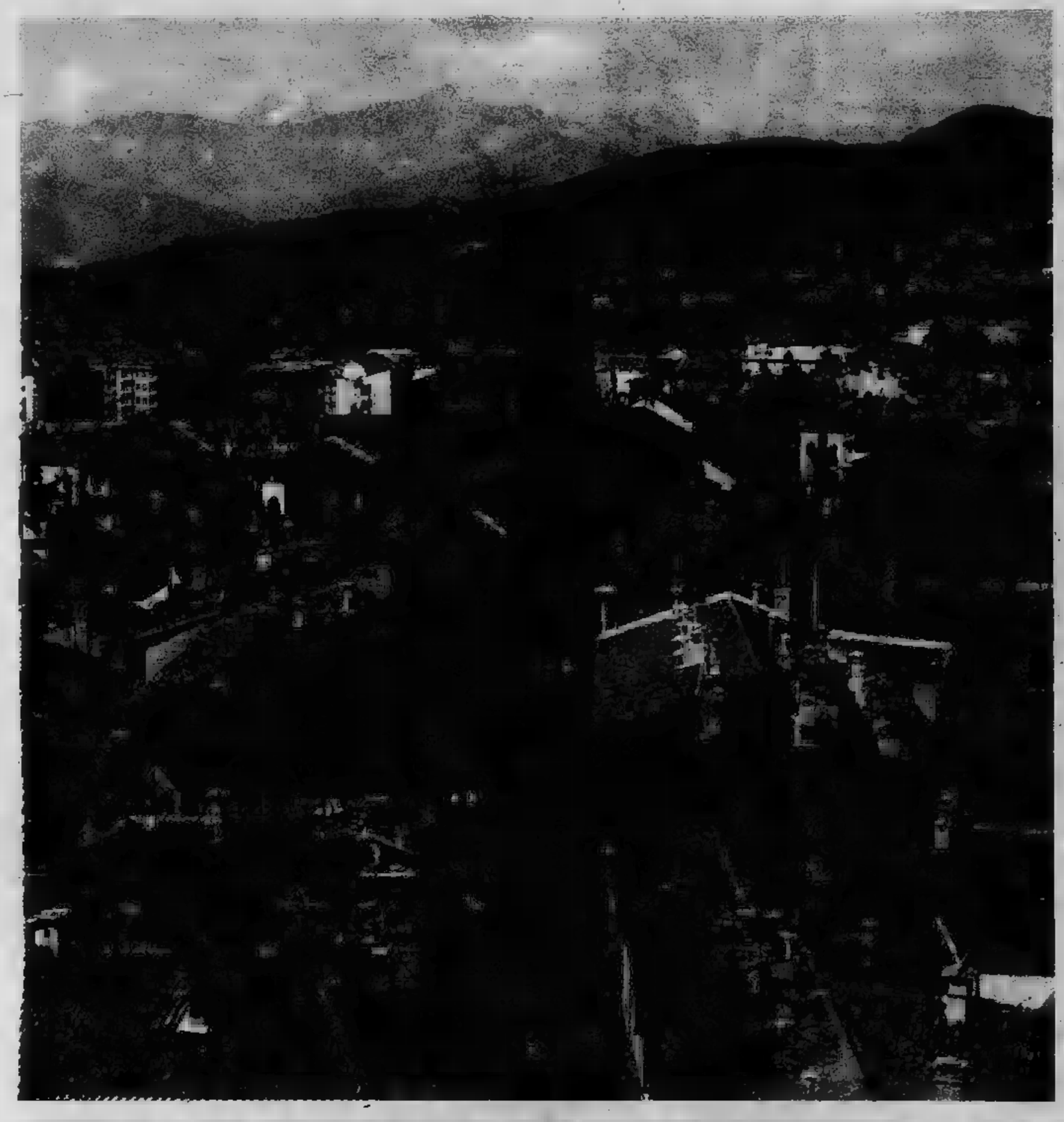
p. p. l.

Briona balla per il Santo Crocefisso

Sono in corso nel comune novarese di Briona — a pochi chilometri da Ghemme — i festeggiamenti d[illegible] santo Crocifisso, una [illegible] che [illegible] ne celebrata soltanto ogni venticinq[illegible] anni. Le manifestazioni si concluderanno domenica prossima. Tutto [illegible] Comune [illegible] in festa: [illegible] susseguono spettacoli per bambini, riti in onore del santo patrono (Sant'Alessandro), concerti del Gruppo femminile folk Rina di Premosello Chiovenna, del coro Varade e altri gruppi, giornate dedicate agli anziani, [illegible] conferenza domani di don Mario Perotti di Ghemme sulla storia del paese.

Domani si svolgerà la processione del Santo Crocifisso [illegible] un carro trainato da cavalli fatto arrivare apposta da Aosta.

Domenica ancora funzioni, giochi [illegible] gran festa popolare [illegible] piazza con ballo liscio. E concludere una festa religiosa [illegible] un ballo [illegible] stato un bel successo per gli organizzatori.



Legno, ferro,

Pinero
i maes

Di fiere — a Pinerolo — si comincia a parlare a metà del secolo XV. Il 17 gennaio 1450 il Duca di Savoia ha [redacted] alla cittadina l'autorizzazione a tenerne due nel corso dell'anno: una negli ultimi tre giorni di aprile, l'altra alla fine di agosto.

Niente per niente. Il Co[redacted] doveva sborsare ogni volta un compenso di 1300 fiorini «di piccolo peso» che sarebbero finiti nelle [redacted] del tesoro della Camera Ducale.

Denaro speso bene. A distanza di quasi sei secoli le fiere di Pinerolo hanno conquistato un posto di rilievo nel contesto dell'economia regionale e rappresentano un punto di riferimento per l'artigianato piemontese.

Dal 1450 — infatti — a eccezione di due singolari interruzioni (Carlo Emanuele III spostò il mercato dell'aprile 1731 nei giorni 15, 16 e 17 maggio, e Luigi XIV, nel 1664, volle che la rassegna di fine agosto avesse luogo il 14 settembre), le fiere di Pinerolo sono sempre state ripetute sollecitando l'interesse degli operatori commerciali.

Arrivavano — fin dal XV secolo — gli artigiani e i commercianti delle valli del Pinerolese: vendevano i loro lavori, comperavano la tela

Ca

La M
— da d
23,30. I
i padig

• Do
del Gr
da mus
di Aub
l'audio
l'uomo
comple

• Do
po' di e
ni dell'
accesso
polare
di Cun

per cucirsi
tima occasi
si in piazz
poi il tempo
ciato a mett
prepararsi
una volta —
conti degli
sembrare
di oggi.

Altri tem
niano, tutt
vocazione
gianale e p
mercio che

ceramica, rame, sedie, vasi

olo presenta stri artigiani

endario della Fiera

ostra di Pinerolo è aperta tutti i giorni omani al 6 settembre — dalle 17,30 alle ingresso è gratuito. Si possono visitare ioni che occupano 3500 metri quadrati i — alle 16,30 — sfilata per la città folcloristico Abruzzese, della Banicale di Pinerolo e del gruppo francese agne. Poi ci sarà la presentazione delvisivo «Il legno, il ferro e la mano del- e — alle 21 — serata musicale con i ssi occitani.

menica — 10,30 — si comincia con un conomia. Tavola rotonda sulle «funzioartigianato valorizzato da un migliore al credito». Nel pomeriggio musica pocon i «Balarin del Bal Vei 'd Sanfront» o.

gli abiti. Era l'ulone per ritrovarà tutti insieme: avrebbe cominersi brutto per all'inverno che — a sentire i racnziani — doveva ù rigido di quello

pi che testimoiuvia, antica er il lavoro artir l'arte del comepoche più mo-

derne e smaliziate non hanrinnegato. La fiera di Pinerolo ripropone ogni anno una carrellata di stand occupati dagli operatori commerciali del Piemonte.

Per la rassegna che verrà inaugurata domani — ci saranno il presidente della Regione Enrietti, il presidente della Provincia Maccari e il sindaco di Pinerolo Francesco Camusso — hanno aderito 137 espositori hanno occupato un'area me-

tri quadrati, può trovare tutto: abiti da *boutique* e una cucina nuova, attrezzi per il giardinaggio una montatura speciale per gli occhiali, l'enciclopedia scritta in inglese, tovaglie e tappezzerie di colori vivaci.

Poi i lavori degli artigiani del Piemonte: il legno intagliato della Val Strona (Novara), le ceramiche di Castellamonte, il rame di Cuorgnè, le sedie del Canavese impagliate a mano, i vasi di Saluzzo.

Oggetti che si scalpellano a mano, con pazienza, senza il tempo che occorre per costruirli. Sembrano testimoni anacronistici di tempi passati e sono, invece, il segno una tradizione antica che si rassegna cedere il passo alle tecnologie più sofisticate.

Lorenzo Del

Nelle foto: *artigiani pinerolesi. Sotto: Silvio Minerdo, Villafranca Piemonte, che intreccia vimini; Antonio Gallea sul suo «pastin» a San Secondo lavora la farina di granoturco per la produzione «paste d' mella» secondo una tradizionale ricetta di famiglia; Giuseppe Faure, di Pinasca, an- restauro. A destra: l'antica arte rame.*

Sagre mostre concerti spettacoli

TORINO

— Aperte alla Mole Antonelliana rassegne: «Il limite svelato», un viaggio attraverso l'arte tre temi — artista, cornice e pubblico — «Violet-le-Duc: il degli in Francia» (fino a ottobre).
Palazzo e «Alfredo d'Andrade: tutela e restauro».

Chivasso — E' aperta la terza rassegna di pittori piemontesi dell'800 (fino 12 tembre).

Corio — «Le Vaude Canavesane» è il titolo della rassegna Gentili, aperta Studio d'arte (fino al 31 agosto).

Settimo Torinese — Prende il via oggi la Trecentesima Festa patronale Corpi sport, musica, folclore, mostre, incontri organizzato dagli comunali alla Cultura Sport. Pieve di via Cavour, a cura della Società Storica «Ad Septimum» inaugurale dell'Anno Accademico '81-'82 sul tema «Valori e aspetti della festa patronale dei Corpi Santi nell'ambito cultura della civiltà di Settimo tra 1681 ad oggi». Francesco Bessone (alle 21).

— E' aperta la Mostra d'arte contemporanea nei locali Collegio pittura, scultura, grafica e archeologia (fino al agosto).

Frassineto Po — Da oggi 8ª Sagra del peperone: polentone e peperonata, danze, concerto d'organo (fino al 31 agosto).

Gabiano — Per la 14ª Festa del Piemonte: Vija dij Brandé ant el castel.

ASTI

Castagnole — Seconda puntata dei festeggiamenti in San Bartolomeo. Il programma: stasera, carte e spettacolo di balletti. Domani gare bocce e nel Teatro Tenda «I Nomadi» in concerto (ore 22); domenica tennis, giochi senza frontiere fra i borghi castagnolesi (alle 16) e Teatro Tenda «Pierangelo Bertoli» in concerto (ore 22). Lunedì al mattino 122ª Fiera San Bartolomeo, segna di vimini, agricole, enologiche merci varie; partita di tamburello (ore 16); liscio con gli Zenith Folk (ore 21).

— Oggi, domani e domenica si disputa il torneo hockey su prato «Città di Moncalvo» al campo comunale «La Valletta».

San Martino Alfieri — Sagra vendemmiale con carri allegorici, majorettes, banda giochi vari; «pranzo dell'amicizia» specialità gastronomiche (fino settembre).

d'Asti — A cavallo agosto settembre Festival teatrale e musicale: spettacoli teatro, cori, concerti lirici, strumentali, musica classica e jazz (alle 21,30).

CUNEO

— A cura Comitato «Giostra 100 Torri», nazionale pittura tema «Alba Langhe, esaltata tartufi vino e torri». I dipinti devono pervenire entro 18 settembre alla Pro Loco Alba Manifestazioni.

Cortemilia — In occasione della «Sagra della nocciola», a partire 8,30 in piazza mercato, «Il miglior cesto di robiole» per i produttori della Comunità Langa e nei locali sagra, concorso «Il alla nocciola della massala».

— Personale di Renato Ricci alla Sala d'arte «Tele Radio Cuneo Provincia Granda», vicolo S. Antonio 2 (fino domenica).

La Morra — Sedicesima Festa del vino barolo (fino al 20 settembre).

— Concerto della banda musicale cittadina in piazza San Pietro. Il centro sempre chiuso al traffico e ai pedoni che possono attraversarlo osservando scorci caratteristici e particolari architettonici, sotto la guida di un «esperto».

Murazzano — Mostra robiola delle Langhe, in piazza Santuario e dell'ariete delle Langhe. La mosta durerà tre giorni e domenica, a cura del centro Culturale «Beppe Fenoglio» in collaborazione Regione, rassegna «i prodotti Langa nel folclore popolare».

TORINO

— Oggi al ghiacciaio del Sommeiller la Sci Club di Bardonecchia ha organizzato la gara fondo 1981; domani slalom gigante. Continuano lezioni di sci estivo, sempre sul ghiacciaio, con turni e pernottamento al rifugio «Ambin» (tel. 0122/84.30.80). Prossime partenze: il 31 agosto e il 7 settembre.
Martedì 1° settembre concerto degli «Incontri internazionali musica» nella parrocchiale (alle 21,15).

Lanzo — Si inaugura oggi mostra delle opere IV Festival internazionale di fotografia di montagna (fino al 13 settembre).

Oulx — Oggi gara trial indoor su piazza Garambois 14).

Settimo — Alzabandiera della Gaida passeggiata del Corpo Musicale Settimese, a cura della Magnifica Consorteria dei Gamberai e dal Grup dle Costumanse Sità 'd Seto Turineis «I Cuciarin Dopi» (alle 9,30). Banco di beneficenza alla Torre piazza Vittorio Veneto (alle 10,30). Inaugurazione della personale di Virginio Craveri alla scuola elementare «Rodari» (alle 11). Stasera, nella Stazione, concerto Corpo musicale (alle 21).

— Oggi e domani Festa del Po: mostra dei fiorai, estemporanea di pittura, mostra del settore artigiano e sfilata di moda dei capi dei maestri sarti; domani raduno imbarcazioni partite Torino e battaglia navale sul con fuochi d'artificio. Cicloturistica per ragazzi.

Castelletto Merli — Oggi e domani festa patronale. Corsa degli asini, giochi vari, corsa podistica.

Conzano — Sagra del paese fiera del bestiame. Festeggiamenti vari: domani gara bocce a coppie, fotografica e disegno; domenica, caccia al tesoro per ragazzi; il primo settembre fiera bestiame.

Novi Ligure — Concerto d'organo nella Collegiata, promosso dalla Provincia di Alessandria (alle 21).

Ottiglio — Concerto de «i solisti del laboratorio lirico sperimentale dell'Ata» (alle 21).

Ovada — Oggi apre la 12ª Mostra mercato Dolcetto di Ovada, nei locali della Sogem, via Galleria (fino al 13 settembre).

Tolato di Ponzone — Manifestazioni sportive e sagra della bugia, oggi domani.

ASTI

— Spettacolo prosa Mago Povero di Asti che presenta il suo «Mockimpott», con musiche di Paolo Conte e regia di Antonio Catalano.

CUNEO

Cortemilia — al lavoro in bicicletta (ore 14,30). Al campo sportivo Gipo Farassino Show (ore 21,15).

Monforte — Alla frazione San Sebastiano oggi e domani rievocazione storica de «I Catari di Monforte», vicende di una setta religiosa dei tempi antichi.

Saluzzo — Apre oggi i battenti la 43ª Mostra dell'artigianato artistico e dell'antiquariato, nella d'arte Bertoni (fino al tembre).

Vottignasco — Sagra fagiolo e della salsiccia (fino al settembre).

NOVARA

— Da oggi mostra del vino «Fara» e prodotti tipici locali, in piazza Libertà (fino settembre).
Prende la seconda della natura, funghi che sono esposti in piazza (fino 13 settembre).

Stresa — Quarto concerto delle Settimane musicali del Congressi: si esibiscono i designati dai Seminari di primavera di interpretazione musicale (alle 21,15).

VERCELLI

— All'Auditorium Filippo concerto di Sergio Scappini di fisarmonica classica (alle 21).

Borgosesia — Per le manifestazioni Viotti-Valsesia al Teatro Centro Pro Loco esibizione della pianista Gouljamilia Kadyrbekova (alle 21,15). Giovedì 3 settembre sarà la volta di Jean Micault dopo i concerti 1° Rastiglione Valduggia, nella chiesa di San e del 2 settembre Varallo, nel Palazzo

Cigliano — Da oggi festeggiamenti in onore del patrono; danze sulla piazza chiesa (fino primo settembre).

TORINO

Bardonecchia — Al Plan del si disputa il Trofeo Bordi valido per il 1° Campionato di corsa in montagna dell'Alta Valle Susa.

— E' aperta XXI Rassegna di ceramica e cultura. Oggi le fanno da corollario la rassegna «Fiorir fiori a Castellamonte», personale di Cecilia Serafino «Le fotografie, le porte», immagini di Roberto Blasich e le poesie di Walter S. Curron.

Settimo Torinese — Alla chiesa di San Pietro in Vincoli: messa e processione delle reliquie dei Corpi Santi (alle 9,30). Alle 10 gara di tiro al piattello sul campo di via Castiglione e premi in piazza San Pietro in Vincoli (alle 15). Alle 14 corsa ciclistica.

ALESSANDRIA

Arquata — Mostre fotografiche frazioni Rigoroso e Varinella.

Borsalda — Marcia podistica non competitiva.

Garbagna — Festa patronale e fiera. Oggi: concerto d'organo nella Chiesa parrocchiale (alle 16).

frazione Arzello — Festa di S. Bartolomeo. Camminata arzellese 12 km a tutti. alle bocce e caccia al tesoro (alle 14).

Molare — Polentone. Classica e tradizionale sagra distribuzione di polenta, salamini, sugo e vino locale. Nell'ambito della sagra: mostra mercato dei prodotti locali, mostra lavori sul polentone, mostra fotografica «Molare nei tempi passati», campestre non competitiva, serate di danze con gastronomia.

— Concerto «Laboratorio lirico sperimentale dell'Ata» (alle 21).

Monferrato — Festa patronale.

Ponzano — Raduno alpini Cavalieri di Vittorio Veneto.

San Alosio - — Braciolata campagnola.

Sezzadio — Festa patronale di Sant'Innocenzo. I festeggiamenti proseguono fino al 6 con la mostra di pittura «Premio Sextadium».

Villadeati — Per la 14ª Festa del Piemonte: «A l'ansegna dla gastronomia monfrin-a. Rapresentassion senica su tema dij vej Statù (1628)».

ASTI

Albugnano — Oggi si corre la gimcana motociclistica per le cilindrate da 50 cc in su.

— Oggi e domani si festeggia il patrono Sant'Agostino: distribuzione di «pan, e vin».

— Gimcana motociclistica.

Mongardino — mongardinese: spettacoli per bambini, proiezioni cinematografiche e

Olmo — Festa del villeggiante: di tiro al piattello e merenda sulla piazza del Castello.

— Da oggi «Settembre sandamianese»: cena e giochi in piazza, disfida dei Borghi, sfilata in costume e di carri allegorici (fino al settembre).

Martino Alfieri — Sagra vendemmiale (fino a fine settembre).

Valfenera — Oggi domani festa del patrono San Bartolomeo.

CUNEO

— Prima al castello», gara podistica: suggestivo itinerario nella Langa, borgata La Pieve convento francescano (ore 9,30). pomeriggio raduno in piazza Savona per la distribuzione nocciole tostate moscato. La sagra delle nocciole si chiude con le musiche di ieri e di oggi dell'orchestra Martino (ore 21,15).

— La opere concorso zionale di pittura organizzato Angelo Galeasso sono esposte oggi nel castello; presenti anche molti artisti italiani.

Paroldo — Nella frazione Bovina «3° Trofeo Fiat - Centri attività sociali», raduno ciclosportivo e cicloamatoriale. Ritrovo alle ore 8, partenza alle 9. Al termine della premiazione pranzo campestre con polenta funghi porcini, braciola griglia, tuma. Prenotarsi presso gruppo amici di Bovina (0174/71.409).

Valgrana — Nella frazione Bottonasco tradizionale Sagra di San Chiaffredo con gare divertimenti popolari aperti a tutti.

NOVARA

Stresa — Quinto concerto delle Settimane musicali con il pianista Vladimir Ashkenazy che esegue brani di Beethoven e Chopin, al del Palazzo dei Congressi (alle 21,15).

Verbania — Oggi si disputa la gara ciclistica per la categoria Primavera.
Si chiude oggi a Villa Kursaal la rassegna delle premiate segnalate al concorso «Il Campanile d'argento» di Renco.

VERCELLI

Biella (Riesazza) — Concerto d'organo di Arturo Sacchetti nella chiesa dei Santi Pietro e Giorgio su musiche di Bach (alle 16).

Valsesia — A Campertogno premiazione balcone e del giardino più fioriti; a Sabbia incontro d'origine di tutti gli Stragiotti.

— Oggi si disputa il Campionato italiano di sci nautico per seniores 1ª Categoria di slalom, salto, figure e piedi nudi.

TORINO

— Al circolo Ricchiardi, via Polo 13, gara bocciofila coppie (alle 20,30). Alla Pieve via Cavour concerto di arco e pianoforte (alle 21). Domani giochi popolari in piazza Vittorio Veneto piazza della Libertà (alle 16). Dimostrazione marziali in piazza San Pietro in Vincoli (alle 21).

NOVARA

Novara — Seconda «manche» dell'Estate Novarese: stasera al Cuore vanno in scena gli «Ossian», un complesso irlandese che propone canti e musiche celtica, al teatro Coccia.

pagine del weekend sono curate da **Vittoria Sincero**

Il dramma della Passione rivive sul Sacro Monte di Varallo

Una croce chiamata Gesù

Alberto Peroni

La Passione ■ Cristo in una sacra rappresentazione all'aperto presentata a Romagnano Sesia durante un «Venerdì Santo»

Quest'anno la Valsesia ha organizzato nel suo capoluogo storico, Varallo, un'estate animata da ogni sorta di attrazioni distinguendosi dalle altre zone del Piemonte perché ha sempre cercato di non tradire lo spirito della Valle, ricca di tradizioni. Concerti per organo ■ cori o per pianoforte, chitarra, spettacoli, mostre di artigianato, si ■no susseguiti tutti nella cornice più adatta, ora nel Palazzo dei musei, ora nella basilica del Sacro Monte, ora in piazza.

Fiore all'occhiello di questa politica turistica l'essere riusciti a concordare con Vercelli un'anteprima valsesiana del famoso concorso internazionale «Viotti» per giovani pianisti che ha raccolto un insperato successo ■ partecipazioni da ogni parte del mondo.

Ecco ora un'iniziativa insolita: il cartellone dell'Azienda di soggiorno di Varallo presieduta da Ermanno Tiramani, d'intesa ■■ l'assessorato comunale al Turismo affidato a Claudio Crippa prevede per stasera uno spettacolo di grande richiamo.

Si tratta di un testo drammatico sulla Passione intitolato «Una Croce chiamata Gesù». Lo metterà in scena — alle 21.30, nella Basilica del Sacro Monte — il teatro «Giacosa» di Ivrea e il teatro delle Dieci di Torino. Autore del testo è Giuseppe Maria Musso, un noto studioso di storia ■ cui il Canavese deve preziose «riscoperte» sul suo passato ■ rielaborazioni ispirate a vicende storiche. La consulenza ecclesiastica per l'opera che sarà presentata ■ Varallo ■ del vescovo monsignor Luigi Bettazzi.

La parola è la musica, insieme con alcune notazioni visive (diapositive delle stazioni della via Crucis del Sacro Monte varallese), sono gli elementi costitutivi della singolare rappresentazione.

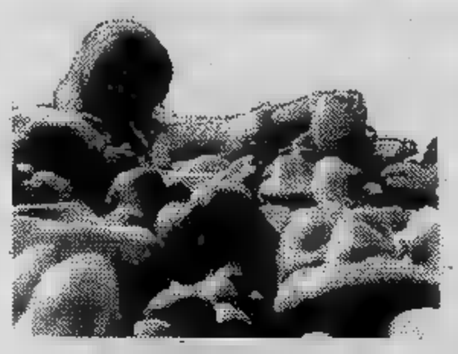
Il testo letterario ■ il testo musicale — musiche gregoriane, laudi medioevali di Cortona, pagine corali ■ strumentali di Bach e Vivaldi — ■ integrano conservando, però, indipendenti e ben netti i propri valori tecnici e di linguaggio.

Non esistono nel dramma sacro di Musso tracce di folclore religioso: la «Passione» viene riproposta con moduli e cadenze moderne, nelle testimonianze incisive di sei personaggi: la Croce, l'Uomo, la Donna, il Ragazzo, il Popolo e il Poeta, interpretati nell'ordine da Ivana Erbetta, Luciano Cravino, Maria Luisa Abate, Marcello Cortese, Gin Coccimiglio ed Ezio Falcomer.

Partecipano all'azione drammatica il coro e un gruppo di strumentisti (organo, pianoforte, flauto e violoncello) del Liceo musicale ■ Ivrea e il coro polifonico «Valchiusella». Maestro direttore e concertatore, Bernardino Streito. La regia dello spettacolo è di Massimo Scaglione della Rai tv.

Per raggiungere la basilica del Sacro Monte da Varallo (piazza Vittorio Emanuele) farà servizio un pulmino con partenza dalle ore 21.

Questa sacra rappresentazione vuole anche ricordare i cinquecento anni dalla venuta ■ Varallo di padre Bernardino Caimi, il francescano che tornato dalla Terra Santa volle ricostruire la «piccola Gerusalemme» trovando poi in Gaudenzio Ferrari l'artista che realizzò la sua intuizione.



Sono i pilastri dell'economia cittadina con la zootecnia e l'industria

Carmagnola: viene esportata metà della produzione di peperoni

Limitare una città come Carmagnola, 24.000 abitanti circa, ad un'etichetta, sia [illegible] famosa, come «città [illegible] peperoni», è certamente ingiusto per quanto d'altro la gente che ci vive ha saputo esprimere in passato e per quanto riesce tutt'ora [illegible] da- [illegible] nel quadro complessivo dell'hinterland torinese, i cui connotati (profondamente industrializzati ad Ovest) riescono a conservare quella radice agricola che [illegible] volta caratterizzava tutta la regione.

Della situazione economico-sociale carmagnolese abbiamo parlato con il sindaco, Domenico Tuninetti, 58 anni, sposato, due figli [illegible] adulti, [illegible] piccola industria di carta stampata per negozi ed esercizi commerciali ed una lunga milizia politica approdata, nella primavera scorsa, alla poltrona [illegible] primo cittadino di Carmagnola.

Sgombriamo subito [illegible] campo [illegible] tema classico, i peperoni, con alcune cifre: *«Nell'anno passato* — quantifica il sindaco — *abbiamo prodotto circa quattordicimila quintali di peperoni lunghi, tredicimila di braidesi (dei quali il famoso quadrato è una variante) [illegible] circa quarantacinque quintali di altri tipi, meno pregiati. Di questa produzione un buon quaranta per cento va all'estero, Germania, Francia e Olanda soprattutto. [illegible] Germania, poi, esportiamo decine di quintali di peperoni verdi, acerbi, laggiù molto ricercati per un particolare tipo di piatti che i tedeschi usano preparare con questi peperoni non [illegible] maturi».*

Dunque Carmagnola è solo peperoni?

«Nemmeno per idea. A parte [illegible] industrie (solo [illegible] Teksid dà lavoro [illegible] circa tremilacinquecento persone, molte delle quali arrivano [illegible] tutto [illegible] circondario, perfino [illegible] Alba [illegible] zone limitrofe) abbiamo poi un' agricoltura di tipo industriale che non si ferma certamente ai soli peperoni. Il mais, ad esempio, è [illegible] delle colture più remunerative. L'allevamento e il commercio [illegible] bovini è poi [illegible] altro aspetto saliente della nostra economia. Sempre nel [illegible] abbiamo trattato, al foro boario di Carmagnola, [illegible] meno di 1000 vacche da riproduzione, diecimila vitelli [illegible] allevamento, [illegible] vitelli da coscia e 14.000 vitelli vari, dai frisoni in avanti».

Anche la zootecnia, dunque, [illegible] patrimonio cittadino?

«Naturalmente è praticata soprattutto nei borghi che circondano il paese, ma [illegible] un aspetto fondamentale [illegible] nostra struttura economica. Fra l'altro il territorio carmagnolese, che in estensione [illegible] pari esattamente [illegible] superficie piana della città di Torino, è quanto [illegible] [illegible] i borghi, nove, sono parte importante della nostra vita economica».

A proposito di borghi. Come vivono [illegible] loro rapporto con il capoluogo, in termini [illegible] servizi, di strutture, di urbanizzazione, in una parola?

«Ci sono molti aspetti da considerare. Innanzitutto [illegible] profonda modifica che [illegible] avuto la nostra agricoltura in questi anni. Dove prima occorrevano dieci persone [illegible] ne bastano tre, per via delle macchine [illegible] delle colture industrializzate. Quindi capita di vedere molte cascine vuote, ma non già perché [illegible] terra venga trascurata, [illegible] perché ci vuole meno gente a coltivarla. Comunque, anche [illegible] quantitativamente, la popolazione rurale [illegible] diminuita, [illegible] consistenza dei borghi [illegible] certo calata. I problemi ci sono, [illegible] negarlo. Molti li abbiamo avuti in eredità [illegible] passati anni di immobilismo, [illegible] cercheremo di risolverli. Per esempio le fognature, che pur non dovendo certo arrivare ad uno sviluppo capillare dovranno pur tuttavia allargare il proprio raggio: poi le strade, l'illuminazione. Per le scuole siamo praticamente [illegible] posto. Un punto molto importante sarebbe il depuratore: abbiamo fatto pressioni, adesso pare che la Regione abbia deciso di darci il finanziamento necessario. Concludo questa parentesi sui problemi [illegible] città facendo notare come gran parte dell'inquinamento ci venga [illegible] altri Comuni, specie del Cuneese. Sommariva, Caramagna, Racconigi, perfino Cavallermaggiore scaricano verso di noi i loro residui inquinanti. Abbiamo già protestato vivacemente con la provincia di Cuneo, speriamo si diano una regolata».

Un'ultima domanda: quanti sono gli addetti al settore agricolo? *«Difficile dire con esattezza [illegible] Posso affermare, senza errore, che almeno seimila persone gravitano sull'agricoltura. Un quarto [illegible] città, insomma».*

10ª RASSEGNA COMMERCIALE

Carmagnola

Centro Regionale Mercato del bestiame d'allevamento

Manifestazioni carmagnolesi [illegible] - Nuovo Foro [illegible]

7-8 aprile - **Mostra [illegible] Razza Bovina Frisona [illegible]**
9-10 Maggio - **[illegible] Regionale Cunicola**
9-10 Maggio - **Mostra Regionale Ovi-caprina**
29-30-31 Agosto - **Mostra Regionale [illegible] Bovina Frisona Italiana**
Mercoledì - **Mercato settimanale dei [illegible]**

[illegible]

Fiera di primavera: 1° Mercoledì [illegible] aprile mostra macchine [illegible] attrezzature agricole-zootecnica.

Mercato giornaliero ortofrutticolo
Organizzata [illegible] con il Comune e [illegible] Regionale Allevatori

Calendario manifestazioni

VENERDI' [illegible] AGOSTO

Ore 21
INAUGURAZIONE
della 10ª [illegible] COMMERCIALE
alla presenza delle [illegible] Comunali, Provinciali [illegible] Regionali.

Ore 21,30
CONCERTO DELLA [illegible]
«CITTA' DI [illegible]» (ingresso gratuito)

SABATO 29 AGOSTO

Ore 21
Distribuzione [illegible] specialità [illegible] peperone
organizzata e offerta dai produttori coltivatori diretti di Carmagnola — Seguiranno [illegible] orchestra campagnola (ingresso gratuito)

DOMENICA 30 AGOSTO

[illegible]
SFILATA FOLKLORISTICA
per le vie cittadine (partenza [illegible] piazza Mazzini) dei **CARRI DI PEPERONI** premiati con la partecipazione di:
— **Gruppo folkloristico Rododendro** di Lanzo
— **Gruppo folkloristico Manghin [illegible] Manghina** [illegible] Galliate
— **Società [illegible] Mathisese**
— **Les Alouettes Majorettes di Mathi**
— **Banda Musicale Società [illegible] di Carmagnola**

Ore 16
GRANDE [illegible] DEI GRUPPI FOLKLORISTICI
[illegible] del [illegible] di peperoni
Animatrice: **ROSANNA [illegible]**

Ore 21,30
GRANDE SERATA DANZANTE
[illegible] l'orchestra spettacolo di
PEREZ PRADO

DOMENICA 6 SETTEMBRE

[illegible]
CACCIA AL TESORO
automobilistica-enigmistica-fotog[illegible]
con apparecchi a colori a sviluppo istantaneo.

Ore 15
[illegible] TRATTORISTICA
per bambini dal 5 [illegible] 7 [illegible]
organizzata dal Gruppo Sportivo S.S. Michele [illegible]

Ore 21
SERATA [illegible] DI CHIUSURA

VENERDI' 4 SETTEMBRE LA GIUNTA SARA' OSPITE A «TELECUPOLE»

Persino negli Stati Uniti sono usate per incroci e innesti

Nascono in laboratorio le varietà più pregiate

Carmagnola si appresta, una volta, a festeggiare il prodotto principe della sua agricoltura. Il peperone, la cui fama ha ormai valicato i confini piemontesi per diffondersi in tutta Italia. Un prodotto del tutto particolare, la cui coltivazione non è alla portata di tutti e, soprattutto, richiede terreni che non sono disponibili dovunque. E' noto che di peperoni ve ne sono di vario tipo. Il più noto, però, è senz'altro, appunto, il «peperone quadro di Carmagnola».

Una paternità, questa, spesso contesa da altre contrade piemontesi, ma che pare proprio affondare in queste terre alle porte di Torino le proprie radici tradizionali e agricole. Ma non è certo solo il quadrato ad essere coltivato a Carmagnola: c'è il «cuore lungo», meno pregiato, ma comunque appetibile e c'è il «lungo», ricercatissimo da chi predilige la polpa da mangiarsi cruda, intinta nell'olio.

Le varie qualità e specie nascono per caso, ma da continue sperimentazioni e selezioni, effettuate con la collaborazione dell'Istituto sementi di Torino, con il Centro nazionale ricerche, con l'Università e l'Orto botanico. Sono state ottenute nel giro di pochi anni una trentina di varietà resistenti alle più diffuse malattie, ma ancora un po' piccole e disuniformi e il consumatore, si sa, bada anche molto all'aspetto di ciò che compra.

Tuttavia i ricercatori e gli agricoltori di Carmagnola non disperano, anzi sono decisamente ottimisti, di produrre peperoni il cui volume sia adeguato alle esigenze del mercato. Intanto, però, persino in America adoperano peperoni di Carmagnola per gli incroci e gli innesti con piante locali, nel tentativo di migliorarne le caratteristiche e ridurre le importazioni dall'Italia. Tentativi, occorre dirlo, che per quanto sostenuti dagli ingenti mezzi di ricerca tipici degli Stati Uniti, non hanno ancora dato (e sarà difficile che diano) risultati analoghi, se non identici, a quelli «originali».

Anche se, infatti, sembra in fondo semplice coltivare prodotti così caratterizzati come i peperoni, in realtà il «prodotto finito» è conseguenza di tutta una serie di accorgimenti non solo tecnici, ma anche pratici, suggeriti ed affinati da un'esperienza secolare che non può ovviamente esistere laddove la coltivazione del «quadrato» non ha alle spalle quel retroterra di tradizione che ha invece nelle campagne carmagnolesi. Ecco perché, nonostante la concorrenza, il peperone «tira» ancora ed è un «business» che ha abbondantemente superato i sette miliardi di fatturato all'anno. Cifra non disprezzabile, specie se si pensa che una buona fetta di essa è da ascrivere alla voce «esportazioni», sempre da tenere in gran conto in un'economia disastrata nel bilancio con l'estero come quella italiana.

Il buon successo di un raccolto di peperoni dipende anche dalla qualità dei semi e dalla loro selezione

CITTA' DI CARMAGNOLA
ASSESSORATO ALLO SPORT
COMM. COM.LE SPORT

STAMPA SERA

STRACARMAGNOLA
DI Km 10 - APERTA A TUTTI DI TUTTE LE ETA'

Percorso cittadino di 10 Km
Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le ore 8,30 in p.zza Italia (partenza ore 9)
Le iscrizioni si ricevono presso il Municipio di Carmagnola, p.zza Manzoni 10
Telef. 9778.977/9778.978/9778.979
entro il 16 settembre

Domenica 20 settembre ore 9

LA QUOTA DI ISCRIZIONE E' DI L. 2500 COMPRENSIVA DI ASSICURAZIONE - PREMI A TUTTI I PARTECIPANTI E AI GRUPPI PIU' NUMEROSI E PROVENIENTI DA PIU' LONTANO

Nuova Ferramenta

Viteria e Bulloneria
Utensileria Meccanica (USAG)
Utensileria Elettrica
Aria Compressa
Attrezzi e Macchine per il Giardinaggio

Elettricità

Materiale Elettrico
Illuminazione per esterni e interni

GARANZIA
di assistenza e riparazione su tutti i nostri prodotti

SANDRONE & C. s.n.c.
VIA GIOLITTI 10 (P.za Italia) - CARMAGNOLA

Sagrinte ne-n, té sbaglij mai...

COLORIFICIO TESIO

Colori - Vernici
Moquettes
Cornici
Carte da parati

PRESENTE IN FIERA

Via Porto, 123 - 10020 SAN BERNARDO DI CARMAGNOLA
Telefono 977.86.91

SAI Società Assicuratrice Industriale

E. De Giorgi - F. Marozza - A. Nano
Agenti Generali

Uffici: **CARMAGNOLA:** Via Fratelli Vercelli, 125 - Tel. 97.70.229
CARIGNANO: Via Salotto, 14 - Tel. 96.97.364

Una fiera che sa di sagra

In fondo lo sapeva già il Manzoni, che Carmagnola ha un posto di riguardo, non per niente l'omonimo Conte è uno dei personaggi più di spicco nella poetica del vecchio don Alessandro. E nei secoli il «posto dei peperoni» ha confermato questa sua personalità. Non solo agricoltura, infatti, ma anche industria e folklore. Queste caratteristiche hanno anche fatto di Carmagnola un centro culturale che, insieme con il «quadrato», ha consentito di «produrre» anche bellezze assolute, come Ileana Danelli, miss Piemonte di qualche anno fa.

Chi si immagina dunque la popolazione di soli coltivatori diretti, tutti trattore e zappa, si sbaglia. La dimostrazione viene proprio da queste giornate di «fiera», occasione per i carmagnolesi di presentare tutto un calendario di manifestazioni nelle quali si specchia il carattere della città. Non mancheranno canti, danze, musiche e balli, per rendere allegra e accessibile a tutti una sagra che, in fondo, è momento commerciale di grande importanza per l'intera zona. Una sagra dalla quale Carmagnola si aspetta molto, in termini economici, anche popolarità.

Il programma della decima rassegna commerciale

Perez Prado e Casadei alle manifestazioni

Venerdì 28 agosto, ore 21: inaugurazione della Decima Rassegna Commerciale, alla presenza delle autorità comunali, provinciali e regionali. Ore 21,30 concerto della banda musicale Città di Ivrea. L'ingresso è gratuito.

Sabato agosto, ore 21: distribuzione di specialità e peperone organizzata e offerta dai produttori, coltivatori diretti di Carmagnola. Seguiranno balli con orchestra campagnola; ingresso gratuito.

Domenica agosto, ore 14,30: sfilata folcloristica per le vie cittadine, partenza da piazza Mazzini, dei carri di peperoni premiati con la partecipazione dei: gruppo folcloristico «Rododendro» di Lanzo, gruppo folcloristico «Manghin e Manghina» di Galliate, Società Filarmonica Mathiese, Les Aloutes Majorettes di Mathi, Banda Musicale Società Filarmonica di Carmagnola; ore 16 grande esibizione dei gruppi folcloristici e premiazione dei carri di peperoni e gruppi di peperoni più pesanti: animatrice Rosanna Canavero; ore 21,30 grande serata danzante con l'orchestra spettacolo di Perez Prado.

Lunedì 31 agosto, ore 21: il Teatro di Camilla in spettacolo di burattini: «Arlecchino e i briganti», di G. Moretti, ingresso gratuito.

1° settembre, ore 21: spettacolo musicale con la fisorchestra di Michele Bevilacqua e attrazioni varie di cabaret e folclore, ingresso gratuito.

2 settembre, ore 21: grande serata danzante con l'orchestra spettacolo di Raul Casadei.

Giovedì settembre, ore 21: il Gruppo Artisti Associati in «melodie napoletane immortali», con la partecipazione di: soprano Rosanna Persino, tenore Armando Donà, baritono Nino Casella, narratore Paolo Trenta, pianista Eros Cassandro. Ingresso gratuito.

Venerdì settembre, ore 21: concorso gastronomico sul tema «Piatti a base di peperoni»; la giuria di esperti presieduta dall'avvocato Giovanni Goria.

Sabato settembre, ore 21: serata danzante con la partecipazione del prestigiatore Alexander.

Domenica settembre, ore 13,30: caccia al tesoro «automobilistica enigmistica fotografica con apparecchi a colori e sviluppo istantaneo; ore 15 gimkana trattoristica per bambini dai 5 ai 7 anni organizzata dal Gruppo sportivo SS. Michele e Grato; ore 21 serata danzante di chiusura arrivederci al 1982 con esibizioni di campioni nazionali e regionali di ballo liscio, rock 'n roll e danze di internazionale

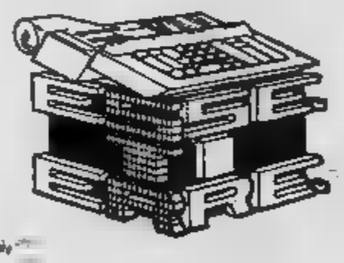
Perez Prado

CAMOMILLA jeans & casuals
Via Gardezzana, 2 Tel. 977.1813
CARMAGNOLA

Dover
abbigliamento
Largo Umbria 26 - Tel. 977.33.50
- CARMAGNOLA -

tranac SRL
Carrelli elevatori
Vendita - Noleggio - Riparazioni
Leasing
Concessionario
ATLAS ATLAS
Disponiamo di vasto assortimento usato
OM diesel ed elettrico
10022 CARMAGNOLA (To)
Via Chieri 109 - Tel. 977.37.15
VISITATECI IN

BOSCO E TESSA
v. XX SETTEMBRE 1 B
abit. viale Garibaldi 33
Tel. 97.70.431 - 97.71.418
Coppe - trofei
targhe
medaglie
CARMAGNOLA



ESSE.TI.ERRE. s.n.c.
SERVIZIO TECNICO
RIPARAZIONI - VENDITA
MACCHINE E MOBILI PER UFFICIO
SISTEMI CONTABILI
di Fratelli Micell & C.
VIA VALOBRA, 186 - TEL. 977.18.93
10022 CARMAGNOLA (TO)
Distributore fiduciario
antares
Con l'occasione della X Rassegna Commerciale di Carmagnola vi presentiamo la nuova macchina per scrivere elettronica A-MARGHERITA antares 6000
in Fiera - A un omaggio

Carmagnola
Piazza Martiri 7
Tel. 977.31.59
100 anni di esperienza in arredamenti di ogni stile in al vostro gusto
Mostra del mobile Turello

COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE
10022 CARMAGNOLA - Via S. Francesco Sales - Tel. (011) Tel. 977.0791
PRODOTTI LATTIERO CASEARI SCELTI - VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE

Fra i mille modi per gustarli vi suggeriamo...

Ricette celebri

I peperoni a Carmagnola li coltivano. Ma poi, ovviamente, li vendono anche e, dopo un percorso più o meno tortuoso, arrivano poi sulle nostre tavole. Non è dunque inutile suggerire alcuni modi, abbastanza inconsueti, di utilizzarli, in aiuto alla fantasia, a volte in crisi, delle donne che, in cucina, hanno sempre più fretta e meno tempo.

Peperoni alla pugliese: occorrono dodici peperoni carnosi e sani, tre etti di acciughe sotto sale dissalate, due etti di capperi sotto sale, quattro spicchi d'aglio, un mazzetto di basilico, un mazzetto di prezzemolo, aceto abbondante, olio d'oliva e sale. Si procede così:

Lavare bene i peperoni, eliminare i semi e le nervature e tagliarli a listerelle.

Mettere al fuoco abbondante aceto leggermente salato; quando bolle, immergervi i peperoni (se non ci stanno tutti ripetere l'operazione in più riprese) e farli bollire per circa dieci minuti. Scolarli dall'aceto (che potrà poi servire per altre preparazioni) e metterli ad asciugare e a raffreddare.

Quando i peperoni sono ben asciutti, collocarli nel vaso, a strati, alternandoli con uno strato di capperi tritati, qualche acciuga, un pezzetto d'aglio e qualche foglia di prezzemolo e di basilico; irrorare infine il tutto con olio. Chiudere il vaso e attendere un giorno per permettere all'olio di penetrare bene fra gli strati. Se il livello dell'olio si sarà abbassato, aggiungerne dell'altro per mantenere i peperoni completamente coperti.

Chiudere infine ermeticamente il vaso e conservarlo in luogo fresco e oscuro.

La peperonata è una di quelle cose che tutti credono semplicissima da preparare. Invece non è proprio così, specie se ci si avventura in qualche metodo di preparazione non proprio usuale, come questo che vi proponiamo. Gli ingredienti necessari sono: un chilo di peperoni sani e carnosi, mezzo chilo di pomodori, uno spicchio d'aglio, due cipolle, una foglia di lauro, qualche foglia di basilico, un pizzico di zucchero, mezzo bicchiere d'olio, sale, pepe.

Abbrustolire i peperoni sulla fiamma per eliminare la pellicina superficiale (questa operazione non è indispensabile) e tagliarli a listerelle della larghezza di circa un centimetro, dopo aver eliminato i semi e le nervature.

Far soffriggere le cipolle e l'aglio tritati in un tegame con l'olio; quando hanno preso colore aggiungere i peperoni e i pomodori, precedentemente pelati e tritati; salare, pepare, unire un pizzico di zucchero e il lauro, cuocere a fiamma moderata per cinque minuti, togliere dal fuoco e lasciar raffreddare. Versare la peperonata nei vasi, unendo qualche foglia di basilico, chiuderli e farli sterilizzare per due ore, oppure usare il sistema della tindalizzazione, ossia sterilizzare i vasi per un'ora il primo giorno e lasciarli raffreddare nel bagnomaria; il giorno dopo ripetere la stessa operazione.

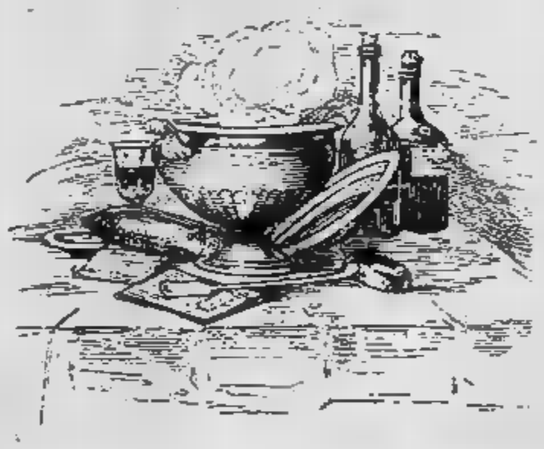
Al momento di utilizzarla, portare la peperonata a ebollizione in un tegame e servirla.

Peperoni in salamoia, la cui ricetta, come del resto le altre, troviamo sul «Jolly cucina» della Fabbri. Occorrono peperoni, naturalmente, e il testo originale specifica «di Carmagnola»; aceto, lauro, chiodi di garofano, basilico, sale grosso. Sono molto semplici da realizzare, il procedimento è il seguente:

Lavare accuratamente i peperoni in acqua fredda, tagliarli in quattro, eliminare i semi e le nervature e stenderli ad asciuare al sole, su un canovaccio, per una giornata. Intanto preparare la salamoia calcolando, per ogni litro d'acqua, un litro di aceto, ottanta grammi di sale grosso, due foglie di lauro e cinque o sei chiodi di garofano, farla bollire per due minuti e lasciarla raffreddare. Collocare i peperoni in un vaso di terracotta aggiungendo qualche foglia di basilico e sistemando i peperoni in modo che il recipiente ne contenga il più possibile. Versare sui peperoni la salamoia in modo che copra di tre-quattro centimetri il livello dei peperoni (il vaso non dovrà essere riempito sino all'orlo ma un centimetro e più sotto). Chiudere il vaso con un tappo o con un foglio di carta oleata spessa legata attorno alla imboccatura con uno spago per impedire il contatto con l'aria.

Peperoni sott'aceto, da conservare anche quando la stagione delle primizie sarà passata. Ci vogliono tre chili di peperoni ben maturi, alcune foglie di basilico, foglie di lauro, qualche rametto di dragoncello, aceto bianco di ottima qualità e sale. Il procedimento è questo:

Tagliare in quattro i peperoni e scartare i semi e le nervature. Lavarli in acqua corrente, quindi immergerli in una casseruola contenente acqua salata in ebollizione, lasciarli bollire per qualche istante, scolarli e farli asciugare al sole per qualche ora. Disporre i peperoni nei vasi di vetro unendo qualche foglia di basilico e di lauro e qualche rametto di dragoncello. Ricoprirli con l'aceto e chiudere i vasi. Qualche giorno dopo controllare il livello dell'aceto: se si è abbassato, aggiungerne dell'altro fino a ricoprire i peperoni.



RENAULT
S.p.A. V.A.R.CA. s.r.l.
Visitateci in Fiera
Ampia esposizione di vetture nuove e usato ricondizionato e garantito
Via Chieri - Telefono 977.3910
CARMAGNOLA (TO)

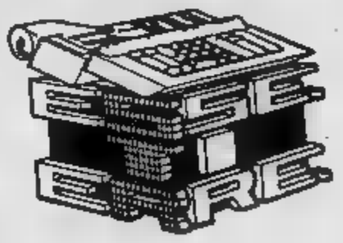
Lavasecco
LAVA BIN
Via Fossano
10022 Carmagnola

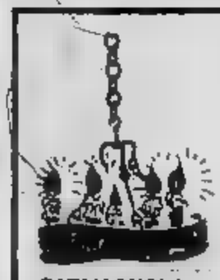
Associazione Regionale Allevatori del Piemonte
10ª MOSTRA REGIONALE BOVINI DI RAZZA FRISONA ITALIANA
CARMAGNOLA (Torino)
FORO BOARIO
28-29-30 agosto 1981

SCASSA
CONFEZIONI TESSUTI
1925 - 1979
oltre 50 anni di esperienza
Via Valobra 17-25 - tel. 977.32.17 - CARMAGNOLA

DITTA
SAMPO' FRANCO
CASALINGHI - CRISTALLERIE
CERAMICHE - PELTRI
VISITATECI troverete un vasto assortimento di ARTICOLI DA REGALO
LISTE PER SPOSI
CARMAGNOLA Via F.lli Vercelli, 23

Ristorante
Locanda
«Due Citroni»
di GIACOMO
Cucina Piemontese
10022 CARMAGNOLA
Largo Vittorio Veneto, 2
Tel. 970.467


ESSE.TI.ERRE. s.n.c.
SERVIZIO TECNICO
RIPARAZIONI - VENDITA
MACCHINE E MOBILI PER UFFICIO
SISTEMI CONTABILI
di Fratelli Miceli & C.
VIA VALOBRA, 186 - TEL. 977.18.93
10022 CARMAGNOLA (TO)
CONCESSIONARIO REMDEX E MACCHINE PER UFFICIO
Visitateci in Fiera - A tutti un omaggio


lucchesi
Luce nell'arredamento
Casalgrasso - Carmagnola
CARMAGNOLA
Tel. (011) 970348
Saluzzo
12030 (Cn)
Tel. (011) 975770

NILUS

di Origone

CONAN il barbaro

di Roy Thomas

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Coloro che hanno problemi legali fa- compro- con controparte poiché difficilmente riusciranno a spuntarla tri- collega lavoro, positivamente abilità, proporrà lavoro Buoni gli affetti.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Difficoltà legali che potrete La per che vi ama ha la massima stima di voi e vi è sempre più legata sentimentalmente; non in giornata proposte lettanti per attività: valutatele, però.

maggio - 21 giugno)
Burrasca a causa estrema gelosia, ingiustificata, dei partner. evitare di frequen- in maniera un po' troppo privata, persone dell'altro sesso e rimanete più spesso compagnia partner. Problemi di lavoro.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Vi sentirete, giornata, insofferenti confronti delle persone che vi frequentano per motivi di lavoro: questo non dipende dal loro comportamento ma dal vostro umore che sta attraversando un periodo critico ed controllo. Difficoltà coi partner.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Riappacificatevi con chi vi ama perché merita tutta la vostra fiducia e perché è in grado di realizzare i vostri desideri e le vostre aspirazioni. Buoni gli e il lavoro. Per alcuni: previsto un cambiamento di casa. Riallacciate con vecchi amici.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Difficoltà rapporti sentimentali: una certa diffidenza reciproca vi allontanerà a poco a poco: superato, però, questo periodo, tornerà stimma e l'armonia. Periodo fortunato, grazie ad un favorevole influsso di Giove, per il lavoro: successi assicurati!

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Lavoro e sentimenti procedono in gior- parallelamente cui un turbamento in dei due campi significherà problemi anche nell'altro. Evitate i discorsi turbolenti in famiglia: un vostro parente stretto si sentirà disposto nei vostri confronti.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Periodo negativo a causa di un influsso indisponente: moderate i progetti troppo azzardati e che potrebbero aver esito negativo. Giudicate le azioni degli altri con maggiore obiettività e siate pronti a prendere le loro difese. Armonia sentimentale.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Potrete disturbati problemi relativi vostri interessi: non la poiché la situazione verrà messa, presto, controllo. Alcuni nati potranno cambiare in questo periodo, lavoro, ottenendo e guadagni.

(22 dic. - 20 gen.)
Elaborerete, giornate, interessanti ed originali che vi faranno particolarmente apprezzare nel lavoro: un vostro superiore vi dichiarerà la propria stima e vi chiamerà a collaborare in un suo progetto aumenti di stipendio. Negativo

(21 genn. - 18 febbr.)
Assecondate la volontà del partner in particolar modo se percepite il suo nervosismo l'affetto le gentilezze con cui aiuteranno ad uscire da un periodo di crisi. alcune nate: felice maternità. Buono il lavoro: terminerete progetto.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Sentimentalmente state un periodo di crisi ma non lasciate che gli altri intervengano nella vostre faccende: solo il diritto di decidere del vostro futuro! lavoro alcuna difficoltà aumenta malumore. Attenzione a furti.

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.662

Classifiche, interviste e indiscrezioni nel mondo della musica leggera

Hit Parade, chi canta e chi conta

1 **VAI MO'** - Pino Daniele
2 **FACENDO** - Claudio Baglioni
3 **DEUS** - Adriano Celentano
4 **Q. DISC** - Lucio Dalla
5 **FACE VALU** - Phil Collins
6 **METROPOLIS** - Francesco Guccini
7 **NOTTE** - Umberto Tozzi
8 **ICARO** - Renato Zero
9 **CHRISTOPHER CROSS** - Christopher Cross
10 Dire Straits
11 **ITALIAN GRAFFIATI** - Ivan Cattaneo
12 **AL CENTRO DELLA** - Ron
13 **CLAMOROSA** - Rettore
14 **SENI E COSENI** - Ivan Graziani
15 **F.S.** - New Trolls
16 **ON 45** - Interpreti vari
17 **FORTUNATAMENTE ANCORA...** - Fred Bongusto
18 **LE MIE STRADE** - Gianni Togni
19 **AMANTI** - Julio Iglesias
20 **RONDO' VENEZIANO** - Rondò Veneziano

1 **ON M' OWN** - Nikka Costa
2 Orchestral Manoeuvres in the dark
3 **FE..IERA' LA MUSICA** - Pooh
4 **E** - Edoardo Bennato
5 **AIR TONIGHT** - Phil Collins
6 - Riccardo Fogli
7 **L'ARTIGIANO** - Adriano Celentano
8 **TRY IT OUT** - Gino Soccio
9 **DONATELLA** - Rettore
10 **GALEOTTO FU IL CANOTTO** - Renato Zero
11 **LET IT BE LOVE** - Bradley
12 **SOLITAIRES** - Lio
13 **ROCK'N' ROLL ROBOT** - Alberto Camerini
14 **NIGHT AFFAIR** - Sparco
15 **AL CENTRO DELLA MUSICA** - Ron
16 **PICCOLO** - Franco Dani
17 **STONATE** - Gianni Morandi
18 - Marcella Bella
19 **HULA HOOP** - Plastic Bertrand
20 **BENGI** - Patrizia Pellegrino

Lio, ninfetta delle discoteche spiega il perché di un successo

ROMA — Vanda Ribeiro de Fourtado de Vasconcellos, in arte Lio, è la ragazza-disco francese, l'ultima alternativa alle «regine» della disco-music internazionale: da Donna Summer ad Amanda Lear, da Grace Jones. Nata in Portogallo, a Mangualde, un piccolo villaggio di Coimbra, il 17 giugno del '64, vissuto alcuni anni Bruxelles per approdare poi a Parigi, dove vive da lì. Definita in Francia la «nuova Françoise Hardy», fatto colpo nel mondo spettacolo per la semplicità, il suo essere personaggio senza i lustrini, gli atteggiamenti provocanti, ecc. Minigonna mozzafiato, viso senza ombra di trucco, frangetta impertinente e tacchi le danno un'aria sbarazzina che nasconde tuttavia po' di malizia.

Amoureux solitaires, la canzone che l'ha portata al successo, sembrerebbe un motivetto garbato e orecchiabile, invece è frutto di lunghi studi da parte di musicisti, alla ricerca di quanto più coinvolgente potesse offrire uno studio di registrazione. La carta vincente stata poi quell'aria di ragazzina perbene, nello stesso tempo un po' ribelle, che Lio si porta addosso. A chi le chiede come spiega il suo successo, risponde «*Perché bella!*».

Lio iniziato a con un gruppo di (si chiamavano *Stynk Toys*, fa: «*Allora mi piaceva da morire la musica punk*». suo primo lo ha vissuto l'anno *Banana split*, un 45 giri che Francia è andato ruba. Adesso è la reginetta delle discoteche francesi, e il suo primo album, *Lio*, è in testa alle classifiche.

Come si vive la popolarità a soli diciassette anni?

«*E' bello e triste insieme. Il successo cominciato desiderarlo molto presto, che l'ho quasi raggiunto, mi sembra essere diventata di colpo vecchia*».

Il successo non da anche un po' di felicità?

«*La felicità non esiste, perciò non credo assolutamente porti felicità, anzi...*».

Sei in un paese, vissuta in altro il l'hai trovato in un altro ancora, il tuo vero paese qual è?

«*Mi sento ragazza europea! sono un prodotto francese, con marchio di garanzia*».

Il tuo vero non è dei più sintetici, come sei arrivata a Lio?

«*E' che sono ritagliato da un personaggio dei fumetti: una ragazzina della serie di Barbarella. Sono sempre stata appassionata di fumetti*».

Sembra che nelle tue canzoni conti più la musica del testo.

«*Non è vero, i testi contano moltissimo. sono le solite parole senza senso della discomusic. Chi ha scritto i testi per le mie canzoni, ha cercato di esprimere il mondo dei ragazzi d'oggi: situazioni, sentimenti veri e vissuti. Il linguaggio moderno, libero, disinibito, ma anche romantico. Ci sono espressioni in e c'è il linguaggio segreto dei giovanissimi*».

tuo è personaggio costruito?

«*Quando ho cominciato cantare, volevano inventarmi personaggio, quello "supersexy" alla Donna Summer, io mi sono opposta. Ho detto: lasciatemi cantare così come sono, ragazzina qualsiasi. E ho avuto ragione*».

Spiega anche che porta minigonna per praticità perché costa poco. Non ha paura del domani.

«*Non mi interessa sapere come sarà il dopo* — dice — *vivo alla giornata, faccio quello che mi pare piace. L'importante per me è tirmi viva, dinamica, intraprendente*».

Quali sono i sentimenti che detesti e quelli che apprezzi di più?

«*Odio ipocrisie e i falsi moralismi, amo sincerità l'improvvisazione*».

Conta per te il giudizio degli altri?

«*Quello che pensa gente di me e dei miei gusti non mi interessa: sono Lio, bene così, questo mi basta*».

Ora Lio sente quasi arrivata. Racconta che vorrebbe cantare tutta la vita, ma che certo dovrà adeguare la sua musica suoi passaggi di vita. Chissà se si tratta veramente di un «enfant prodige» Lio sta vivendo mito che non appartiene?

Laura

DOVE CANTANO

Fabrizio André canta il 31 agosto Monfalcone (Gorizia), il 2 settembre a Biella (Vercelli), il 4 a Bologna, il 5 a Verona (Festivalbar).

Lucio Dalla canta 30 agosto a Mantova, il 31 Alessandria, l'1 settembre Bologna, il a Piacenza, il 3 Vittorio Veneto (Treviso), il 4 a Reggio Emilia, il 5 a Ravenna.

I Ricchi Poveri cantano il 30 agosto a Ravenna, il 31 a Ceggia (Venezia), l'1 settembre a Castelletta (Vicenza), il 2 Trento, il 3 Mantova, il 4 a Parma.

Claudio Cecchetto è in discoteca 30 agosto Cagli (Pesaro), il 31 agosto Cesena (Forlì).

Enrico Beruschi il agosto a Reggiolo (Reggio Emilia), l'1 settembre Parma, il 2 a Bolzano, il 3 a Santhià.

Pippo e il suo «Lunapark» il 30 agosto Vercelli, il 31 a Trento.

Ron canta il 30 agosto Bologna, il 31 Sassuolo (Modena), settembre a Rapolano (Siena), il 5 a Verona (Festivalbar).

coop

come sempre una mano contro il carospesa.

Nei supermercati Coop fino al 7 settembre.

BOURBON g 400 **2.880**	OLIO DI MAIS COOP litri 1 **1.430**	Come sempre, anche quest'anno dentro delle i prezzi accennano ad un'ulteriore impennata. Come sempre, anche in questa circostanza la Coop si pone parte dei consumatori. Lo dimostra questi prezzi. È per chi ha figli che fra poco vanno a scuola, ecco una scelta ragionata di acquisti necessari: scelta ragionata perché convenienza non è a scapito della qualità.		CORREDO SCUOLA 12 pastelli + 5 accessori **2.450**	ZAINETTO con tasca esterna e porta-indirizzo, cm. 38 **12.500**	
BISCOTTI PAVESI formato famiglia g 190 **1.040**	BIRRA HEINEKEN 2 lattine cl. 33 **880**			TRACOLLA-ZAINETTO di con esterna **9.500**	CONFEZIONE DA 5 QUADERNI di 76 pagine cad. **900**	
TONNO STAR OLIO OLIVA g 170 **1.350**	BRANDY STOCK 84 cl. 70 **5.250**			BLOCCO NOTES 70 fogli **350**	CONFEZIONE DI 6 PENNE A SFERA colori assortiti **500**	
PELATI STAR g 800 **610**	DI SEMOLA BARILLA Kg 1 **820**			DASH FUSTINO Kg 4,8 **7.790**	CANDEGGINA ACE litri 1 **410**	
PATATE NOSTRANE Kg 10 **2.450**	TONNO CALVÈ vaso vetro g 250 **820**			KOP PIATTI in polvere formato E3 **940**	SAPONETTA CAMAY g 100 **295**	
UVA REGINA BIANCA Il Kg **590**	PEPERONI Il Kg **730**			DI SUINO Il Kg **4.280**	BRACIOLE DI COPPA DI SUINO MAGRO O SCAMERITA con osso, Il Kg **3.980**	
MARGARINA RAMA vaschetta g 200 **540**	EMMENTHAL SVIZZERO **580**	LATTE INTERO COOP Litri 1 **560**	MOZZARELLA S. LUCIA palla, g 120 **580**	SALAME CACCIATORE BRANCHI P.S. g 150/200 l'etto **580**	BASTONCINI DI PESCE FINDUS g 285 **1.490**	ZUCCOTTO ALGIDA cc 320 **2.650**

Coop. Siamo più grandi perché sono più forti i consumatori.

ECONOMICI

11 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO

per contanti in Torino e cintura liberi affittati per le richieste che non soddisfare aspettiamo le vostre.
CASALEGNO
certezza di una vendita immediata e Margherita 7, telefono 885.962.

se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di
MERCATO
c. M. d'Azeglio 23, 650.3805.

19 Vendita alloggi

A. SERIM vende Montegrappa in stabile restaurato conveniente 2 cucina servizio 40 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM piazza Sabotino interamente ristrutturato soggiorno 2 cucina bagno 86 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende nuova recente signorile tripli box per 2 auto. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero corso Grosseto attico panoramico 3 tinello cucinino terrazzo permute. Tel. 519.801.

A. SERIM vende Trana borgata Moranda villa unifamiliare recente su due piani con giardino e Tel.

A. libero corso G. Cesare minialloggio conveniente camera cucina e servizio. Tel. 518.801.

AFFARE
privato urgentemente vende a Bruino 3 camere magazzino pagamento contanti. Tel. 908.77.33.

ALLOGGIO largo Francia: cucina bagno L. milioni dilazionabili. Immobili 655.359.

adiacente piazza Nizza mansardata ristrutturata L. 11 milioni minimo Tel. 501.456 - .

BRB N corso Traiano recente 3 camere cucina servizi giardino condominiale. Tel. 5 - 504.879.

BRB libero Vinovo signorile in palazzina saloncino 2 cucina servizi box giardino L. 122 milioni meno mutuo. Tel. 501.456 - 504.879.

BRB P corso Francia (Cascine Vica) ampio 2 camere tinello cucinotta servizi eventuale box L. 53 milioni. Tel.
Campagna (via Campiglia) ampio camera tinello cucinino ingresso servizi termo autonomo. Tel. 501.456 - 504.879.
A libero signorile zona Maurizio saloncino camera tinello servizi box L. milioni. Tel. 531.310 - 531.008.

CASABIANCA Milano ampio due camere cucinino servizi milioni, dilazionabili. Tel. 531.008.
libero Sofia, recente, salone, tinello, cucinino, servizi 65 milioni. Tel.

CASABIANCA libero Madonna di Campagna, due camere tinello cucinino servizi, L. 55 milioni, forti dilazioni. Tel.

CASABIANCA libero adiacenze via A. Cecchi saloncino due camere tinello cucinino servizi L. 85 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero corso Cosenza saloncino due camere tinello cucinino servizi posto auto L. 120 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Borgata Vittoria in complesso residenziale saloncino camera tinello servizi 73 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero lussuoso saloncino due tinello cucinino servizi L. milioni forti dilazioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero lussuoso via Mercadante salone due camere cucina biservizi box 136 milioni meno mutuo. Tel. 531.310.

CASABIANCA adiacente corso Marconi camera L. 75 milioni forti dilazioni. . 531.310.

libero recente Cascine Vica mere cucinotto servizi cantina L. 102 milioni; volendo box su- L. 500 mila. Per ulteriori informazioni re

A Alfiano (S. Rita) mq 100 saloncino 2 cucina servizi cantina terrazzo mq 25. . 839.84.44.

(S. Rita) libero mq 110: salone, 2 cucina, servizi, cantina. Per appuntamento, tel. .44.

CASALEGNO B corso Grosseto libero recente mq 100: 3 camere zi cantina. Telefonare 839.8444.
B corso Emilia (Rossini) libero camera cucina servizio cantina L. milioni. Tel. 839.84.44.

CASALEGNO B via Parma (Regio Parco) libero 2 camere zi cantina L. milioni. Tel. 839.84.44.

CASALEGNO C Traiano (Mirafiori) libero recente 2 camere tinello servizi cantina ripostiglio. .44.

CASALEGNO C via Alassio 2 c servizi cantina L. 35 milioni 500 mila. Telefonare 839.8444.

CASALEGNO C Claviere (Pozzo Strada) libero camera cucinino cantina. Tel.

CASALEGNO B Borgaro (To) libero 2 camere tinello cucinino Tel. 839.84.44.

CASALEGNO D corso Toscana libero te mq 100: 3 camere cantina. Telefonare 839.8444.

CASALEGNO D Collegno (To) libero camera tinello cantina L. 55 milioni. Tel. 839.84.44.

E Balme (To) libero recente tinello cucinino L. milioni. Telefonare 839.8444.

CASALEGNO E legno (To) libero cucina servizi cantina. L. milioni. Telefonare 839.8444.
E corso Trapani (S. Paolo) libero camera cucina zi cantina. Tel. 839.84.44.

F Giampone libero signorile recente 2 camera cucina tina solaio. Tel. 839.84.44.

CASALEGNO Gassino (To) libero recente uso ufficio camere cucina servizi Tel. 839.84.

F Nichelino (To) libero recente 2 camere tinello cucinino Tel. 839.84.44.

G corso Giambone (Mercati Generali) libero signorile recente 2 camere cucina servizi cantina solaio. Tel. 839.8444.

CASALEGNO G le frazioniamo alloggi: 1-2 cantina L. 16 milioni; auto da L. 16 milioni 500 . Tel. 839.84.44.

vende Madama Cristina (centro) alloggio completamente ristrutturato di 3 camere cucina servizi, possibilità di dilazioni.

B ero corso Svizzera (Tassoni) camera tinello cucinino termo .

CASAMERCATO B 650.38.05 strada San Mauro mera cucina servizi, L. 31 milioni, facilitazioni di pagamento.
B 650.38.05 libero corso Francia prestigioso alloggio, camera ampio salone cucina doppi servizi eventualmente box, mutuo fondiario e dilazioni.

CASAMERCATO tel. 650.38.05 libero Rivoli (via Chiomonte) 3 camere cucina servizi L. 75 milioni, facilitazioni pagamento.

CENTROCASA 513.891 Cirié zona Parco appena ultimati, spaziosi 3 soggiorno cucinotta doppi servizi 107 milioni 100 mila; 2 camere soggiorno cucinotta bagno 70 milioni 650 mila; bolì 8 milioni mila meno mutuo San Paolo.

533.322 frazione stabile re- via Cherubini spaziosi, ogni confort 1-2 camera cucina bagno milioni 450 mila a 48 milioni 700 mila.

CORSO Massimo d'Azeglio libero 200 salone 4 camere tripli e/o Immobili 655.359.

EXIMPORT 613.333 libero subito Borgo Rossini (via Reggio) rimodernato cucina servizi 33 milioni, dilazioni.

EXIMPORT 613.333 vende libero subito presso corso Traiano spazioso 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni pagamento.

FAILLA & BERTINETTO libero via Stradella 2- tinello cucinino servizi a L. 53 milioni. Tel. 742.874.

FAILLA centrale libero alloggio da ristrutturare mq 120 prezzo occasione L. 45 milioni. Tel.

FAILLA & BERTINETTO libero, v. Chiesa della Salute, ingresso camera bagno; completamente ristrutturato. 742.874.

FAILLA & BERTINETTO via Nizza - Spezia, termo ingresso tinello bagno e balcone. Spaziosissimo 74 milioni e mila. Telefo- 742.874.

FAILLA & BERTINETTO adiacenze c. Svizzera libero cucina bagno ristrutturato ingresso balcone L. 15 contanti, resto mutuo. Tel. 742.874.

FAILLA & BERTINETTO libera, centrale adiacente Po, ristrutturata, goio cottura, bagno, arredata, 500 mila. Tel.

GRUGLIASCO appartamento signorile costruzione composto 2 camere tinello e angolo cottura e sa Vendesi, tel. 380.810 ore pasti 958.48 85.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in palazzine tipo inglese con giardini privati, orti, mutui e dilazioni pagamento. Villaggio Via Stupinigi, Vinovo Ippodromo. Tel. 810.359, anche

LIBERE vendo con angolo e bagno ascensore. Tel. 537.213 - 517.280.

LIBERO inizi corso Traiano recente bellissimo 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 80 milioni. Consultabile 533.322.

20 Domande affitto

CERCASI alloggi e uffici vuoti o arredati per clientela selezionata. Assicuriamo rapidità e serietà. Telefonare 218.3645-7.

GIOVANI sposi commercianti referenziati urgentemente affittasi alloggio 2 o 3 Torino e cintura. Tel. 596.237.

25 Artigiani, ecc.

parteciperà rapidamente premiata artigiana lavabile 70 mila tappezzeria compresa infiss. 15 mila. Telefonare 323.876.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. ALBENGA Riviera 80 vende di fronte isola Gallinara appartamenti vista mare, prezzi bloccati, monoblocco cucina, riscaldamento indipendente, box, cantine. Ufficio cantiere tutti i giorni: via della Costituzione 20, tel. 0182 20.859. Alba 30.488 - 30.988.

A. MARETTO (Villafranca d'Asti) villetta nuova arredata: soggiorno 2 camere cucina vizi box terreno mq. 2500 70 milioni dilazioni permute. Sabatelli 011/655.358.

A. in stile completamente funzionante 8 vani servizi mq di parco Crescentino, L. 80 milioni più mutuo. Telefonare 011 849.7931.

BARDONECCHIA splendido alloggio 3 ca- 2 bagni soggiorno cucina 3 terrazzini, ripostigli, volendo cantina, cassa e arredamento classe, milioni mutuo. Tel. 011 842.101.
Einaudi 27, nuovi signorili: monocamera bagno, camera soggiorno cucinotto 1-2 servizi. Personale in loco anche festivi.

BONINO immobiliare vende villa panoramica mare con terreno entroterra di Imperia. Tel. 011 650.30.24 - 0183.81.020.
Scalea villini a 250 metri dal mare con giardino privato da 30 milioni sa Gabetti 011 57.67.

CASALEGNO
cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità vendita a massimo contanti. Tel. (011) 839.8444.

CASALEGNO B Almese (To) porzione di casa libera arredata di 1 piano con terreno mq Tel. 011 839.84.44.
B Agliè (To) unifamiliare indipendente terreno di 4200. . 011 839.84.44.

CASALEGNO B Baldissero C. (To) vendiamo strutture villa terreno mq. 4400. . .8444.
B (To) villa unifamiliare libera con terreno mq Tel. 011 839.84.44.

CASALE B Caravino (To) porzione di rustico abitabile di 1 piano con no mq. 1700. Tel. 011/839.8444.
(To) (volendo bifamigliare) di 1 piano indipendente terreno mq. 1400. Tel. 011/839.8444.
B Cerro (Cn) 1 piano abitabile con terreno mq 700. Tel. 011 839.84.44.

CHIO B Castelnuovo bacco (At) villetta di 1 piano libera indipendente con terreno mq 1500. Tel. 011 839.84.44.
B Cortanze (At) vendiamo porzione di civile abitazione con cortile mq 70. Tel. 011 839.84.44.

CASALEGNO B Giaveno (To) / lottato di 2 piani indipendente con orto di mq. 100. Tel. 011/839.8444.
B Nelve (Cn) villa unifamiliare libera novembre, indipendente con terreno mq 500. Telefonare 011
B Prarostino (To) vendiamo 2 alloggi liberi in rustico ristrutturato. Telefonare 011 839.8444.

CASALEGNO B Pralno (To) villa unifamiliare libera indipendente con mq 1100. . 011 839.84.44.

CASALEGNO B Riva Chieri (To) struttura villa bifamiliare con terreno Tel. 011/839.8444.

CASALEGNO a (To) vendiamo villa unifamiliare libera recente indipendente mq 500. Tel. 011 839.84.44.
in campagna Pinerolese 5 portocali magnifico terreno tutte modità, acqua, luce, 37 milioni. Telefonare 0121 21.456.

CERIALE bifamiliare 3 camere soggiorno cucina balconi giardino dilazioni permute. Tel. 015 672.7395.
d'Alba vendesi chalet con panoramico vigneto L. 6 Tel. ore pasti.
Sanremo 0184 882.222 centro attico ingresso cucina tinello camera bagno terrazzo balcone vista mare 85 milioni.
Sanremo 882.222 centralissimo ingresso soggiorno 2 camere doppi servizi balconi solaio 140 milioni.

IMPERIA Porto Maurizio alloggio libero sul mare 3 servizi L. 60 milioni affare. . 011 650.30.24 Bonino.

PIETRA Ligure camera tinello sul mare, soleggiato, panoramico, di penisola. Tel. 019 872.739.

PRIVATO vende libero Sanremo recente costruzione 4 camere servizio al prezzo di 2 vista mare. Tel. 0184 881.174 pasti.

RES IMMOBILI
acquista e vende il rustico per le tue vacanze. Telefonare 532.130 - 512.823.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.38.05.

RUSTICO ristrutturare possibilità 4 vani Canavese vendesi possibilità dilazioni. . 0124 318.33.

SANREMO (a 10 minuti) località Costarainera in complesso signorile con piscina m appartamenti di soggiorno 1-, servizi, personale in loco festivi. Casamercato, tel

SANSICARIO BORGO
Edificasi vende contorvoli appartamenti 1-4 locali con verde privato condominiale. Consegna pronta lunghe dilazioni. Visite sul posto festivi. informazioni telefonare 011/548.154.

ST-VINC dietro Casinò tra il verde villa di 4 alloggi bi-trilocali a partire da L. 65 milioni più eventuale e cantina vende «Principalle Transazioni Immobiliari». Telefonare 0166 61.776 anche festivi.

ST-VINCENT viale alloggio composto soggiorno 2 ingresso bagno balcone cantina, L. 93 milioni, vende «Principalle Transazioni Immobiliari». Tel. 0166 61.776 anche festivi.
Susa Chiomonte vendesi arredato 2 cucinino bagno terrazzo, milioni. Serim 011 519.801.

VALLE del Cervino Valtournenche in casa panoramica un alloggio 4 vani e servizi L. 60 milioni, altro 6 servizi L. milioni indipendenti parzialmente «Principalle Transazioni Immobiliari». Tel. 0166 61.776 anche festivi.

VICOFORTE di (Santuario) Pastori- vende alloggi 2-3-4 vani più servizi. Tel. (0174) 632.80 (019) 745.434. Personale sul posto giorni festivi.

VILLE di ogni tipo, prezzo, località in tutto il Piemonte, mutui, dilazioni, permute. Casamercato 011
3.000.000 alla prenotazione vendesi ai Lidi Ferraresi e Costa Smeralda appartamenti e villetta a schiera. Mutuo e dilazioni. Immobiliare Maddoni Lido degli Scacchi, tel. 0533 826.191.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

Al mare affittasi anche settimanalmente appartamenti arredati tutti i comforts Residence Welcome Albenga mis. 50 . mare. Tel. 0182/540.521.

CERIALE affittasi per mese settembre alloggi ammobiliati vicinissimi al mare. Agenzia San Rocco. Tel. 0182 90.400.

LOANO in residence nuova costruzione 800 mt mare affittiamo bilocali 4-5 posti letto: Settembre 220 mila, ottobre novembre 120 mila. Ore ufficio 019 668.362.

47 Alberghi, pensioni

CERIALE pensione sul mare posizione centrale settembre ed oltre prezzi modici. Interpellateci. Telefonare 0182 90.282.

Informazioni

ALLA Stinga investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno zzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.615.

51 Occasioni

A. CAMS unicamente presso il Centro Affari via Invorio 21 ristrutturazione appositional vende a prezzi ingrosso camere soggiorni salotti cucine.

52 Varie

DIVISETTE porte pieghevoli in legno, tessuto, plastica, vetri. Tende verticali. Bagetti 25 (angolo Francia 21), tel. 761.471 - 745.121. «Divisette» è il nostro marchio, le altre non sono «Divisette»!!!

MAGA aiuta lavoro fortuna svela litturd formule protettive. Tel. 882.125 - 878.250 via Mongrando 43.

Adjani, dopo «Possession» fa un film con Zurlini

Isabelle snobba Hollywood

«Possession» è un bel primo piano al naturale

ROMA — Mentre si appresta a girare un nuovo film sotto la direzione di Valerio Zurlini, Isabelle Adjani riappare sui nostri schermi in *Possession* diretto da Andrzej Zulawski e presentato a Cannes. Le è accanto Sam Neill (che è interprete del film papa Giovanni Paolo II di Zanussi). «Possession è *un film di impianto surreale e onirico con il quale ho potuto finalmente abbandonare quel mio abituale ruolo di ragazza puritana. Qui sono addirittura una forsennata assassina*» racconta Isabelle.

Madre tedesca, padre turco, nata ad Algeri (ma trasferitasi a Parigi subito dopo), Isabelle ha il comportamento misterioso e distaccato di una diva Anni 40. L'ovale perfetto e i grandissimi occhi di un azzurro pallido, danno al suo volto, peraltro bellissimo, qualcosa di allucinante, di spettrale e vampiresco. Forse perché non ci si può sottrarre al ricordo della sua interpretazione di *Nosferatu* di Herzog. Dice: «Possession è *la vicenda completamente fallimentare di una donna che ha lasciato tutti gli affetti, tutti gli amici per vivere non con qualcuno ma con "qualcosa"; in una città sventurata, dove gli esseri umani sono soltanto di passaggio*».

Comincia a lavorare nel cinema francese nel 1970, quindicenne, studentessa liceale: due particine in due film, poi eccò due lavori per la televisione. Dopo viene scritturata per il teatro da Robert Hossein che sta mettendo in scena *La casa di Bernarda Alba* di Lorca. Quindi ancora teatro, ancora qualche film di poca importanza ed infine il grande incontro con François Truffaut per *Adele H.* che le dà fama internazionale. «*Mentre in un primo tempo a Zulawski dissi di no quando mi propose di interpretare* Possession *perché non me la sentivo di interpretare il ruolo di una donna matura e vissuta, quando Truffaut mi offrì la parte non ebbi alcuna esitazione, anzi considerai un'idea straordinaria. Lui mi volle scelta per quello che chiama il mio "potere emotivo". Mi aveva vista sullo schermo della tv e poi era venuto a vedermi a teatro. Mi disse che ero l'unica attrice che avesse saputo dargli emozioni così vive da farlo piangere*».

Poi uno dietro l'altro altri ruoli, sempre da protagonista: *L'inquilino del terzo piano* di Roman Polanski, *Barocco* di André Téchiné, *Violette e François* di Werner Herzog, *Le sorelle Brontë* di André Téchiné, *Quartetto* di James Ivory pure presentato a Cannes.

Tornando a *Possession* racconta: «*E' stato un lavoro durissimo, ma eccitante come una droga. Ho perfino rischiato di diventare cieca, un po' per le lenti a contatto di color verde (per la parte della mia sosia), mi sono immersa nel sangue e nel vomito, mi sono gettata nelle scene della follia come forsennata, nell'isteria, negli stati di trance, in accoppiamenti mostruosi. E' stata una specie di discesa agli inferi*».

Ricorda ancora Truffaut, il regista che l'ha plasmata, valorizzata e lanciata. «*Nel consegnarmi la sceneggiatura del suo film, Truffaut mi diede spiegazioni. Voleva che io agissi d'istinto per potermi guardare e giudicare attraverso la macchina da presa. Lui non si mette mai al posto degli attori, il guarda come una donna può guardare un uomo, come un uomo può guardare una donna. Lui vuole possedere le attrici attraverso la macchina da presa. Spesso mi passava sotto la porta le battute che avrei dovuto dire il giorno dopo. Avrebbe voluto che le interpretassi nel modo meno ispirato possibile. Ed io invece le dicevo con trasporto. Ha ceduto, anche se non del tutto convinto. Ma poi mi ha dato ragione*».

Ne *L'inquilino del terzo piano* appare spesso scomposta, scarmigliata, in disordine: quindi non ha colpito tanto per la sua bellezza quanto per le sue intonazioni drammatiche. Del regista, Polanski, parla con lo stesso tono perentorio che per altri suoi registi: «*Polanski li affascina e li anima un machiavellismo egocentrico, egoista, un po' presuntuoso. Con Téchiné ho invece avuto un rapporto molto intenso, più che altro intellettuale, ben diverso da qualunque altro rapporto... Herzog è un regista grandissimo, un autore geniale, il suo pubblico è ristretto, un pubblico di élite. Forse solo con* Nosferatu *ha avuto un vero successo anche di pubblico*».

Adesso che è al culmine dell'affermazione, Isabelle — con quella sua aria fra riottoso e pungente, così da sembrare, a volte, sgradevole — non sopporta per esempio di essere paragonata a una Cenerentola, baciata dalla fortuna. «*Non è stato un colpo di fortuna, è una creazione pezzo su pezzo, studiando sodo, provando e riprovando, facendo e rifacendo; prendendo parte alla vita intellettuale, partecipando a dibattiti, anche politici, leggendo molto, vedendo tutti i film importanti, specie di grandi registi (di alcuni ho visto ogni lavoro, come Lang, Lubitsch), o con grandi attrici, come Bette Davis per esempio di cui so a memoria quasi ogni battuta*».

Che abbia talento, oltre che bellezza, non è dubbio e più che i film lo dimostrano certi successi teatrali: quando recitava Lorca, Montherland, Molière, dopo i fragorosi battimani del pubblico, i critici andavano a congratularsi con lei nel camerino. Ma è anche una donna che vive nostro tempo e sente i problemi dell'oggi. «*Mi sconvolge il fatto che ci sia gente che muore di fame, sapere di bambini che vengono maltrattati o muoiono per epidemie o per inedia. Trovo che ciò è intollerabile e che chi è cosciente di queste situazione deve poter trascinare gli altri. Bisogna accelerare le cose, fare il possibile. Brecht diceva: "Bisognerebbe"...*».

Ogni volta che è stata in America per la presentazione di qualcuno dei suoi film ha avuto offerte di restarci, per lavorare per il cinema americano. Ma lei non si lascia incantare. Sa benissimo che Hollywood non ha offerto quasi nulla alle attrici europee, anzi a volte è stata la loro tomba. «*Sei sempre una straniera, costretta a ruoli di contorno, da immigrata, un personaggio da usarsi in modo pittoresco...*».

Comunque nel '77 vi interpreta *Driver* di Walter Hill con il personaggio di una giocatrice o di poker rinserrata in un albergo, una professionista delle carte, capace anche di barare. «*Era un ruolo che mi ha permesso di cimentarmi in una inespressività da giocatore sofisticato. L'insidia è grossa è stata un'esperienza nuova, importante, che mi ha riportato verso un certo cinema (che sono andata a vedere, a studiare) degli Anni 30, quando Hollywood era veramente grande, la mecca del cinema...*».

Lamberto Antonelli

Stella del teatro Morta a 89 anni Valentine Tessier

—L'attrice Valentine Tessier è morta sulla Costa Azzurra, pochi giorni dopo aver festeggiato il suo 89° compleanno. Con lei scompare una delle ultime grandi figure del teatro francese dei primi anni del secolo. Fu allieva e amica di Jacques Copeau e Louis Jouvet, tutti e tre stelle di prima grandezza della «Comedie française».

La sua figura, il suo viso luminoso è caratterizzato negli Anni 30 i suoi lavori di Jean Giraudoux, ma lo stesso vale un po' per molti degli altri autori contemporanei, di Marcel Achard e Paul Geraldy.

Nel 1934 Tessier esordì nel cinema, nel ruolo di «Madame Bovary» nell'omonimo film di Jean Renoir, per il quale tornò anche a recitare vent'anni più tardi, in *French can can*.

FILM Per amore e per denaro

Avventure da operetta

PER AMORE E PER DENARO Regia di James Toback, con Ray Sharkey, Ornella Muti, Klaus Kinski, King Vidor. Drammatico, americano, a colori (cinema Romano).

Che rabbia. Se James Toback fosse morto subito dopo aver diretto Harvey Keitel in Rapsodia per un killer, *per esempio in macchina James Dean, ci si sarebbe stracciati le vesti dicendo quanto era bravo, e quanti sensazionali film avrebbe certamente girato l'orrenda sciagura. Invece pare proprio che sia vivo e vegeto; non solo, ha anche fatto questo secondo film. Buon per lui. Ma agli spettatori, chi ci pensa?*

Il fatto è che tanto Rapsodia per killer *inconsueto e robusto, quanto questo è rifritto e fragile. Vi si raccontano i casi di uno squinternato bancario, che abita il nonnetto svanito una dedita a trafficare libri. Il bancario però è nato per grandi avventure e grandi amori, e morde il freno. Ovvio che gli capiteranno fra capo e collo l'avventura e l'amore.*

Entrambi sono offerti su un piatto d'argento un miliardario. Questi è capo di una multinazionale che ha grossi interessi in un Paese latinoamericano, dove la solita rivoluzione ha portato al potere un giovanotto tipo leader sandinista. Il nostro bancario è amico d'infanzia del leader sandinista, e il miliardario se ne vuol servire per salvaguardare i propri traballanti affari laggiù.

L'azione si trasferisce nel piccolo Paese: il bancario recalcitra a lavorarsi il leader sandinista, ma è anche preso d'amore per la mogliettina del miliardario, che si ingegna di aiutare il marito con i propri mezzi. Com'è prevedibile, si raggiungerà nessun accordo: dopo qualche baruffa e pistolettata, il miliardario e il bancario se ne torneranno ognuno a casa sua con la coda fra le gambe.

La faccenda assomiglia molto a quella volta che Woody Allen andò nello Stato di Bananas. Con una differenza: là era una gustosa parodia, qui sembra tutto esser fatto dannatamente sul serio. La prima parte del film ha profondità psicologica e complessità tematica di un fotoromanzo, e cominciare dai dialoghi («Vieni, amio»). *La seconda è un'autentica operetta, con il leader sandinista che sembra il re del Paese di Dovedievolo, naturalmente aggiornato secondo i tempi.*

Insomma, è proprio la storia che non sta in piedi. A poco, perciò, scorrimento lineare e qualche quadro accattivante. Tranne Ornella Muti, che ha avuto così la sua scrittura americana, tutti gli altri hanno fatto un cattivo affare.

a. dg.

«Bis» per il Requiem

Oggi, per Settembre Musica, *alle 16,30* [illegible] di *Santa Teresa*, via S. Teresa 5, concerto de Il Dolcimelo, «Musica per violino del Seicento italiano» di Bononcini, Cazzati, Frescobaldi, Merulo, Mont'Albano, Uccellini, Fontana, Stradella.

Alle 21, nella chiesa di San Filippo, **in via Maria Vittoria 5, concerto dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Rai, diretta da Aldo Ceccato. Maestro del Coro Fulvio Angius, musiche di Verdi: Messa da requiem per soli, coro e orchestra.**

l'aperitivo vigoroso
BIANCOSARTI
assaggiatemi... diverremo amici
BIANCOSARTI
tonico aperitivo
BIANCOSARTI

Sordi «di volante»

Rete uno

13 — **Maratona d'estate.** Rassegna internazionale di danza. **Bolero,** coreografie di Maurice Béjart, musica di Ravel, interprete principale Maya Plissetskaya (c)
13,30 **Telegiornale** (c)
17 — **Fresco fresco,** spettacolo musicale con Edi Angelillo, Dania Cericola, Maurizio Esposito e la «canzone napoletana» (c)
FILM 17,05 **Prigionieri delle pietre,** telefilm con Peter Demin. Ottava e ultima puntata (c)
17,45 **Qui Roma,** attualità (c)
18 — **Per tutto l'oro del Transvaal,** sceneggiato, nono episodio — *Si conclude felicemente la vicenda di Cervin che ritorna in Francia con la sua amata* (c)
19 — **Mazinga,** cartoni animati (c)
19,20 **Barton** agente speciale, sceneggiato, ottavo episodio (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Ping Pong,** opinioni a confronto
FILM 21,30 **Il disco volante,** film di Tinto Brass, con Alberto Sordi, Monica Vitti, Silvana Mangano, Eleonora Rossi Drago. Italia commedia 1964 — *I marziani nella provincia italiana, miserabile e gagliuffa. Uno spunto pungente che il regista Brass e l'attore Sordi adoperano per comporre un quadro dove la satira e la cronaca quotidiana si fondono con acume e sarcasmo*
23 — **Telegiornale - Che tempo fa**

Rete due

13 — **Tg2 - Ore**
13,15 **La chioma di Berenice,** da un racconto di Francis Scott Fitzgerald, con Shelley Duvall (c)
FILM 17 — **Thriller. Delitto cieca,** telefilm con Peter Vaughan, Dennis Waterman (c)
18,05 **Viaggio nell'infinito,** documentario (c)
18,30 **Tg2 - Sportsera** (c)
18,50 **I boss del dollaro.** Sceneggiato, terza puntata (replica) — *Nella violenta corsa alla presidenza della First Mercantile Bank, Roscoe Heyward accetta l'invito di Quatermain nelle Bahamas. Dopo aver colmato l'ospite di ogni genere di lusso, compresi i servizi della bella Avril Deveraux (Joan Collins), l'industriale comunica a Roscoe che egli conta di espandere la società multinazionale. Ha bisogno di 50 milioni di dollari. Roscoe di proporre il prestito anche nutre dei dubbi sulla legittimità dell'operazione* (c)
19,45 **Telegiornale**
20,40 **La follia,** sceneggiato con Gigi Pistilli e Olga Karlatos
21,35 **Superplay:** il pocker
FILM 22,20 **Il nido di : Il nido Albert,** telefilm comico con Tessa Wyatt e Tony Britton (c)

Rete tre

19 — **Tg3**
19,20 **800 km costa:** da Leuca foci del Bradano (c)
19,50 **Minibasket:** una proposta educativa. Verso partita, nona puntata (c)
20,10 **Schede-Linguistica:** L'esperanto (c)
FILM 20,30 Quattro film una voce: **Voglio bene soltanto a te,** con Beniamino Gigli
22 — **Tg3**
22,25 **Per luna calante,** rassegna di spettacoli di arte varia

Svizzera

18,30 **Telegiornale** (c)
18,35 **La tv dei ragazzi** (c)
19,30 **Jeeg robot,** cartoni animati (c)
19,55 **Il Regionale** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,40 **Bangkok boxer - Cowboy girl,** documentario (c)
21,40 **Da Bruxelles: meeting internazionale di atletica** (c)
23,50 **Telegiornale** (c)

Montecarlo

18 — **Cartoni animati** (c)
FILM 18,15 **Il fascino del West,** di Ray Taylor, con Smith Ballew, Lou Gerig. Usa, avventuroso 1938
19,45 **Notiziario** (c)
19,50 (c)
19,55 **Buggzzum,** giochi a premi (c)
FILM 20,35 **I ragazzi del Juke Box,** di Lucio Fulci, con Tony Dallara, Elke Sommer, Betty Curtis, Fred Buscaglione, Mario Carotenuto. Italia, musicale 1959
22,10 **Oroscopo** (c)
FILM 22,15 **Gli uomini della Raf,** telefilm
23,10 **Notiziario** (c)
23,15 **Editoriale** (c)

Capodistria

FILM 17,30 **Film**
19 — **Temi** (c)
19,30 **L'angolino dei ragazzi** (c)
20 — **Canale 27** (c)
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
FILM 20,30 **libera,** di James Hill, con Virginia MacKenna, Travers. Usa, avventuroso 1960 (c)
21 — **Telegiornale - Tuttoggi** (c)
22,10 **L'amico Filippo,** sceneggiato (c)
23 — **Passo danza,** rassegna di balletto classico e moderno (c)

MEDIOADRIATICA

UNO (FM 92,1)

13,15 **Master.** Scadenza musicomicospettacolare di Tony Cosenza
15 — **Errepiuno - Estate: «La e la tec- Massimo** Piattelli Palmarini
16,10 **Rally.** Itinerario musicale per le vostre vacanze
16,30 **I pensieri di King Kong:** Intuiti, circuiti, cronache e memorie dal sottosuolo. Programma di Armando Adolgiso, Pinotto Fava e Giuseppe Neri
17,03 **Patchwork:** Oggi: - **Onda verde - Combinazione suono**
18,30 Lilla Brignone in **Gol- a Gerusalemme.** Originale radiofonico in tredici puntate di Bruno Longhini: 3° episodio «Una coscienza politica»
19,15 Radiouno jazz '81: **a richiesta.** Programma di Nunzio Rotondo
19,40 **Io, Toscanini.** Un mito del secolo raccontato da lui stesso. Programma di Franco Rispoli
20,10 **La onesta.** Racconto di Elio Bartolini
— Festival Offenbachiano: **Mesdames de la Halle** (Le signore del mercato). Opera buffa in un atto di Armand Lapointe. Musica di Jacques Offenbach. Al termine: **Antologia poetica di tutti i tempi** con Anna Miserocchi e Daria Penne
22,35 **Due voci, un'orchestra**

DUE (FM 95,6)

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Le Impos- Calvino** incontra Montezuma con la partecipazione di Carmelo Bene
15,37 **Tutto minuto per minuto.** Vizi privati e pubbliche virtù dell'italiano in vacanza. In studio Dino Verde e Francesco Acampora e, in giro per l'Italia, Anna Leonardi e Gianni Giuliano
19 — **Facciamo Indietro.** Canzoni e musiche di e dell'altro ieri presentate Carlo Biasio
20,20 Sere d'estate: **La rigenerazione.** Tre di Svevo, con Tino Buazzelli
22,40 **Facciamo un** (III parte)

TRE (FM 98,2)

15,15 **Rassegne culturali** a cura di Eugenio Di Rienzo
15,30 **Un certo discorso estate.** Presenta Maurizio Petitti
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
21 — **d'oggi.** Giulio Viozzi: Quartetto per violino, pianoforte, viola e violoncello
22,15 **Nuovi concertisti: Organista Francesco Finotti:** «Franz Liszt»
23 — Graciela Rava presenta **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Teleradio city (Al) Canali 44-47

FILM 12,45 **L'implacabile caccia,** di Jacques Pointrenaud, con Roger Hanin, Corinne Marchand. Francia avventuroso 1968
FILM 14,30 **Ironside,** telefilm (c)
FILM 15,30 **Sos Squadra speciale,** telefilm (c)
FILM 16 — **Kong,** Frank Agrema, con Robin Askwith, Valerie Leon. Commedia Inghilterra 1976 — *Barbone londinese è costretto a far da esca per cattura di un'enorme gorillessa perdutamente innamorata di lui. Quando l'animalessa comincia a distruggere città, l'esercito vuole ucciderla, ma le femministe intervengono* (c)
17,30 **Don Chuck,** cartoni animati (c)
18,30 **Superclassifica show,** i filmati delle canzoni della hit parade (c)
FILM 19,30 **Lucy e gli altri,** telefilm (c)
20 — **Le di Lupin III,** cartoni animati (c)
20,30 **rodeo,** sfide varie, e non solo canore, presentate da Dino Crocco (c)
FILM 24 — **Ecco perché mogli degli amanti di mia moglie sono mie amanti,** di Mack Bing, con Barbara Black. Usa commedia 1969 — *Cronaca di una serata con scambio delle mogli parte di quattro amici, uno dei quali è scacciato via perché sembra usare solo per far carriera* (c)

Videogruppo Canali 52-54-57

FILM 13 — **La più dell'esercito,** di R. Murphy, con Jack Lemmon. Usa commedia — *Tenente di marina orgogliosissimo del fatto che gli sia stato affidato il comando di un'unità. La che deve comandare è però un vecchio peschereccio corazzato alla meglio e destinato ad una missione pericolosissima*
15 — **Fiaba** (c)
16,35 **I cartoni di Hanna e Barbera** (c)
17 — **Uau!,** cartoni animati (c)
17,30 **I cartoni Hanna e Barbera** (c)
18 — **Uau!,** cartoni animati (c)
18,35 **Guida alla sopravvivenza** (c)
19,45 **Videonotizie** (c)
FILM 20,05 **Sceriffo a New York,** telefilm (c)
FILM 21 — **Non per me,** di Buddy Adler, con Margareth Sullivan, Viveca Lindfors. Usa drammatico 1950 — *Incredibile moglie, felice col marito e la bimba, scopre di pochi mesi di vita, nasconde cosa a tutti e fa in modo che il marito cominci a legare con un'altra donna perché non debba soffrire per la mancanza*
22,35 **Campionato calcio tedesco** (c)
23,35 **Videonotizie** (c)
24 — **Scacco matto,** telefilm (c)

Quarta Rete Canale 22

3 — **Telefilm**
FILM 13,45 **Peter Vosh, Il ladro dei milioni,** di Wolfgang Becher, con Otto Fisher, Margit Saad. Germania commedia 1958 — *Per salvare il suocero banchiere dalla rovina finanziaria, un giornalista una finta rapina che possa giustificare sua momentanea mancanza di fondi. Banditi veri però, credendolo autore di un autentico furto, lo inseguono per obbligarlo a consegnare il bottino*
18 — **Arte scenografica** (c)
18,30 **musicali a richiesta** (c)
FILM 19,30 **Telefilm**
FILM 20,15 **Evviva la libertà,** di William Klein, con Delphine Seyrig, Serge Gainsbourg. Francia satirico 1969 — *A Parigi la lotta fra tre supermostri per il dominio sulla Francia: Mister Freedom, feroce agente americano; Mugikman, falso e subdolo generale russo, l'inquietante mostro Mao Mao che occupa le gallerie del metrò* (c)
21,45 **Astropanorama** (c)
FILM — **Telefilm**
FILM 22,30 **La fanciulla di Portici,** di Mario Bonnard, con Luisa Ferida, Carlo Ninchi, Roberto Villa. Italia avventuroso 1940 — *Sorella di Masaniello ha un figlio dal figlio del vicerè diNapoli. Questo si rifiuta di riconoscere il bambino come suo, ma dopo una rivolta popolare, Masaniello gli impone il matrimonio*
FILM 0,15 **Emmanuelle Françoise, le sorelline,** Italia drammatico 1975 (c)

Antenne 2

14 — **Aujourd'hui**
15,05 **Série: Rush**
16 — **Sports**
18 — **Récré A2**
18,50 **Jeu: des chiffres et des lettres**
19,20 **Actualités régionales de Fr.3**
19,45 **La commode**
20 — **Journal l'A 2**
20,35 **Série: L'ennemi la mort - Rpf**
22,55 **Journal l'A 2** troisième édition
23 — Cine club: **La terre de la grande promesse**

Telecupole — Canali 57-64

12,30 **Lo voglio morto,** Paolo Bianchini, con Lea Massari, Craig Hill. Italia western 1968 — *Cowboy giustiziere scopre l'esistenza di un complotto organizzato mercante d'armi per far fallire le trattative di pace fra nordisti e sudisti* (c)
14 — **La volpe dall'anello d'oro,** sceneggiato (c)
FILM 14,30 **I magnifici quattro,** telefilm (c)
FILM 15 — **Bonanza,** telefilm (c)
FILM 16 — **Furia** di Alex Demos, con Andrea Balestri, Ettore Manni, Erna Schurer. Italia commedia 1975 — *Due sgangherati banditi romani tentano di rapire il figlio di un petroliere texano difeso notte e giorno da un lupo alsaziano pensante brontolone. Si sbagliano però, e rapiscono il figlio di un bracciante che li sbanca carte* (c)
FILM 17,30 **Doris Day,** telefilm (c)
18 — **I magnifici quattro,** cartoni animati (c)
18,30 **Documentario**
19,30 **Gazzettino**
20 — **La volpe dall'anello d'oro,** sceneggiato (c)
FILM 20,30 **Bonanza,** telefilm (c)
21,30 **Piazza grande,** giochi a premi (c)
FILM — **Dipartimento S,** telefilm (c)
FILM 0,20 **Film**

Telestudio T. — Canali 24-45

12,30 **Music show** (c)
13 — **Marameo,** cartoni animati (c)
13,30 **Charlie's Angels,** telefilm (c)
14,30 **Documentario**
15 — **Pomeriggio con...** (c)
17 — **Ciao amici,** cartoni animati (c)
17,15 **Felix gatto,** cartoni animati (c)
17,45 **Terrytoons,** cartoni animati (c)
18,10 **Aspettando ritorno papà,** cartoni animati (c)
FILM 18,30 **L'ispettore Bluey:** La rete per uccelli, telefilm (c)
19,45 **Buonanotte bambini,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Più maschio,** di Ralph Thomas, con Elke Sommer, Richard Johnson. Inghilterra, giallo 1966 — *Assicuratore trasformandosi in abile detective cerca il capo della banda che da un po' di tempo uccide ad uno ad uno tutti i grandi del petrolio* (c)
FILM 22,15 **La riva delle giunche,** di André Pergament, con Dominique Wilms, Jean Gaven. Francia, avventuroso 1957 — *Donna del controspionaggio francese si fa assumere come segretaria da una principessa russa sospettata di aver nascosto Hong Kong una scorta di bombe batteriologiche e di volersene servire per un colossale ricatto* (c)
FILM 24 — **Il punto caldo,** di Franz Marischka, con Elga Henning. Germania, commedia 1974 — *Avventure sentimentali catena sullo sfondo di una locanda bavarese in cui tutto si svolge all'insegna dell'allegria* (c)

Rete Manila 1 — Canali 37-44

FILM 13 — **Scherzi prete,** di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Laura Troschel. Italia commedia 1978 — *Prete romano dice la messa in romanesco con grande successo popolare. Alcuni nobili lo spingono fondare un partito che in breve tempo soppianta stessa dc* (c)
FILM 15 — **Le tre morti del sergente Caine,** di Percival Rubens, con George Montgomery, Brian O'Shaghnessy. Inghilterra avventuroso 1972 — *In Sudafrica ai tempi della guerra irredentista dei boeri, un ingegnere statunitense rifugiatosi in una fattoria costretto ricorrere all'astuzia per avere la meglio su tre disertori violenti e armati fino ai denti che lo tengono prigioniero assieme alla ragazza che ama* (c)
FILM 17 — **Una vita, un amore,** di Tito Davison, con Taryn Power, José Suarez. Messico drammatico 1974 — *Orfanella adottata in casa di ricchi signori, s'innamora dell'unico figlio. Quando il padre scopre che lei è affetta da un male incurabile, impedisce il matrimonio* (c)
18,30 **Voglia d'estate** (c)
FILM 20,30 **Il mostro della California,** di Fred A. Sears, con Frederick March. Usa fantascienza 1958 — *Tranquillo padre di famiglia trasformato in licantropo da due medici vaga uccidendo chiunque trova, alla ricerca di qualcuno che lo possa aiutare*
FILM 22 — **L'amore senza ma,** di Claude Lelouch, con Jeanine Magnan, Guy Mairesse. Francia drammatico 1963 — *Un uomo che ha conquistato un'autostoppista sta portando in giro per Francia, è forse un maniaco omicida evaso dal manicomio criminale. La polizia lo insegue*
23,30 **L'amore più grande mondo,** di R. G. Springsteen, con Ann Sheridan. Usa commedia 1956 — *Ex alcolizzato torna casa dalla moglie indisponente, odiosa e saccente e dai vicini più simpatici di lei che fanno di tutto per ostracizzarlo. Con sforzi immensi riconquista stima generale*

Antenna Nord — Canali 58-41-25-23

13,30 **Candy Candy,** cartoni animati (c)
FILM 14 — **Batman,** telefilm (c)
FILM 14,30 **Le confessioni signor Doyle,** di Fritz Lang, con Barbara Stanwyck, Robert Ryan. Usa drammatico 1952 — *Provinciale delusa dalla città torna al paese e sposa un vecchio amico d'infanzia, ottuso pescatore. Dopo un poco il marito le insopportabile, e torna un'antica fiamma a proporle la fuga assieme*
16 — **Yard,** telefilm (c)
17 — **Le favole della foresta,** cartoni animati (c)
17,30 **Trider,** cartoni animati (c)
FILM 18 — **Star trek,** telefilm (c)
19 — **Incontro squadre nazionali di pallavolo: Urss-Italia** (c)
19,25 **Il pescatore,** rubrica di pesca (c)
FILM 19,30 **Batman,** telefilm (c)
20 — **Candy Candy,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Simone l'indiano,** di George McCowar, con Burt Reynolds, Inger Stevens. Usa drammatico 1979 — *Uscito di galera dopo scontato un'ingiusta condanna per l'uccisione del fratello, un indiano tradizionalista cerca il vero colpevole (di cui conosce il nome) per ucciderlo. Un'assistente sociale cerca invece di convincerlo ad avere fede nella legge* (c)
22,10 **Malù,** sceneggiato (c)
23 — **Cronaca di un incontro di boxe** (c)
FILM 24 — **Un battito d'ali dopo la strage,** di Pierre Granier Defferre, Yves Montand, Lea Massari. Francia drammatico 1972 — *Gangster durissimo, torna nella natia Corsica richiamato solo dall'imminente morte della madre. Il rivedere i posti amati da piccolo gli intenerisce il cuore rendendolo facile preda di due killers lanciati sulle sue tracce* (c)

Radio Tele Aosta — Canali 62-31-35

17 — **Butch Cassidy,** cartoni animati (c)
17,30 **1717, palazzo delle tasse, ufficio delle imposte,** di Michele Lupo, con Gastone Moschin, Philippe Leroy, Lionel Stander, Ugo Tognazzi. comico 1971 — *Appparentemente ricchi, in realtà spiantati, tassati per milioni, un attore, un costruttore, un principe e inventore decidono di svaligiare la cassaforte palazzo in cui ha sede l'ufficio delle tasse*
FILM 19 — **Superclassifica show,** i filmati delle canzoni della hit parade (c)
20 — **Lady Gomma,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Joe Forrester,** telefilm (c)
FILM 21,30 **Una volta basta,** di Guy Gren, con Kirk Douglas, David Janssen, Melina Mercouri. Usa commedia 1974 — *Giovane e bella figlia di un produttore cinematografico ha un trauma tornando casa e vedendolo sposato ad una plurimiliardaria pluridivorziata. Inizia ad avere flirt, e si gode la vita fino a quando un incidente aereo non la priva dei genitori* (c)
FILM 23 — **Love boat,** telefilm (c)

Canale 5 — Canali 32-36-43-61-69

FILM 13,30 **Boys and girls,** telefilm (c)
FILM 14 — **Chimera,** di Ettore Fizzarotti, con Gianni Morandi, Laura Efrikian. Italia musicale 1968 — *Cantante italiano parte per una tournée americana lasciando moglie incinta. In America s'innamora della figlia di un impresario, ma quando viene sapere che la consorte rischia di morire di parto, si rende conto dei suoi sentimenti* (c)
FILM 16 — **battaglia di Maratona,** di Bruno Vailati, con Steve Reeves, Mylène Démongeot, Daniela Rocca. Italia storico 1959 — *Atleta ateniese guida i compatrioti contro l'invasore persiano. Qualcuno però ha interesse a far sì che i greci perdano e lavora nell'ombra attentando alla sua vita* (c)
17,30 **Ryu, il delle caverne,** cartoni animati (c)
FILM 18 — **Grizzly,** telefilm (c)
FILM 19 — **Simon Templar:** Suicidio misterioso, telefilm
— **Speciale Canale 5** (c)
FILM 20,30 **Crisis:** La stella polare, telefilm (c)
FILM 21,30 **Spara forte, più forte, non capisco,** di Eduardo De Filippo, Marcello Mastroianni, Raquel Welch, Rosalba Grottesi. Italia comico 1966 — *Scultore denuncia alcuni vicini di come autori un delitto, si rende conto che si è sognato tutto, ritratta, nessuno più gli crede, nemmeno gli stessi imputati.* Da «Le voci dentro» di Eduardo De Filippo (c)
23,20 **Speciale Canale** (c)
FILM 23,45 **Gli attendenti,** Giorgio Bianchi, con Dorian Gray, Gino Cervi, Vittorio De Sica, Vicki Ludovisi. Italia commedia 1961 — *Avventure sentimentali cinque attendenti al servizio nelle case di altrettanti ufficiali*

G. R. P. — Canali 42-60-66

FILM 14,15 **Un ladro paradiso,** di Paolella, con Geppa, Hélène Remy. Italia, commedia 1951 — *Ladruncolo finisce in prigione dove si affeziona a un'immagine San Giuseppe alla quale confida tutti i suoi pensieri. Uscito di galera riprende la vita di sempre, in sogno l'immagine lo rimprovera aspramente inducendolo cambiar vita*
FILM 15,35 **Carga Pesada,** telefilm (c)
16,50 **Grp flash** (c)
FILM 17 — **Smart,** telefilm (c)
17,35 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati (c)
18 — **Charlotte,** cartoni animati (c)
FILM 18,35 **Zora la russa,** telefilm (c)
19 — **una cuccagna,** revival degli Anni attraverso le immagini, le canzoni e i «Caroselli» (c)
19,25 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
20 — **Smart,** telefilm (c)
FILM 20,35 **La necrofila,** di Jacques La Certe, con Mary Wilcox, Lyle Waggoner. Usa, drammatico 1972 — *Da bambina accidentalmente uccise il padre che adorava. La sua affezione per i defunti diventa ogni giorno sempre più morbosa e la spinge addirittura a iscriversi ad un insolito club per necrofili si svolgono macabri riti*
22,20 **Malù,** telefilm (c)
23,25 **Grp flash** (c)
FILM 23,50 **Le amorose notti di Alì Babà,** di Luigi Latini De Marchi, con Alain Barker, Krista Nell. Italia, commedia 1973 — *Donnaiolo impenitente passa la vita tra le braccia di bellissime odalische. Suo padre, reduce da fallimentari esperienze plurimatrimoniali, detesta le donne cerca di convertirlo alle sue idee* (c)
1.30 **La novizia,** drammatico (c)
FILM 3 — **...E non liberarci male,** Joel Séria, con Jeanne Goupil, Catherine Wagonner. Francia, drammatico 1971 (c)
4,30 **Lo strangolatore Londra,** di Harald Reinl, con Joachim Fuchsberger, Horst Frank. Germania, giallo 1963
FILM 6 — **L'ultima rapina a Parigi,** di Pedro Lazaga, con Robert Hossein, Charles Aznavour, Michel Constantin. Francia, poliziesco 1971 (c)

Quinta Rete — Canale 47

13 — **I pugni Rocco,** di Lorenzo Artale, con Fausto Di Bella, Rosita Toros. Italia, drammatico 1972 — *suon di pugni colpi di pistola, fortunata carriera di un piccolo delinquente siciliano, assoldato da un barone per sgominare una cosca mafiosa, cosa che fa, con estrema ferocia* (c)
14,30 **Buford files,** cartoni animati (c)
FILM 15,30 **Agente speciale I.K.,** di Jess Franco, con Beba Loncar, Ray Danton. Italia, spionaggio 1968 — *A Londra killer uccide un uomo brucia una valigetta piena di dollari. Pochi giorni dopo ad un ballo mascherato Nizza elimina una donna che prima di morire mette un agente americano sulle sue tracce* (c)
FILM 17 — **Film**
18,30 **Buford files,** cartoni animati (c)
19,30 I **diavoli del Tai Klk,** di Pao Ming, con Chiung Chin. Cina, avventuroso 1973 — *Nella Cina occupata dai giapponesi, tre feroci sfidano i più esperti lottatori e li uccidono invariabilmente. Tre spadaccini imbattibili si uniscono per affrontarli* (c)
FILM 21 — **Lo strangolatore di Vienna,** di Guido Zurli, con Victor Buono, Franca Polesello, Brad Harris. Italia-Germania, horror 1971 — *Macellaio maniaco uccide la dispotica e noiosissima moglie e per nasconderne il cadavere fa salsicce che vende a pochissimo. Ci prende gusto e inizia a insaccare chiunque gli sia antipatico* (c)
22,30 **Uno sparo nel sole,** di G. Santini, con V. Cordoso, J. Barcellos. Spagna, drammatico
FILM 0,15 **La bestia sangue,** di Eddie Romero, con John Ashaley, Celeste Yarnall, Beverly Miller. Spagna, horror 1974 — *Un medico una giornalista sbarcano su un'isola per combattere i mostruosi «uomini gialli», creature di uno scienziato pazzo che oltretutto tenta di innestare testa (ancora viva) di un suo collega (morto) sul corpo di uno di loro* (c)

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 19 — **Ammutinamento spazio,** Hugo Grimaldi, con William Leslie, Dolores Faith, Pamela Curran. Italia fantascienza 1966 — *Un micidiale fungo lunare devasta una base interplanetaria uccidendo diversi persone. Nulla sembra in grado di distruggerlo e l'equipaggio semiimpazzito si ribella al comandante. Da terra gli scienziati possono solo assistere impotenti al disastro* (c)
20,30 **Siamo tutti romani,** cartoni animati (c)
FILM 21,30 **Nakia Nakia,** telefilm (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	

Riduzioni Associazioni convenzionate con l'Aci: Adriano, Hollywood, Odeon, Statuto, Vittorio Veneto.

cinema prime visioni

[illegible] — CHIUSO FERIE
v. Vitt. Eman. 52
Tel. 547.007

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
Jericho Mile, Michael Mann, Peter Strauss, Lawson, Dennehy (Usa - Col.) — californiano, detenuto si allena distanza del miglio, ottenendo un primato superiore a quello olimpico.
Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Non viet.
Critica ●●
Pubblico OOO
Ingresso L. 3500

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel.
Giallo napoletano, Sergio Corbucci, con Mastroianni, Ornella Pozzetto (Italia - Colori) — Commissario finto tonto risolve il giallo che aveva coinvolto un posteggiatore bonaccione. Non viet.
Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,20. ★ Giallo
RIEDIZIONE
Ingresso L. 3500

ARTISTI EROTIC CENTER
v. Artisti
Tel. 831.374
Le calde ragazze di Amburgo (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: Ap. 15; ultimo 22,30. erotico
PRIMA VISIONE
L. 3000

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516
Abel Ferrara, con Tamerlis, Clint Howard, Charles Tyner (Usa - Colori) — Donna con gravi motivi personali di odio verso gli uomini attua una metodica e sconvolgente vendetta. Viet.
Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Giallo
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 3500

[illegible]
p. C.L.N.
Tel. 530.714
Ricominciò da tre, di Troisi, Troisi, Florenza Marchegiani, Lino (Italia - Colori) — Il simpatico comico «La fa» in un film da lui diretto sulle sfortune di un napoletano timido.
Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. Non vietato.
Critica ●●●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3500

CAPITOL
v. S. Dalmazzo 24
Tel.
Una vacanza del cactus, di Mariano Laurenti, con Annamaria Rizzoli, Enzo Cannavale, Bombolo (Italia - Colori) — Consuete avventure erotico-sentimentali di bella e disinibita fanciulla in vacanza. Non vietato.
Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Commedia
OGGI LA
L. 3500

CENTRALE d'Essai
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110
Ban, di Aurelio Chiesa, Claudio Bigagli, Massimo Bonetti, Giorgio Locuratolo (Italia - Colori) — Avventure in città di tre giovani amici con la disperata voglia di vivere e divertirsi. Non viet.
Orario: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
Critica ●●
Pubblico OO
Ingresso L. 3000

CRISTALLO
v. Gojto 5
Tel. 650.71.00
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
v. Gramsci
Tel. 542.422
bulo, di Edward Bianchi, con Lauren Bacall, Maureen Stapleton, James Garner, Michael Biehn (Usa - Colori) — Una interprete d'eccezione per un thrilling sensazionale e di alta carica emotiva.
Orario: non comunicato. Non vietato.
PRIMA VISIONE
Ingresso L. 3500

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
I carabbinieri, di F. Massaro, con Giorgio Bracardi, Andy Luotto, Leo Gullotta, Mario Merenda (Italia - Colori) — Militi impegnati nello «scandalo del metano» danno vita alle consuete barzellette sull'Arma.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Critica ■
Pubblico OOOOO
Ingresso L.

KELLER STUDIO
V.le Mad. Camp. 1
Tel. 215.613
Professione... giocattolo, di F. Veber, con P. Richard (Fr. - Col.) — Figlio viziato si fa comprare un giornalista (L. 3500) — **Agente** una di diamanti, di Guy Hamilton, Sean Connery (G.B. - Col.). L. 2500.
Orario: prolez. uniche 19,20 e 21,15.
Critica ●●●
Pubblico OO
(1971)

IDEAL
c. 4
Tel. 541.523
CHIUSO PER FERIE

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100
Il dottor Stranamore, di Stanley Kubrick, con P. Sellers, G. C. Scott, S. Hayden (Usa - Col.) — Colonnello americano pazzo fa scattare piano atomico antisovietico con irreparabili conseguenze. Non vietato.
Orario: 16,30; 18,30; 22,30. ★ Fantapolitica satirica
RIEDIZIONE (1963)
L.

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.289
Contatto finale, di Graham Baker, con Sam Neill, Gordon, Lisa Harrow, R. Brazzi (Usa - Colori) — Anticristo, saputo che notte di il nuovo Redentore, prepara una seconda strage degli innocenti.
Orario: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. Non viet. ★ Horror
Critica ●●
Pubblico OOO
L. 3500

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354
Orge pornografiche, di José Benazeraf, Patricia Sejour, Samantha, Guy Royer (Francia - Colori) — Viet.
Orario: ap. 14,30; ultimo 22,30.
A VISIONE non recensita

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
Super orgasmo, con Samantha Fox, Michaels (Usa - Colori) — Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30.
non
Ingresso L. 3000

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850
accanto cimitero, di Lucio Fulci, con Katherine McColl, Paolo Malco, Dag Lassander (Italia - Colori) — Nei sotterranei di una villa, dove vive professore, morto vivente attira numerose vittime.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet.
Critica ■
OO
Ingresso L. 3500

OLIMPIA
s. Arsenale 31
Tel. 532.448
Maxi di velluto, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Giorgi (Italia - Colori) — Ricco brevettatore industriale finge fuorilegge per conquistare bella rampolla di casalo ladri.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato.
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

ORFEO
p. Carlina
Tel. 839.67.01
Bocche ingorde per storie insaziabili (Francia - Colori).
Orario: ap. 15; ultimo 22,30.
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L.

PRINCIPE
v. P. d'Acaja 45
Tel. 760.951
Le calde ragazze di Amburgo (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: ap. 15; ultimo 22,30. Commedia
non rece
Ingresso L.

REGINA
c. R. Margh. 123
Tel. 530.685
Ancora di più. (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22. ★ Commedia erotica
PRIMA VIS recensita
Ingresso L. 3000

REPOSI
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Complearino di sangue, di J. Lee Thompson, con Melissa Sue Anderson, Glenn Ford (Usa - Col.) — Amici di una studentessa vengono misteriosamente eliminati alla vigilia della compleanno di questa.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. 14.
PRIMA VISIONE
Ingresso L. 3500

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
per James Toback, con Ornella Muti, Klaus Kinski, Ray Sharkey (Usa - Colori) — Storia d'amore interessi fra due giovani innamorati e contrastati loro sincero rapporto sentimentale. Non viet.
Orario: 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico OO
Ingresso L. 3500

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521
, di Redford, con Donald Sutherland, Mary Tyler Moore (Usa - Colori) — Il presente e i ricordi del passato vita di una coppia comune società americana odierna. (5 Oscar 1981).
Orario: 17,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia drammatica
Critica ●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353
Porno taxi girl (Usa - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★
PRIMA VISIONE non recensita
L. 3000

VITTORIA
v. Roma
Tel. 561.789
di di Alan Parker, con Brad Davis, Smith, Irene Miracle (Usa - Colori) — Condannato prigione in Turchia per traffico di droga, giovane americano scampo fuga.
Orario: 16,05; 18,15; 20,30; 22,35.
RIEDIZIONE (1979)
Ingresso L. 3500

VITTORIO VENETO
P. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642
Porno lussuria (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30.
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

proseguimenti prima visioni

ACAPULCO
v.
Tel.
di P. Festa Campanile con Tomas Milian, Gianna Rolli (Italia - Colori) — Ladruncolo, per conservare del figlio, con poca fortuna lavori onesti aiutato da assistente sociale. Non viet.
Orario: 20,35; 22,30. Commedia
Critica ●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2000

ARCO-INC.
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
CHIUSO PER FERIE

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.98.15
La liceale al mare con l'amica di papà, con Marisa Mell, Renzo Montagnani, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Ennesime avventure della disinibita studentessa e dei suoi numerosi fortunati ammiratori. Vietato 14.
Orario: 20,30-22,30.
Ingresso L.

FARO
v. Po 30
Tel. 832.214
Camera d'albergo, di Mario Monicelli, con Vittorio Gassman, Monica Vitti, Enrico Montesano (Italia - Colori) — Strane coppie e originali personaggi nell'intimità di una camera d'albergo. vietato.
Orario: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L.

FIAMMA
c. Trapani
Tel. 372.057
Camera d'albergo, di Mario Monicelli, con Vittorio G M Vitti, Enrico Montesano (Italia - Colori) — Strane coppie e originali personaggi nell'intimità di una camera d'albergo.
Orario: 20; 22,20. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2000

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
Papillon; di Franklin J. S , con S McQueen, Dustin Hoffman, Victor Iory, Antony Zerbe (Usa - Colori) — Le ripetute fughe dalla Guyana di «Papillon», il leggendario galeotto-scrittore alcuni anni fa.
Orario: non comunicato. Non vietato. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1974)
Ingresso L. 2500

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Per favore, occupati d'Amalia, di Flavio Mogherini, con Barbara Bouchet, Montagnani, Gianni Garko (Italia - Colori) — Divertenti vicende di un gruppo di uomini indaffarati intorno a bella e sola donna.
20,35; 22,30. Non viet. Commedia
Critica ■■
Pubblico OOO
Ingresso L.

[illegible]
v. 8
Tel. 876.061
Il maratoneta, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Laurence Olivier, Roy Scheider (Usa - Col.) — Studente appassionato di podismo sogna di riabilitare il fratello il coinvolto fra nazisti e agenti.
Orario: 20,15; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1978)
Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA
V. Milano 8
Tel. 530.255
People, di Gerard Damiano, con Sirena Gilus, Fox (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30 ★ Commedia
PRIMA VISIONE non
Ingresso L. 2500

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
Stanley può tornare, di Sidney Poitier, con Gene Wilder, Richard Pryor (Usa - Colori) — Tragicomiche avventure di un commediografo e un attore che, finiti in galera, danno gloria al direttore.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. Commedia
Critica ●●
Pubblico OOO
Ingresso L.

ROMA
Porno in blue
v. S. Donato 40
Tel. 487.765
Sexy a gogò (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. Commedia
VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

SELENE
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Domani riape violenza.

[illegible]
v. Cibrario 16
Tel. 487.051
La moglie in bianco... l'amante al pepe, di M. M. Tarantini, con Lino Banfi, Pamela Prati, Susan Scott, Ria De Simone (Italia - Colori) — Consuete avventure del solito maschio diviso fra moglie casta e amante calda.
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Vi 14.
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L.

VIP
c. Casale
Tel. 832.066
Ultima follia di Brooks, Brooks, Marty Feldman, Dom De Luise, Brooks, Minnelli (Usa - Colori) — Un cast strepitosi attori per una esilarantissima caricatura del classico muto.
Orario: 20,30; 22,30. Non vietato. Comico
RIEDIZIONE (1976)
L. 2500

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.293)
Vedove in calore, Lucanja Gill, techn. Viet. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500.
★ Erotico

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 897.068)
La liceale al mare con l'amica di papà, R. Montagnani, M. Mell. Ore 20-22,30. Commedia

FORTINO (v. Cigna 47, tel. 486.560)
Gli amici del drago, Gene Kelly, Harol Sakata. Ap. Ult. 22,30. Ingresso 1500. Avventuroso

[illegible] - **MARIONETTE LUPI** (v. S. 10, tel. 530.238)
Riapertura 8 settembre.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Dalla Cina con furore, B. Lee, col. Lotta orientale

NUOVO ODEON (via Venazio 8, 749.2362)
Brubaker, Robert Redford, Murray Hamilton, . Non viet. Ap. 20. Ult. 22,20. Drammatico

ZONA CENTRO

CLUB (via P. Amadeo 5/L, . 544.077)
«Delitto d'autore - Rassegna film giallo»: dia per un di Toback, con Harvey Keitel. ore 18,45; 22,30. **Bandiera gialla,** di Elia Kazan, Richard Widmark e Zero Mostel. ore 20,45. Giallo

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
Dalle 16 alle **Giulivo stringa.** Nov. ass. **Diario intimo.** Ingr. soci. Erotico

(via F.lli Calandra 15, 447.2668)
Dalle 14,30 alle 24 continuato novità assoluta. Ingresso riservato ai soci. ★ Erotico

PO (via Po 21, tel. 83.97.502)
Sbirri bastardi, J. Thaw. Viet. 14. ★ Poliziesco

CROCETTA - S. RITA -

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
La svignata, con P. R , .

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
«Solo grandi film»: I Silvester Stallone, Nigel Davenport (3ª visione per Torino). Viet. 14. Ore 20,30; 22,30. ★

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, . 446.764)
(Estate a luce rossa). **Blow Job,** techn. Viet. 18. Ap. 20. Ult. 22,30. Ingresso Erotico

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Il gatto, Ugo Tognazzi, M. Melato, techn. Non viet. Ore 20,30; 22,30. Commedia drammatica

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
Domani riapertura con sposa. ★ Commedia

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907)
Mia moglie è una strega, di Castellano e Pipolo, con R. Pozzetto, E. Giorgi. Ore 20,35; 22,30.
★

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Porno gola. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. ★ Erotico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
La zia svedese (Luce rossa). Viet. 18. Ap. 15. 1000. ★ Erotico

- MARIONETTE LUPI: riapertura 8 settembre.
NUOVO: Centro di perfezionamento iscrizioni dall'8 settembre. Tel. 680.668.

BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
CHALET: ore Roberto Carnino.
DU PARC: ore 21 Ullanova Band.
GARDEN: ore 21 ed eleganza.

LE ROI ESTIVO: ore 21 Bal Musette.
IL QUADRATO - (via Ormea 6 angolo corso Casale 36 - tel. 873.572).
LE PARADIS - (S. Massimo 14 - t. 830.776).
MAYERLING - Disc. (Cavoretto).
SHAKER - BAR (C. - t. 532.492): stasera riapertura.

GALLERIE E MUSEI

MUSEO MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5): riapertura 8 settembre.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

New York. Harold Russell, attore che acquistò la notorietà con «i migliori anni della nostra vita» di Wyler, infila l'anello nuziale alla sposa Elizabeth Marshalsea. Russell perse entrambe le mani durante la seconda guerra mondiale

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

BORGARO
Royal: Caldo desiderio erotico, viet. 18.
CHIERI
Nuovo Chieri: Odissea impero piaceri sessuali.
CARMAGNOLA
Splendor: La sfinge, non viet.
CIRIE'
Catalano: Il ritorno dell'incredibile Hulk.
Italia: Quella villa accanto al cimitero, K. Mac Coll, Dagmar Lassander. Techn. Viet. 18.
Nuovo: La dottoressa preferisce i marinai, A. Vitali, P. Senatore. Techn. Non viet.
LANZO
Catalano: L'uomo del confine.
CUORGNE'
Perona: Sfinge.
Margherita: Black Cat.
MONCALIERI
Italia: Rollerball, James Caan. Ap. 20.
MONTANARO
Vittoria: Super porno peccatrici di provincia. Viet. 18.
NICHELINO
Superga: Incontri ravvicinati del 3° tipo.
ORBASSANO
Moderno: Squadra antimafia, T. Milian.
PINEROLO
Hollywood: Serafino.
Rita: Aiutami a sognare.
PIOSSASCO
S. Giorgio: L'orgia dell'amore. Viet. 18.
SETTIMO
Baccaria: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
Garibaldi: Erotic sex orgasm.
Moderno: I cavalieri dalle lunghe ombre.
SANSICARIO
Sansicario: Heidi a scuola.
SESTRIERE
Fraiteve: Il mio socio.
SUSA
Civico: Fantozzi.
VALPERGA
Ambra: Tre uomini da abbattere.
VENARIA
Supercinema: Miss Jones.

ALESSANDRIA
Ambra: Fantozzi contro tutti.
Corso: Savana selvaggia.
Cristallo: Superdonne porno.
Galleria: Virus.
Moderno: L'assassino ti siede accanto.
ACQUI TERME
Ariston: Quella villa accanto al cimitero.
Cristallo: The blues brothers.
Garibaldi: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: American gigolò.
Politeama: Passione d'amore.
Vittoria: Conflitto finale.
GAVI LIGURE
Il Forte: Rugantino.
NOVI LIGURE
Cristallo: Le porno viziose del sexy shop.
Ma: Rocky.
Italia: Il bisbetico domato.
Moderno: L'uccello dalle piume di cristallo.
OVADA
Lux: American gigolò.
Moderno: Camera d'albergo.
Torriglia: Dalla Cina con furore.
SERRAVALLE SCRIVIA
Lara: Desiderio, la vita interiore.
TORTONA
Moderno: Il laureato.
Sociale: Il bisbetico domato.
Verdi: 007 operazione Moonraker.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Caccia selvaggia.
Sociale: Convoy, trincea d'asfalto.
VOGHERA
Galvani: Tre uomini da abbattere.
Roma: Per favore occupati di Amelia.

ASTI
Lux: Qua la mano.
Politeama: Ultimo harem.
Salone: Virus.
Splendor: Candy la super viziosa.
Vittoria: L'assassino ti siede accanto.
CANELLI
Balbo: Bianco rosso e Verdone.
Regno d'Oro: Bruce Lee l'uomo più forte del mondo.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: Sexy bistrò.
Lux: riposo.
Sociale: A qualcuno piace caldo.
Verdi: La settimana al mare.
SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.

CUNEO
Corso: Per amore o per denaro.
Fiamma: Fort Bronx.
Italia: Pornografia campagnola.
ALBA
Corino: Blitz nell'oceano.
Eden: La moglie in bianco l'amante al pepe.
BRA
Impero: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
Politeama: Il bisbetico domato.
Vittoria: Un uomo chiamato Cavallo.
MONDOVI'
Corso: riposo.
Italia: La formula.
ORMEA
Ariston: Lo spettacolo comincia.
SALUZZO
Italia: Yuppy du.

NOVARA
Astra: Lingua calda.
Coccia: La ragazza di via Millelire.
Excelsior: Tre sotto il lenzuolo.
Faraggiana: Taxi driver.
Vittoria: Il furore della Cina colpisce ancora.

ARONA
Roma: I magnifici sette dello spazio.
Lux: Sexy fantasy.
BORGOMANERO
Moderno: La ragazza di via Millelire.
Nuovo: American porno story.
DOMODOSSOLA
Corso: Anche gli angeli mangiano fagioli.
OMEGNA
Sociale: Sexy movie il film.
CAMERI
Oratorio: La casa dalle finestre che ridono.
VERBANIA
Apollo: Giochi erotici in Danimarca.
Ariston: Cameriera senza malizia.
Vip: L'aldilà.
Sociale (Intra): I carabinieri.
Sociale (Pallanza): Il bisbetico domato.
CANNOBIO
Diana: Toro scatenato.

LOMELLINA
VIGEVANO
Arlecchino: La sfinge.
Astoria: Malizia.
Cagnoni: Laguna blu.
Marconi: Il furore della Cina colpisce ancora.
Colli Tibaldi: Sexy diabolic story.

VERCELLI
Astra: Uno contro l'altro praticamente amici.
Civico: chiuso.
Nuovo Italia: Ultimo metrò.
Principe: La locandiera.
Viotti: Il ruspatoreta.
Verdi: La dottoressa preferisce i marinai.
GATTINARA
Italia: Porno incontri.

BIELLA
Apollo: La porno ereditiera.
Mazzini: Quella villa accanto al cimitero.
Odeon: Un'ombra nel buio.
Sociale: Il laureato.
BORGOSESIA
Lux: Il furore della Cina colpisce ancora.
COGGIOLA
Radar: Countdown dimensione zero.
COSSATO
Primavera: La moglie ingorda.
PRAY
Excelsior: Laguna blu.
SERRAVALLE
Corso: Per favore occupati di Amelia.
VARALLO
Teatro Civico: Occhio alla penna.

GENOVA
Ambassador: Minorenni supersexy.
Ariston: Super orgasmo.
Astor: L'assassino ti siede accanto.
Augustus: Un'ombra nel buio.
Diomira: A.A.A. Pornoagenzia.
Gioiello: Sexy erotic gyob.
Grattacielo: chiusura estiva.
Lux: Alligator.
Nuovo Palazzo: Gente comune.
Odeon: Profondo rosso.
Olimpia: Car crash.
Orfeo: Gli occhi dello sconosciuto.
Le Petit Centrale: Super climatic.
Plaza: I guerrieri della notte.
Rivoli: Storia di donne.
Smeraldo: Profondo porno.
Supersexymovies: Joj perversion 81.
universale: Per amore e per denaro.
Verdi: Non entrate in quella casa.
Doria: Nessuno ci può domare.
Alfa: L'ultimo squalo.
Cristallo: L'emiro, le mogli, le concubine.
Ideal: Papillon.
Lido: Qua la mano.
Manin: Il gattopardo.
Araldo: Nuovo programma.
Chiabrera: Condominio erotico.
Corallo: Roller ball.
Diana: chiuso per ferie.
Nettuno: Letti selvaggi.
SAMPIERDARENA
Astoria: La maestra di sci.
Eldorado: L'immorale.
Massimo: Labbra bagnate.
Moderno: Blue porno story.
Splendor: I mastini della guerra.
PEGLI
Eden: American Gigolò.
CERTOSA
Colombo: Autostoppiste.
PONTEDECIMO
Pontedecimo: Proibitissimo.
QUINTO
Flora: Camera d'albergo.
ARENZANO
Italia: Alla 39ª estate.
COGOLETO
Verdi: Fico d'India.

TORRIGLIA
Italia: Bianco rosso e verdone.
RECCO
Anna: Il vizietto 2°.
SANTA MARGHERITA
Centrale: Papillon.
"AMignon: nuovo programma.
Lux: riposo.
RAPALLO
Augustus: L'aereo più pazzo del mondo.
Grifone: In amore si cambia.
Italia: Vivi e lascia morire.
CHIAVARI
Astor: Ricomincio da tre.
Centero: Gente comune.
Mignon: Assassinio allo specchio.
Nuovo: Camera d'albergo.
Odeon: I 4 dell'Ave Maria.
SESTRI LEVANTE
Ariston: Complotto di famiglia.
Centrale: Agente 007: dalla Russia con amore.
Centrale (all'aperto): Spiaggia di sangue.
Conchiglia: Banana Republic.
RIVA TRIGOSO
Bandito: Porgi l'altra guancia.

SAVONA
Astor: Non entrate in quella casa.
Eldorado: Proibito erotico.
Ara: Mia moglie torna a scuola.
Jolly: Tre porno liceali a Parigi.
Diana: Qua la mano.
Olimpia: Candy, Candy e Terence.
Filmstudio: Il ladrone.
Cinema d'Essai: riposo.
Lux: riposo.
ALASSIO
Colombo: I tre dell'operazione Drago.
Rita: Cruysing.
Capitol: Soldato Giulia agli ordini.
Excelsior: Assassinio allo specchio.
Don Bosco: Lo chiamavano Trinità.
Moulin Rouge: Rollerball.
ALBENGA
Astor: Fantozzi contro tutti.
Giardino: La spada nella roccia.
Cristallo: Un uomo da marciapiede.
Ambra: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Il pap'occhio.
Marconi estivo: Agente 007: una cascata di diamanti.
ALBISSOLA SUPERIORE
Leone: riposo.
ANDORA
Rossini: Lo straccione.
Ariston: Yankee.
BORGHETTO S. S.
Vittoria: Mia moglie è una strega.
BORGIO VEREZZI
Astra: Supermann.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Butterfly erotica.
Cristallo: Frankenstein junior.
Della Rosa: riposo.
CALIZZANO
Club Le Scorpone: Robin Hood.
CERIALE
Odeon: Mani di velluto.
Flora: Manolesta.
FINALE LIGURE
Ondina: Oltre il giardino.
Aurea: West side Story.
Vittoria: Ricomincio da tre.
Ideal: Profondo rosso.
Angelicum: Porgi l'altra guancia.
LUX: Dove vai in vacanza.
LAIGUEGLIA
Corallo: Qua la mano.
LOANO
Perla: Occhio alla perina.
Loanese: Mi faccio la barca.
Stella: Il gatto a nove code.
NOLI
Cristallo: Il buco nero.
Arena Lux: Chi vive in quella casa.
Conchiglia: Li ritroverò ad ogni costo.
MILLESIMO
Italia: La moglie in bianco, l'amante al pepe.
PIETRA LIGURE
Comunale: Gente comune.
SPOTORNO
Ariston: Il bisbetico domato.
Astra: Flash Gordon.
VARAZZE
Teiro: Piccolo Lord.
Teiro estivo: nuovo programma.
Verdi: Airport 80.
La Palma: Agenzia Riccardo Finzi, praticamente detective.
Eden: Pari e dispari.

IMPERIA
Ambra: Buon compleanno Topolino.
Rossini: Car crash.
Centrale: Irma la dolce.
Dante: Savana selvaggia.
Imperia: Il minestrone.
Cavour: Il piccolo grande uomo.
Odeon: Letti selvaggi.
DIANO MARINA
Dianese: Brubaker.
Pergola: Il pap'occhio.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Black cat.
Cerri: Super Bunny in orbita.
Giardino: La settimana bianca.
BORDIGHERA
Zeni: Io sto con gli ippopotami.
Olimpia: Lili Marlen.
RIVA LIGURE
Corallo: Il piccione di piazza San Marco.
VENTIMIGLIA
Europa: Uno contro l'altro praticamente amici.
Impero: Golden Gheri.

SANREMO
Ariston: Fort Bronx.
Rita: Non entrate in quella casa.
Astra: Compleanno di sangue.
Centrale: Il furore della Cina colpisce ancora.
Sanremese: Sabato e domenica che orgia.
Supercinema: La dottoressa preferisce i marinai.
Orfeo: Il signore degli anelli.
Ariston Giardino: Brubaker.
Lux: Clarissa.
Mignon: Super sexi fantasy.

Olga Bisera in un giallo tv di D'Anza

La dinamica «sconosciuta»

ROMA — Olga Bisera, jugoslava di nascita, musulmana di religione, attrice e giornalista di professione, pilota di aereo e campionessa di flipper per hobby, alta, slanciata, bionda, dinamica, è una delle interpreti dell'originale televisivo *La sconosciuta*, un giallo all'inglese in quattro puntate per la rete Uno con la regia di Daniele D'Anza.

Da un paio d'anni lei si è dedicata all'attività giornalistica e, fra l'altro, ha intervistato Pertini, Sadat e Hussein, ottenendo persino un premio a Sanremo. Come mai questo ritorno alla recitazione? «*Quella di giornalista è stata un'esperienza molto importante, che mi ha offerto nuove occasioni per conoscere gli uomini (in senso generale ovviamente). Ma non è stata una separazione definitiva dal cinema o dalla televisione. Il fatto è che da tempo non mi facevano proposte significative e quindi ho pensato di dedicarmi a qualche altra attività che, comunque, mi stimolasse, mi permettesse di esprimermi. Poi ecco arrivare la televisione con l'offerta di questo lavoro e ho accettato*».

Lo ha trovato così significativo? «*Sì, la parte mi ha interessato soprattutto perché il carattere della donna che interpreto è decisamente diverso dal mio. E' quello di una donna fredda, energica, una donna d'affari che conduce anche i rapporti sentimentali con durezza e mancanza di scrupoli*».

Lei si ritiene molto diversa? «*Sì, sono più vulnerabile. E tuttavia, probabilmente in quella stessa situazione, sebbene con qualche sfumatura diversa, avrei finito per comportarmi allo stesso modo. La storia è quella di una donna inglese il cui marito muore in circostanze poco chiare a Roma. Viene dunque per cercare di capirci qualcosa. Si trova coinvolta in una faccenda di spionaggio e scopre cose che non si aspettava nei riguardi del marito. Cosicché chiude bruscamente quella partita per ritornarsene in Inghilterra*».

E lei, finito questo lavoro,

Una scena del giallo

torna al giornalismo? «*Non è detto. Dipende da altre opportunità di lavoro. Io mi considero principalmente un'attrice. Farò del giornalismo soltanto durante i periodi di stasi. Non sono una che sta con le mani in mano ad aspettare che squilli il telefono*».

Ma non c'è anche la passione per il volo che la occupa? «*E' vero. Io cerco di volare il più spesso possibile, anche se magari soltanto nel cielo di Roma e dintorni. E' un'attività che non solo dà molta emozione, ma anche un senso di distacco dal mondo, una serenità completa, un sentirsi trasportata in un'atmosfera rarefatta che ti mette in uno stato di euforia*».

Com'è nata invece la sua vocazione d'attrice? «*Già da bambina ho avuto occasione di dimostrare una particolare attitudine. A quattordici anni mi distinsi particolarmente in una recita scolastica e pensai che quella fosse la mia strada. Ma sapevo di avere l'opposizione di mia madre, una musulmana di vecchio stampo. Ed allora — a sedici anni — lasciai, anzi fuggii da Mostar, il mio Paese d'origine, e me ne andai a Belgrado. Fui ammessa all'Accademia di Arte drammatica perché la prima attrice del teatro di Mostar mi aveva insegnato a recitare il monologo di Ofelia. Fu una buona presentazione e così potei frequentare quei corsi...*».

Ma lei ha lavorato anche nel cinema americano, e con grandi attori come partners... «*E' vero. Ad un certo punto decisi che dovevo andare ad Hollywood. E debbo dire che trovai piuttosto facile il mio inserimento. E' vero, ebbi la fortuna di conoscere Burt Lancaster che per me è stato, più che un amico, un consigliere, un protettore, perché lui credeva nelle mie doti. E così interpretai* Ardenne '44 e Il tocco magico, *tutti e due abbastanza importanti*».

E come mai poi venne in Italia? «*Burt venne a lavorare in Italia e mi consigliò di fare lo stesso. Qui ricominciai a fare un po' di gavetta. Poi ci fu il film con Zurlini,* Prima notte di quiete, *accanto a Delon. Poi con Samperi,* Beati i ricchi, Un sussurro nel buio *di Aliprandi, poi* L'occhio dietro la porta *di Petrelli, ecc.*».

Quando non lavora e non vola cosa fa? «*Non sono mai stata una casalinga. Non mi piace stare al chiuso, preferisco muovermi, spaziare. Ecco perché amo il volo... Io debbo fare sempre qualcosa, come anche il giornalismo. Mi piace la vita all'aperto, insomma. Per esempio io mi alzo sempre prestissimo, al sorger del sole, faccio ginnastica, o vado in bicicletta, faccio lunghe passeggiate*».

E il gioco del flipper? Dicono che lei sia una campionessa... «*Esagerazioni. Me la cavo bene, ho fortuna. E' per me un gioco molto distensivo. Ogni volta che debbo decidere qualcosa di importante mi faccio una partita di flipper*».

E fra gli uomini politici o gli statisti che ha intervistato, qual è quello che ha trovato più affascinante? «*Senz'altro Pertini. Mi ha dato la sensazione di un vecchio leone. Se è così acceso e battagliero adesso, a ottantadue anni, cosa mai sarà stato quando ne aveva venti o trenta? Peccato che non l'abbia potuto conoscere allora*».

l. a.

danze **club 84**
Ore 15,30 per gli
AMATORI DEL BALLO
Ore 21 DANZE e ROSE ALLE DAME

CHALET
Valentino - Tel. 659330
Ore 21 finalissima regionale
Elezione **RAGAZZA «IN»**
presenta FRANCO COSTA

SHAKER
PIANO BAR
Stasera **RIAPERTURA**
(Via C. Battisti 3 - Tel. 532492)

Ristorante **IL PIRATA**
RIAPERTURA
Si cena in allegria con orchestra
Via Cigna 23 - Telef. 485950

CASANOVA
APERTURA STASERA
ORE 22
(Via Volta 4 - Tel. 543713)

LA COMETA
PIOBESI
Domani sera RIAPERTURA
BALLO LISCIO
I NOVELLI FOLK

Oggi in prima all'**ASTOR**
un'esplosione di vendetta

ANGELO DELLA VENDETTA

Orario: 16,40 - 18,40 - 20,40 - 22,40 - V.m. 14

I fatti della politica

Caro prezzi

■ Fissare un prezzo massimo per 18 prodotti di largo consumo, con un procedimento di «autoregolamentazione» concordato tra produttori e commercianti in ogni provincia; esporre listini con questi prezzi in tutti i negozi, incaricando la polizia municipale di controllare che non vengano superati e, nel caso, di multare i responsabili; far immettere sul mercato, per mezzo dell'Aima, quantità sufficienti di quei generi che dovessero «sparire». Questo — scrive *Il Messaggero* — è il piano che il ministro dell'industria Marcora ha presentato ieri ai rappresentanti dei commercianti e alle cooperative. La Confcommercio, però, è apparsa piuttosto pessimista e il suo segretario ha definito il piano, così com'è, «tecnicamente non praticabile». Lunedì nuovo incontro, al quale parteciperanno i produttori.

● Avremo prezzi «autoregolamentati» dai commercianti? Una richiesta in tal senso è stata avanzata dal ministro dell'Industria, Marcora, alle categorie commerciali (Confcommercio, Confesercenti, Cooperative) con le quali il rappresentante del governo si è incontrato ieri. La proposta — rileva l'*Avanti!* — si inquadra nel novero di quelle iniziative di carattere immediato che si dovrebbero prendere con urgenza per porre un freno al fenomeno della lievitazione dei prezzi al consumo. Altre iniziative, più complesse, saranno approfondite in seguito. I rappresentanti dei commercianti si sono riservati di decidere: forniranno una risposta nei prossimi giorni. La Confcommercio e gli altri hanno avanzato, da parte loro, la richiesta di affrontare una serie di nodi «strutturali» nel settore commerciale e di ottenere la fiscalizzazione degli oneri sociali.

● Contro il carovita «autoregolamentazione sanzionata» dei commercianti. Lo ha proposto il ministro Marcora durante gli incontri di ieri con i rappresentanti del settore. In sintesi, si tratta di questo — informa *Paese Sera* —: i negozianti dovrebbero stabilire a livello provinciale il prezzo massimo di alcuni prodotti; i quotidiani dovrebbero dare ampie notizie di questo prezzario; i sindaci dei vari comuni ne dovrebbero controllare l'applicazione. Sono previste sanzioni. Lunedì un nuovo incontro. La prossima settimana riprende anche il confronto Spadolini-Sindacati. Lama: «Dobbiamo parlare anche di occupazione».

● Entro settembre diverranno operative le prime misure per il controllo dei prezzi e per la repressione dei rincari ingiustificati. Questo — riferisce *Il Popolo* — l'orientamento emerso dopo l'incontro avuto ieri dal ministro dell'Industria Marcora con le delegazioni della Confcommercio, della Confesercenti e delle tre centrali cooperative. Il sindacato confederale, dal canto suo, è intervenuto nel dibattito in corso formalizzando una sua proposta. Nel corso dell'incontro avuto ieri con le organizzazioni del commercio il ministro dell'Industria ha illustrato una sua proposta per una «autoregolamentazione sanzionata» dei prezzi da parte degli operatori del settore con il diretto controllo dello Stato.

● Autoregolamentazione dei prezzi con sanzioni per le inosservanze. Questa — riferisce *il Giornale nuovo* — la richiesta anti-inflazionistica formulata dal Governo ai commercianti da questi accolta con molte perplessità e dichiarata possibile solo se applicata ad un ristretto numero di prodotti alimentari e contemporaneamente estesa al costo del lavoro. La discussione tecnica sull'appello anti-inflazionistico rivolto nei giorni scorsi ai commercianti dal presidente del Consiglio, Spadolini, è iniziata oggi. Il ministro dell'Industria, Marcora, si è incontrato successivamente con i rappresentanti della Confcommercio, della Confesercenti, e delle tre centrali cooperative italiane, la Lega, la Confederazione e la Associazione. A tutti Marcora ha specificato le attese del Governo, confermando che in nessun caso si vuole fare ricorso al calmiere deciso d'imperio. Il Governo si attende accordi generalizzati sui prezzi tra il mondo della produzione agricola ed industriale e quello della intermediazione commerciale. Si attende anche che, sulla base di questi accordi, la distribuzione commerciale fissi volontariamente prezzi massimi di vendita per le singole derrate. Questi prezzi massimi a determinazione volontaria verrebbero «registrati» dal governo che fisserebbe le sanzioni per i commercianti sorpresi a violare gli «auto-listini».

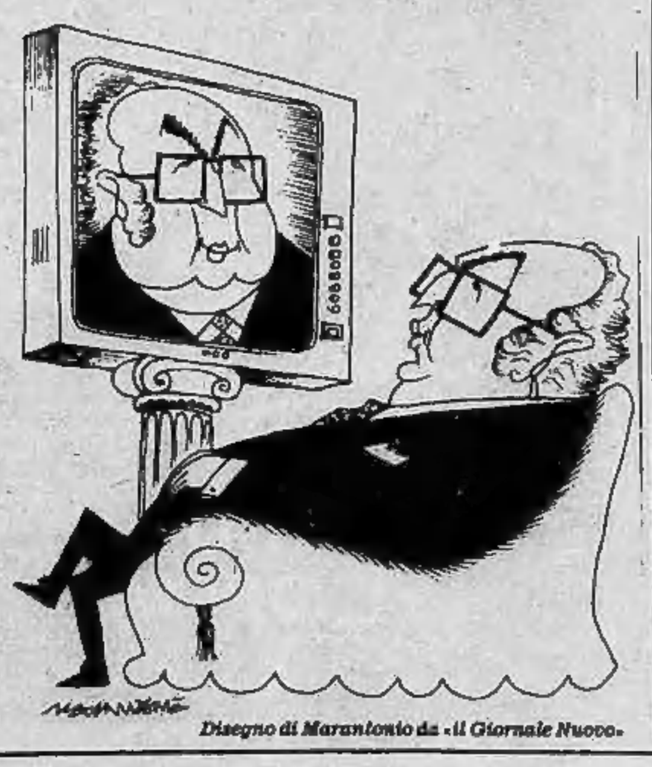
● Di ritorno dal cratere del terremoto, consolato da qualche immagine di una ricostruzione ancora esposta però all'interesse di camorra e speculazione, Spadolini — osserva il *Corriere della Sera* — si trova ad affrontare le nuove drammatiche emergenze di questi giorni. Ma proprio mentre cerca di concentrarsi sui problemi autunnali — prezzi, tariffe, inflazione — il governo viene chiamato a ricucire d'urgenza sul corpo del paese ferite antiche trascurate, ferite nuove. E' la cronaca di un caldissimo agosto che continua a tenere sotto pressione la politica: il sabotaggio a un carico di vino in porto francese, due uomini massacrati (Peci e Turatello), le coste della Toscana ridotte in cenere. Sempre sul punto di mettere mano ai grandi progetti — come restituire funzionalità alla macchina pubblica, il patto tra le parti sociali — il Consiglio dei ministri è costretto a intervenire con affannose ma indispensabili terapie di pronto soccorso, in attesa delle soluzioni complessive sempre invocate, sempre rinviate.

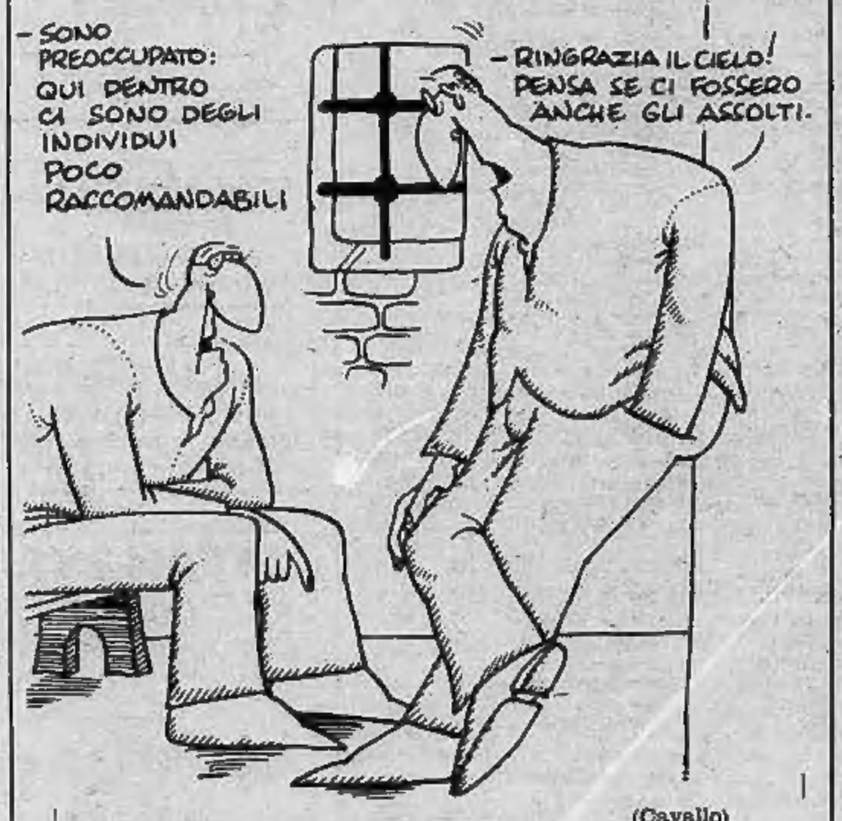
La copertina di Der Stern

Carceri e "pentiti"

● Il Consiglio dei Ministri — informa *Il Messaggero* dedicherà oggi la sua seduta al problema delle carceri e a quello dei terroristi pentiti. Ieri il presidente Spadolini ha tenuto una lunga riunione con i ministri rappresentanti le forze politiche della maggioranza dopo aver avuto dal guardasigilli Darida un dettagliato rapporto sulla ricognizione da lui fatta nelle prigioni di tutto il territorio nazionale. Darida riferirà oggi al Consiglio dei Ministri sulla situazione di tensione e sulle misure da adottare che verranno prese, però, in un secondo momento.

Il riposo di Spadolini


Disegno di Marantonio da «Il Giornale Nuovo»



(Cavallo)

Le lettere dei lettori

E i berretti nei bar?

C'è qualcuno che per caso ricordi ancora il copricapo obbligatorio per chi serve nei bar e nei ristoranti? Tipica disposizione all'italiana. Prima è venuta una mezza marcia indietro, cioè la spiegazione che il berrettino era d'obbligo solo per chi maneggia cibi, piatti, panini, non per chi serve da bere al banco, poi più nessuno ci ha pensato e adesso sono tutti a capo scoperto; si vede che il quantitativo di stoffa che doveva essere smaltito per confezionare questi berretti è stato venduto. Moda finita.

Adesso è forse il momento dei nuovi orologi fatti sistemare dal Comune nei punti strategici. La moda è così, arriva e passa. La pavimentazione dei controviali con i «quadretti bucati», che quando piove diventano laghi in miniatura, ha fatto il suo tempo. Fra poco ci sarà l'obbligo dei semafori con il *carillon*. Mi hanno detto che a Livorno c'è uno stock enorme di carillons e in qualche modo bisognerà venderli. Per ora mettiamo in archivio il berrettino dei baristi. Si potrebbe provare a vendere ai salumieri canottiere tutte rosa, color mortadella, ma prima è meglio verificare se ci sono in magazzino stock di questo tipo. Di dotare i conducenti dei mezzi pubblici di scarpe verdi, di tela, antitermiche, per ora nessuno ne parla.

Fabio Genta, Torino

Pissi pissi Saub Saub!

Quella pletorica riforma sanitaria di fresco compimento rispondente all'enigmatica Saub, elementarmente traducibile in una frase di senso compiuto «sono ancora un bluff», prima di entrare in funzione versa già in condizioni di estrema catalessia.

In base alla diagnosi soggettivistica, le prime due volte della mia vita che feci ricorso all'assistenza mutualistica (una ambulatoriale, l'altra domiciliare), fatalmente la categoria dei medici era in fermento per dissapori di ordine contrattuale e le visite andavano pagate sull'unghia.

Recatomi agli uffici competenti di via San Secondo per ottenere il rimborso, dopo aver bravamente compilato un modulo mi assicurarono che avrei ricevuto la spettanza per il tramite della banca delegataria.

Sono trascorsi quattro mesi ma delle venticinquemila lire neppure l'ombra, non saranno mica svalutate per l'eccessivo rialzo del dollaro?

Da buon cattolico, non mi rimane che sperare nella divina Provvidenza!

Federico Anselmino, Torino

Ragazze... di ieri?

Nonna Speranza, Zia Letizia, la Cugina Carlotta, la brava Anselmina. Sembrano molto dolci le «ragazze di ieri». Non capisco perché si siano definite così, con il proposito un po' suicida di relegarsi da sole in soffitta, di costituire un *clan*, di sentirsi, già per il fatto di essere «vissute ragazze», un problema sociale. Eppure si ritrovano, beate loro, vivono nel territorio, rattristate da questo degrado che le circonda. Ah, queste ragazze di ieri: E che cosa facevano *ieri?* Giocavano con le bambole Lenci, passeggiavano per via Roma vecchia, adoravano il principino Umberto oppure impazzivano già per Rabagliati, o per Oscar Carboni? Ovviamente allora erano «piccole italiane» o forse no, chi lo sa? Le generazioni sono così stravaganti, si passa dal *jo-jo* al *rock* e manco te ne accorgi. Ora le «ragazze di ieri» ho visto che protestano perché sono state chiamate *antiche*. *Stampa Sera* non è stata gentile con loro. E' vero. Ma come usare la cavalleria con chi, scusatemi, sembra un po' «passato in fanteria»? La colpa non è loro, è mia. Credevo che si trovassero in Galleria Subalpina per prendere una buona tazza di cioccolato e scopro che si radunano per condannare la produzione della bomba al neutrone. Ho pensato ad «Arsenico e vecchi merletti». Che terribili queste «ragazze di ieri»! Chissà, viste quelle di oggi, come saranno mai le ragazze di domani... Meglio non pensarci.

Cesare Filippi, Torino

Leggi permissive

Le finalità di «Amnesty International» sono ormai note a tutti e saranno pure finalità benemerite, ma riguardo il caso di Oreste Scalzone, per la cui scarcerazione «Amnesty International» si è tenacemente battuta unitamente ad esponenti di gruppi sovversivi, mi si permetta di esprimere una severa critica che credo condivisa da molti cittadini italiani. Scalzone era in carcere perché su di lui pesavano gravi accuse per costituzione di banda armata e reati di terrorismo, ma per la sua salute malferma, con l'autorevole intervento di «Amnesty International» ed usufruendo delle attuali leggi permissive, non gli fu difficile ottenere la scarcerazione e quindi logicamente dileguarsi. Ora la stampa ha dato notizia che per Scalzone non solo è stata riconfermata la gravità dei reati già ascrittigli, ma è stato spiccato a suo carico un nuovo mandato di cattura in quanto è risultato fornitore ai terroristi delle armi che egli riceveva dal Medio Oriente.

Lettera firmata

Mercato equilibrato

TORINO — Il mercato azionario conclude l'ottava con una riunione molto povera di affari ma nel complesso positiva. L'attività è stata veramente molto scarsa con qualche scambio soltanto sui valori locali e qualche titolo patrimoniale. Tuttavia la tendenza che è andata manifestandosi sin dalle fasi iniziali è apparsa positiva. Molti valori infatti hanno chiuso su basi più resistenti e tra questi da segnalare il rialzo delle Sai con un recupero del 4,71 per cento per il titolo ordinario, del 6,47 per cento del titolo pro rata e del 5,37 per cento del titolo privilegiato. Qualche cedimento si è manifestato invece per le Latina mentre gli altri valori di questo comparto appaiono ben tenuti. Anche gli industriali oggetto nei giorni scorsi di flessioni piuttosto consistenti appaiono in recupero.

Le Fiat terminano a 1845, titolo ordinario, e 1390 il privilegiato. Le Montedison migliorano recuperando quota 200 e le Olivetti pro rata fanno segnare un miglioramento dell'1,50 per cento, mentre il titolo ordinario recupera lo 0,58 per cento.

MILANO

Moderato rafforzamento in Borsa; l'ottava si chiude con un risveglio positivo del denaro che ha ravvivato un po' questa seduta non molto attiva ma discretamente equilibrata. La domanda è entrata con prudenza all'inizio portando una variazione dell'indice di +0,6% mentre all'inizio il listino saliva a +1,5% confermando le disposizioni sempre migliori del mercato azionario specialmente in alcuni settori: assicurativi-bancari, titoli del cemento, immobiliari; delle assicurative ancora ben tenute le Generali in ripresa le Toro e le Ras, attivi inoltre i bancari. Le Italcementi hanno chiuso a 35.050 per salire nell'immediato dopo listino a 45.000. Comunque chiusura quasi generale migliore e dopo listino ancora in denaro con le Toro a quota 56.000 Centrale a 8370 Italmobiliare 188.000 per citare alcuni titoli di rilievo.

Generali 144.000 148.000, Fiat 1827 inv., priv. 1344 1380; Montedison 199 e un quarto 199; Viscosa 850; Olivetti 3449, priv. 2790; Toro 55.350 56.000; Sai 31.490 31.600; Ifi priv. 6250; Burgo 6800.

Ecco le quotazioni:

Abeille 52.510; Aedes 8280; Alitalia 1450; Alivar 3245; Alleanza 55.850; Autos. To-Mi 5850; Bastogi 408; B.co Roma 88.000; Beni Imm. or. 975; Beni Imm. pr. 853; Binda 1145; Breda 3330; Brioschi 2160; Burgo or. 6800; Burgo pr. 7150; Caffaro 501; Cantoni 8700; Carlo Erba or. 7450;

Cascami 5000; Cementir 4730; Ciga 13.990; Cir 14.000; Coge 2550; Comit 90.810; Comp. Milano or. 21.000; Comp. Toro or. 55.350; Comp. Toro pr. 50.200; Cond. Acqua 245; Credit 11.899; Cucirini 3270; Dalmine 256; De Ferrari 3710; Eridania 15.700; Eternit 789; Falk or. 3830; Falk pr. 4010; Fiat or. 1827; Fiat pr. 1344;

Finsider 41; Fisac 8000; Generalfin 930; Generali 144.600; Gilardini 4470; Gim 4086; Ifi or. 4250; Ifil 6000; Ilssa Viola 1875; Imm. Roma 1917; Iniziativa 38.600; Interbanca 33.400; Invest 3570; Isvim 27.000; Italcable 8702; Italcementi 45.050.

Italgas 1029; Italia Ass. 27.150; Italsider 200; La Centrale 8240; L'Ausiliare 11.930; Lepetit or. 42.110; Lepetit pr. 39.050; Linificio 2160; Magneti M. 750; Magona 4224; Marzotto 2920; Mediobanca 162.490; Metalli 3510; Mira Lanza 18.600; Mittel 1600; Mondadori pr. 5260; Montedison 199,25.

Nai 178,75; Nord Milano 1950; Olcese 46.50; Olivetti or. 3449; Olivetti pr. 2790; Pacchetti 139,50; Pertusola 1280; Perlier 7760; Pierrel 1198; Pirelli e C. 3300; Pirelli Spa 1964; Ras 128.500; Rinascente or. 344.75; Rinascente pr. 269; Risanamento 13.545; Rotondi 16.990.

Saffa 5610; Sai 31.490; Sarom 3899; Sifa 1097; Silos 5150; Sip 950; Sme 2980; Stampati 25.500; Standa 3090; Stet 969; Tecnomasio 235; Tosi Franco 37.380; Trafilerie 2890; Un. Manifat. 46.500; Viscosa or. 850; Viscosa pr. 874; Westinghouse 24.990.

Dollaro stabile in apertura Oro in rialzo

ROMA — Il dollaro ha aperto stamattina intorno agli stessi livelli di ieri: le prime contraddizioni sul mercato dei cambi indicavano infatti una quotazione di 1231-1232 lire contro le 1233,50 lire di ieri.

In forte rialzo, invece, l'apertura dell'oro che ha superato di circa dieci dollari l'oncia il prezzo di ieri (422 l'oncia contro i 411,75).

LE AZIONI A TORINO

Titoli	27-8	28-8
ALIMENTARI		
Alivar	3300	3300
Eridania	15900	15900
Florio	400	410
Imm. Agr. Vitt.	16900	16900
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	21000	21000
C. Ass. Mi priv.	18500	18500
Comp. Latina ord.	1500	1400
Comp. Latina priv.	1150	1150
Generali	144200	145000
RAS	128500	128500
SAI	29700	31100
Toro Ass. ord.	53800	53800
Toro Ass. priv.	49750	49750
BANCARI		
B. Comm. Italiana	88500	90500
Banco di Roma	87000	88000
Credito Italiano	11900	11900
Interbanca priv.	33500	33500
Mediobanca	158000	162000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	7000	6900
Burgo priv.	6900	7100
Cart. Ital. Riunite	132	132
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	93	93
Pozzi Ginori risp.	195	195
Eternit ord.	800	800
Eternit pref.	590	590
Unicem	19800	19800
CHIMICI		
Anic	—	—
Italgas	1010	1010
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	17000	18000
Montedison	198	200
Peramatti	2180	2150
Pierrel	1200	1200
Rumianca	—	—
Saffa ord.	5800	5700
Saffa risp.	5250	5100
SAIAG	1385	1385
Schiapparelli	1600	1600
COMMERCIO		
Rinascente ord.	338	341
Rinascente priv.	265	265
Silos Genova	5000	5100
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1400	1400
Autostr. To-Mi	5700	5950
Italcable	9000	9000
NAI	180	181
SIP	930	930
Torino Nord	360	37 50
ELETTROTEC.		
M. Marelli	752	750
E. Marelli	—	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	400	400
Borgosesia ord.	8100	8100
Borgosesia risp.	5100	5100
Centrale	8060	8250
Finsider	40	40
GIM	4150	4150
IFI priv.	4225	4225
IFIL	6000	6000
Invest	3600	3600
Mittel	1682	1680
Fiscambi	3900	3900
Pirelli & C.	3375	3375
Pirelli S.p.A.	1900	1955
SAROM	3825	3825
SME	2990	2990
SMI	3600	3600
SIFA	1120	1120
STET	930	930
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	970	970
B.I.I. priv.	870	870
Condotte Acqua	230	230
Fer-Co	342	348
Gen. Imm. Sogene	1950	1950
I.P.I.	3280	3280
ISVIM	27000	27000
Risan. Napoli	14000	14000
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1175	1150
FIAT ord.	1845	—
FIAT priv.	1390	—
Gilardini	4500	4500
Grazioli	2000	2010
Olivetti ord.	3430	3450
Olivetti priv.	2820	2770
Westinghouse	25000	25000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	255	225
Ferrara	420	440
Italsider	245	245
Talco Grafite	29900	29900
TESSILI		
Cantoni	9000	9000
Fisac	8300	8300
Snia Visc. ord.	860	860
Snia Visc. priv.	875	875
DIVERSI		
Acque Potabili	3150	3150
CIGA	14000	14000
CIR	14400	14100
Pacchetti	147	147
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	240	240
M.S. Via. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	510	510
M. Mont. 7% 73/88	70	70
M. Oliv. 12% 78/88	295	295
Nat. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	110	110
IRI Stet 7% 73/88	80	80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	27-8	28-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	41	41
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	75	75
» » 6% 71	70	70
» » 6% 72	72	72
» » 8% 75/90	75	75
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/7/81	—	—
» » » 1/5/82	97 75	97 85
» » » 1/7/82	97 80	98 30
B.T.N 5,50% 1982	91 50	91 50
B.T.O. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	97 20	97 10
» 12% 1982 II	95 30	95 40
» 12% 1983	85 70	85 50
» 12% 1984 I	84	84 20
» 12% 1984 II	84 50	84 50
» 12% 1987	83	83
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	71 50	71 50
» » '69 II	59	59
» 7% '73	54 30	54 30
Enel '74 indiciz.	—	—
» 10% '75 II	91 60	91 50
» '77 ind. II	123 80	123 80
» 12% '78 I	84 20	84 20
» 12% '78 II	82 30	82 30
I.R.I. 6% '64	91 80	91 80
I.R.I. 6% '65	84 30	84 30
Autostrade 6% '68 I	63	63
» 6% '69	56	56
» 7% '72	62	62
CO.PP. 6%	47 50	47 50
» 7%	45	45
» 8% Auto '75	47	47
» Imi St. 6% IV	57	57
» Imi St. 7% IV	53	53
» Anas 6% 68	40 50	40 50
» » 7% 72 I	44	44
» Autostr. 7% II	43 50	43 50
FF.SS. 6% '65 I	71	71
» 6% '67	67	67
» 7% '72 II	56	56
A.F.S. 7% '70	58	58
» 10% '75 II	88	88
P.S.Agr. 6% 5p VIII	59	59
» 7% II	51	51
ICIPU vent. 6%	57	57 10
» » 7% I	57	57
Imi XXVI 6%	67 50	67 50
» XXIX 7%	64 60	64 60
» XXXIII 7%	64	64
» XXXVII 7%	53 50	53 50
» XLII 8%	51 50	51 50
» II. 10%	68 50	68 50
Iveimer 7% '71 XIX	71	71
» 8% XIII	90	90
Torino Aem 5,50% 80	81	81
» » 5,50% 82	81	81
S. Paolo 6%	85	85
» 6% conv.	58	58
S. Paolo 6%	52	52
» 7%	79 50	79 50
» 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	47	47
» » 6%	50	50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	60	60
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	80	80
» » 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.LL. 6%	46	46
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	58	58
Fiat 5,50% '80	—	—
Olivetti 5,50% '62 II	95	95
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	88	88
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	80 80	80 80
RIV 5,50%	60	60
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Ser. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	290	290
M. Sip 7%	70	70
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	74 50	74 50
S. Paolo It. 12%	170	170

Presi di mira auto e alloggi di tedeschi e olandesi

Ad Imperia un'ondata di furti fa scappare i turisti stranieri

IMPERIA — La catena di furti commessi nell'entroterra di Imperia a danno dei turisti stranieri sta provocando l'esodo di molti di loro: «Non torneremo mai più in Italia», dicono, e si ripromettono di fare seguire alle parole i fatti.

Alcuni si sono anche recati alle agenzie immobiliari per mettere in vendita le loro «seconde case». Il fenomeno è particolarmente sentito a Torrazza di Imperia e in genere nella vallata del Prino, alle spalle di Porto Maurizio dove in questi ultimi anni si sono stabilite temporaneamente centinaia di famiglie tedesche, olandesi, inglesi, francesi.

Questi nuclei famigliari, acquistati dai proprietari i vecchi fabbricati, quasi sempre abbandonati ed in rovina, li hanno riattati senza alterarne l'aspetto originale, rendendoli accoglienti e con ogni comodità.

E' stato un giro di affari di miliardi che non solo ha favorito con il flusso di denaro fresco la stentata economia locale, dando lavoro un poco a tutti, ma che ha letteralmente salvato dalla rovina più completa interi nuclei di case abbandonate e considerate senza valore dai primitivi proprietari. I dintorni di Dolcedo, ad esempio, la frazione di Ripalta, ora abitata e bellissima, erano diventati un ricettacolo di topi.. Ora sono un complesso residenziale da vedere.

Ritornando al caso di Torrazza, i furti sono avvenuti a ripetizione. Prese di mira sopratutto le auto, ma anche le case di abitazione. Si tratta evidentemente dell'opera di una banda organizzata. Molti dicono si tratti di drogati che riescono così a procurarsi il denaro per una «dose».

Una vittima particolarmente colpita è stato Gunther Krems alla cui auto sono state rubate, nella notte, le quattro ruote, con un danno ingente. Krems è un amante dell'Italia: a Torrazza ha comperato una casa e ha sempre cercato di fare in Germania pubblicità alla Riviera Ligure sia attraverso i giornali che attraverso la televisione. Già lo scorso anno i ladri gli avevano rubato l'autoradio dopo avere spaccato un vetro della macchina.

I danni diretti ed indiretti di queste azioni vandaliche sono facilmente intuibili. Appare strano che le forze di polizia non siano ancora riuscite a porre un freno a queste incursioni i cui danni vanno ben al di là di quelli immediati: è la stessa immagine della Riviera dei Fiori che ne soffre.

Bruno Viano

Fra due settimane

Cigliano sostituisce la Madonna trafugata

CIGLIANO — (p. r.) *Un anno fa, il 28 agosto 1980, ladri sacrileghi trafugavano dalla chiesa della Confraternita di Santa Caterina la statua lignea della Madonna delle Grazie risalente al 1600, di notevole valore. La statua non fu più recuperata e il clamoroso furto suscitò lo sdegno dell'intera cittadinanza. Da un anno la nicchia è spoglia; ma non lo sarà più per molto tempo.*

L'8 settembre, infatti, l'immagine sacra riprodotta ad Ortisei sul modello di quella rubata, ritornerà a ornare l'altare maggiore della chiesa. La nuova statua, alta un metro e trenta, è costata (con l'installazione di un sofisticato congegno elettronico antifurto) 4 milioni, racimolati con le offerte della cittadinanza.

Il comitato dei festeggiamenti sta mettendo a punto il programma: ci sarà una «giornata dell'ammalato», infine l'accompagnamento della nuova statua in fiaccolata, preceduta dalla Banda cittadina.

Chiuderà il 13 settembre

Cuneo: si apre domani con importanti novità la «Fiera della Granda»

CUNEO — *Si apre domani pomeriggio la sesta edizione della «Fiera della Provincia Granda», che quest'anno ha traslocato da piazza Martiri alla più spaziosa piazza d'Armi, la cui parziale occupazione è stata concessa dal demanio militare. 243 sono gli stands, 195 gli espositori, oltre 15 mila i metri quadrati di terreno sui quali la Fiera di Cuneo e provincia si presenta ai previsti 100 mila visitatori.*

La rassegna, che rimarrà aperta fino a domenica 13 settembre, offre anche altre novità rispetto alle passate edizioni. Proprio perché lo spazio la consente, verrà divisa in due grandi settori: una strettamente commerciale dove le ditte — l'85% degli espositori sono del Cuneese — presentano e vendono i loro prodotti; l'altro definito «promozionale» dove sono ospitati gli enti pubblici, le associazioni di categoria e quanti operano per lo sviluppo di zone emarginate o in attività artigianali. Per visitare il settore commerciale si pagherà mille lire mentre per quello promozionale l'entrata è gratuita.

Per la prima volta espongono anche cinque comunità montane: le valli Varaita, Maira, Grana, Stura, Vermenagna-Gesso-Pesio, mentre altre quattro comunità per motivi organizzativi si presenteranno all'appuntamento solo il prossimo anno.

La Pro Cuneo e l'assessorato comunale alle manifestazioni si sono assunti l'impegnativo compito di gestire il settore dedicato ai grandi formaggi «Castelmagno», «Raschera», «Murazzano», «Bra», quello delle piante officinali e del miele, che nelle precedenti cinque edizioni erano stati sponsorizzati dalla Camera di commercio la quale questa volta si limita a fornire collaborazione organizzativa e contributi finanziari.

Insieme alla Provincia nel padiglione «Promozionale» trovano anche posto l'aquarium dove vengono esposte decine di varietà di pesci tropicali e il ristorante gestito dall'associazione degli esercenti e cuochi della provincia che ogni sera, a prezzi contenuti, presenta un menù tipico. Anche «La Stampa», come è già avvenuto negli anni scorsi, è presente alla più grande rassegna fieristica della provincia con telescriventi e altre apparecchiature elettroniche che forniranno ogni ora un notiziario internazionale e nazionale.

Gianni De Matteis

● **NOVI — Ginnastica artistica.** Al Palazzetto dello sport stasera esibizione della squadra nazionale giovanile femminile di ginnastica artistica, a conclusione degli allenamenti collegiali.

STAMPA SERA

Temperatura: ore 13 a Torino: +24 - Ieri max +27 - min +14

SITUAZIONE: un'area di alta pressione con massimo sulla Francia e sull'Inghilterra estende la sua influenza al Mediterraneo centrale. TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni persistenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. TEMPERATURA: senza variazioni. VENTI: deboli. MARI: da quasi calmi a poco mossi.

In Italia		
Bolzano	+11	+29
Verona	+14	+26
Milano	+13	+28
Firenze	+14	+30
Bologna	+16	+28
Roma	+14	+27
Napoli	+15	+27
Reggio C.	+20	+26
Palermo	+21	+25
Aosta	+ 9	+27
Alessa.	+15	+26
Asti	+16	+27
Cuneo	+12	+25
Novara	+13	+28
Vercelli	+14	+26
Biella	+13	+28
Genova	+17	+24
Imperia	+20	+28
Savona	+18	+28

all'estero		
Atene	+20	+27
Beirut	+22	+28
Belgrado	+14	+24
Berlino	+10	+16
Bruxelles	+14	+24
Il Cairo	+21	+36
Ginevra	+ 7	+24
Helsinki	+ 8	+15
Lisbona	+20	+32
Londra	+15	+28
Madrid	+18	+33
Montreal	+15	+25
Mosca	+13	+19
New York	+18	+26
Parigi	+14	+25
Stoccolma	+11	+15
Sydney	+11	+19
Tokyo	+26	+32
Vienna	+15	+20

IN COLLABORAZIONE CON QUATTRO GRANDI GIORNALI

Daily news round up from

DAILY
EXPRESS
THE VOICE OF BRITAIN

AUGUST 28

● NOT A PLEASANT LEAD FOR A NEAR WEEKEND'S READING, BUT THE BODY HUNT IN THE MULTIPLE MURDER CASE CONTINUES WITH MURDER SQUAD DETECTIVES SEARCHING FOT THREE MISSING MEN IN WEST YORKSHIRE. WITH ONE BODY DUG UP. WHICH WAS ONE OF THREE MISSING MEN, IT EMERGED THAT ALL THE MISSING MEN HAD LINKS WITH THE HELL'S ANGELS. POLICE SAID THAT TWO MEN WILL APPEAR IN COURT, BUT CHARGES WERE NOT REVEALED. SCENE OF THE MACABRE FIND WAS A CHEMICAL FACTORY STORAGE YARD AT GARFORTH, NEAR LEEDS. NOW DIGGING CONTINUES. ON THE MILITARY-POLITICAL FRONT ANGOLA CALLS ON BRITAIN TO VIEW THE INVASION ZONE. THEN, THE SMILE THAT SO MANY HAVE BEEN WAITING FOR AS STEVE OVETT RELAXED WITH HIS GIRLFRIEND RACHEL WALLER: HE HAD A RIGHT TO BE PLEASED HAVING RUN THE FASTEST MILE THE WORLD HAS EVER SEEN. AMERICA ROUNDED ON NORTH KOREA AND ACCUSED IT OF FIRING A MISSILE AT A TSR-71 SPY PLANE. THE US GOVERNMENT CHARGED THEM WITH °AN ACT OF LAWLESSNESS OVER INTERNATIONAL AIR SPACE. PERIL OF THE CABBIE ON THE RUN, WHO VANISHED WITH; 241,000. MAY BE RUNNING SCARED AHEAD OF A GANGLAND MOB WHO WOULD KILL HIM FOR THE MONEY ACCORDING TO POLICE. THEN THERE'S THE STORY OF PRINCE CHARLES'S INTRUDER: A BLONDE GERMAN GIRL FOUND IN THE GROUNDS OF HIGHGROVE HOUSE TOLD POLICE SHE IS IN LOVE WITH HIM.

Aperçu quotidien des nouvelles de

nice-matin
LE PREMIER QUOTIDIEN D'INFORMATIONS DU SUD-EST ET DE LA CORSE

28 AOUT

● PARIS — LE DIRECTEUR DE L'INFORMATION DE F.R.3. M. ANDRE SABAS A ETE DEMIS DE SES FONCTIONS PAR LE PRESIDENT-DIRECTEUR GENERAL DE LA CHAINE M. GUY THOMAS POUR AVOIR LAISSER PROGRAMMER UNE EMISSION SUR L'ARMEE ROUGE QUI, SELON LE P.D.G. «OFFRAIT UNE IMAGE CARICATURALE DES FORCES SOVIETIQUES».

● PARIS — LES TITRES DES VALEURS DES SOCIETES NATIONALISABLES ONT AUGMENTE SENSIBLEMENT DEPUIS DEUX JOURS A LA BOURSE DE PARIS EN RAISON DE CERTAINES RUMEURS CONCERNANT LE PROJETES DU GOVERNEMENT EN MATIERE D'INDEMNISATION DES ACTIONNAIRES. SELON CES RUMEURS, LES OBLIGATIONS QUI DEVRAIENT RECEVOIR CES DERNIERS SERAIENT ASSORTIES D'UN TAUX QUI NE POURRAIT PAS ETRE INFERIEUR A CELUI DU DERNIER EMPRUNT D'ETAT SOIT 16,75 POUR CENT.

● MARSEILLE — DANS LE CADRE DE L'ENQUETE SUR LA TUERIE D'AURIOL (6 MORTS), PIERRE DEBIZET LE SECRETAIRE GENERAL DU S.A.C. A ETE ENTENDU, HIER, PENDANT 10 HEURES PAR LE JUGE D'INSTRUCTION. PAR AILLEURS, UN AUTRE MEMBRE DU S.A.C. AURAIT DISPARU A MARSEILLE.

Dagelijkse lijst van notities van

De Telegraaf

AUGUST 28

● NEDERLANDERS WORDEN STEEDS TRAGER MET HET BETALEN VAN DE REKENING. EEN MEERDERHEID VAN DE BEDRIJVEN MOET AL LANGER DAN 50 DAGEN OP HET GELD WACHTEN.

● DE FRACTIEVOORZITTER VAN DE PVDA, JOOP DEN UYL, WIL NIET MEER ONDERHANDELEN OVER HET SOCIAAL-ECONOMISCH-FINANCIEEL AKKOORD DAT TUSSEN CDA, PVDA EN D'66 TOT STAND IS GEKOMEN. VOLGENS DEN UYL IS ER ALLEEN NOG RUIMTE VOOR «VERHELDERINGEN». ZOALS BEKEND WIL HET CDA NIEUWE ONDERHANDELINGEN.

● TIJDENS EEN STUDIEDAG VAN HUISVESTINGSAMBTE. 'AREN BLEEK DAT MET DE NIEUWE LEEGSTANDWET NIET VALT TE WERKEN. ER KAN NIET SNELLER WORDEN GEVORDERD, ER ZIJN GEEN MENSEN OM DE PANDEN OP TE SPOREN EN ER IS GEEN GELD BESCHIKBAAR.

● IN AMSTERDAM WORDEN DE BODES OP HET STADHUIS OVERBODIG. DE SERVICE BIJ HET TEKENEN VAN DE AKTE, HET AANSCHUIVEN VAN DE STOELEN EN HET OP HUN GEMAK STELLEN VAN DE BETROKKENEN, VERDWIJNT.

Blick durch die Tagesnachrichten von

Bild Bild Bild

28 AUGUST

● PRINZESSIN DI RETTET DEUTSCHES MAEDCHEN AUS DEM MEER — EINE 15JAEHRIGE DEUTSCHE OBERSCHUELERIN ERLITT BEIM SCHWIMMEN IM MITTELMEER EINEN WADENKRAMPF UND DROHTE ZU ERTRINKEN. SEELEUTE DER KOENIGLICHEN YACHT «BRITANNIA», MIT DER PRINZESSIN DI UND CHARLES GERADE HOCHZEITSREISE MACHTEN, RETTETEN DAS MAEDCHEN IM LETZTEN AUGENBLICK. PRINZESSIN DI LIESS SIE VOM SCHIFFARZT VERSORGEN UND TRANK DANN TEE MIT IHR.

■ GIFTPILZE — 16 DEUTSCHE LIEGEN IM STERBEN. 16 DEUTSCHEN DROHT EIN QUALVOLLER TOD — SIE HABEN KNOLLENBLAETTERPILZE MIT CHAMPIGNONS VERWECHSELT UND GEGESSEN. ERST NACH 8, MANCHMAL NACH 24 STUNDEN MERKT MAN WAS, KRUEMMT SICH VOR MAGENSCHMERZEN, LIEBERKRAEMPFEN, NIERENKOLIKEN. AM 5. TAG FALLEN DIE OPFER INS KOMA, 48 STUNDEN SPAETER SIND SIE TOT. ZWEI STARBEN BEREITS.

● WIRD KANZLERSPION GEGEN 100 LEBENSLAENGLICHE AUSGETAUSCHT? KANZLERSPION GUENTHER GUILLAUME SOLL FREIGELASSEN WERDEN. ZUM ERSTEN MAL UEBERLEGT DIE BUNDESREGIERUNG ERNSTHAFT, DEN «DDR» GEHEIMDIENST-OFFIZIER AUSZUTAUSCHEN, UEBER DEN 1974 KANZLER BRANDT STUERZTE. IM AUSTAUSCH FUER GUILLAUME HAT DIE «DDR» BIS ZU 100 WESTDEUTSCHE GEFANGE UND SPIONE ANGEBOTEN.